



**CONCESSIONI
AUTOSTRADALI
VENETE**

BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2022 E RELAZIONI

Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A.

**Via Bottenigo, 64/A
30175 Marghera (Venezia)**

Capitale Sociale € 2.000.000,00 interamente versato

**Registro Imprese, Codice Fiscale, Partita IVA 03829590276
Iscrizione R.E.A. VE 0341881**

Indice

<i>Convocazione dell'Assemblea</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Cariche Sociali</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Composizione del capitale sociale</i>	<i>pag. 6</i>
RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag. 7
<i>Introduzione</i>	<i>pag. 8</i>
<i>Gestione economico finanziaria</i>	<i>pag. 14</i>
<i>Principali rischi e incertezze</i>	<i>pag. 18</i>
<i>Gestione autostradale</i>	<i>pag. 19</i>
<i>Rapporti con l'ANAS</i>	<i>pag. 32</i>
<i>Rapporti con la Regione del Veneto</i>	<i>pag. 33</i>
<i>Società partecipate</i>	<i>pag. 36</i>
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2022	pag. 37
<i>Stato Patrimoniale</i>	
Attività	<i>pag. 38</i>
Passività	<i>pag. 40</i>
<i>Conto Economico</i>	<i>pag. 41</i>
<i>Rendiconto finanziario</i>	<i>pag. 43</i>
<i>Nota Integrativa</i>	<i>pag. 44</i>
Struttura e contenuto del bilancio	<i>pag. 44</i>
Principi contabili – Criteri di valutazione	<i>pag. 44</i>
Informazioni sullo Stato Patrimoniale: attività	<i>pag. 47</i>
Informazioni sullo Stato Patrimoniale: passività	<i>pag. 55</i>
Informazioni sul Conto Economico	<i>pag. 61</i>
Altre informazioni	<i>pag. 67</i>
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	<i>pag. 70</i>
Proposte all'Assemblea di destinazione dell'utile di esercizio	<i>pag. 71</i>
ALLEGATI	
<i>Tabella MIT: stato degli investimenti</i>	<i>pag. 73</i>
<i>Tabella Regione del Veneto</i>	<i>pag. 74</i>
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	pag. 78
RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	pag. 82
DATI STATISTICI	pag. 86

Convocazione dell'Assemblea

Venezia, 16 marzo 2023

Spettabili
ENTI SOCI
Loro sedi

OGGETTO: Convocazione Assemblea Ordinaria

Ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile i Soci della Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A. sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede legale, in Venezia-Marghera, Via Bottenigo, 64/a il giorno 6 aprile 2023 alle ore 12,00 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno **19 aprile 2023 alle ore 12,00** in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Progetto di bilancio al 31.12.2022 e relazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e relazione di certificazione: delibere conseguenti;
- 2) Dichiarazione non Finanziaria volontaria certificata anno 2022;
- 3) Relazione sul Governo Societario anno 2022 ai sensi dell'art. 6 comma 4 D.Lgs 175/2016.

Ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto sociale, hanno diritto ad intervenire all'Assemblea i Soci che risultano regolarmente iscritti al libro Soci o che abbiano fatto richiesta di iscrizione al medesimo, almeno tre giorni prima della data fissata per la prima convocazione dell'Assemblea.

Ai sensi dell'articolo 2372 del Codice civile e dell'articolo 12 dello Statuto sociale, i Soci possono farsi rappresentare in Assemblea previo rilascio di delega scritta.

L'intervento all'Assemblea, ai sensi dell'articolo 11.2 dello Statuto sociale, può avvenire anche in audio o video collegamento.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
Monica MANTO

Cariche sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (1)

Presidente

MANTO Monica (2)

Amministratore Delegato

CAMPITELLI Maria Rosaria Anna (3)

Consiglieri

CERON Renzo

TIOZZO FASIOLO Lucio

TROMELLINI Elisabetta

COLLEGIO SINDACALE (4)

Presidente

USTINO Annamaria

Sindaci effettivi

BRUTTO Corrado

PALMIERI Incoronata

Sindaci supplenti

DANESIN Alessandro

MARCHESE Giandomenico

DIREZIONE

Direttore Amministrazione e Finanza e

Direttore Legale e Approvvigionamenti

BORDIGNON Giovanni

Direttore Esercizio e

Direttore Tecnico

MATASSI Angelo

Direttore Risorse Umane e

Organizzazione

BRAGATO Paolo

SOCIETA' DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.

(1) Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 31 ottobre 2022 con mandato per il triennio 2022-2024.

(2) Il Consigliere Monica Manto è stata nominata Presidente dall'Assemblea dei Soci in data 31 ottobre 2022.

(3) Il Consigliere Maria Rosaria Anna Campitelli è stata nominato Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 novembre 2022.

(4) Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 8 aprile 2021.

Il Presidente del Collegio Sindacale Annamaria Ustino è stato designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; il Sindaco effettivo Corrado Brutto è stato designato dalla Regione del Veneto; il Sindaco effettivo Incoronata Palmieri è stato designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Composizione del capitale sociale

AZIONISTA	N. AZIONI	VALORE NOMINALE DELLE AZIONI ORDINARIE	CAPITALE SOCIALE	PERCENTUALE %
ANAS SpA	1.000.000	1,00	1.000.000	50
Regione Veneto	1.000.000	1,00	1.000.000	50
<hr/>				
Totale	2.000.000		2.000.000	100
<hr/>				

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INTRODUZIONE

Signori Azionisti,

con la presente relazione illustriamo di seguito gli elementi essenziali caratterizzanti l'esercizio 2022 ed in primo luogo il risultato del bilancio che si chiude in termini positivi con un utile in considerevole aumento rispetto all'esercizio precedente.

IL BILANCIO

Nel 2022 il bilancio di esercizio si presenta con un utile pari ad € 24,6 milioni (€ 16,0 milioni nel 2021).

Il principale fattore che ha determinato questo risultato è l'andamento del traffico: i veicoli chilometro percorsi sui tratti autostradali in gestione alla Società hanno registrato un aumento del 10,92%. Di conseguenza i ricavi da pedaggio (al netto del canone integrativo ANAS) hanno avuto un incremento pari a € 10,4 milioni (+7,80%). Va rilevato che l'aumento dei ricavi da pedaggio non è stato influenzato dalle tariffe che sono rimaste invariate rispetto allo scorso esercizio.

Sia per quanto riguarda il traffico sia per le tariffe si potranno leggere ulteriori dati, analisi ed informazioni in altri paragrafi del presente fascicolo.

Un altro importante e significativo elemento che ha contribuito al risultato di bilancio è stato l'aver posto attenzione puntuale e costante ai costi di gestione riferiti a tutte le attività aziendali.

Infine, un altro elemento da tenere in considerazione sono le disponibilità liquide complessive che al 31 dicembre 2022 ammontano a € 178 milioni (€ 116 milioni di disponibilità liquide "libere" e € 62,0 milioni di disponibilità liquide vincolate): tali considerevoli disponibilità dimostrano la solidità finanziaria della Società e la capacità di far fronte in assoluta tranquillità a tutti gli impegni assunti.

AUTORITÀ DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI (ART) IN MATERIA DI MODALITÀ DI CALCOLO DELLA TARIFFA DI PEDAGGIO - STATUZIONE IN GRADO D'APPELLO

L'anno 2022 ha visto la chiusura del procedimento di secondo grado afferente l'impugnazione della delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (*breviter* "ART") datata 19 giugno 2019 n. 67, avente ad oggetto l'"Approvazione del sistema tariffario di pedaggio relativo alla Convenzione ANAS S.p.A. - Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A."

Il Consiglio di Stato, in sede di gravame, era chiamato ad esprimersi dalle Parti in merito alla sentenza emanata dal TAR Veneto in data 7 ottobre 2020 (pubblicata in data 25 novembre 2020).

Il TAR Veneto, con tale statuizione, aveva confermato che ART fosse effettivamente tenuta a stabilire i sistemi tariffari delle convenzioni autostradali, oggetto di aggiornamento o revisione, e che la stessa non fosse, invece, titolare di una funzione meramente consultiva; veniva, poi, ritenuta ragionevole e prevedibile l'applicazione del modello *price cap*, in quanto idoneo a contemperare efficienza allocativa e incentivi all'efficienza produttiva, in modo da garantire l'efficientamento in un settore sostanzialmente monopolistico, sul presupposto che i benefici, in termini di minori costi, possano tradursi in tariffe più basse per i consumatori; infine, venivano considerati attendibili i conteggi effettuati da ART, che avrebbero, altresì, tenuto conto delle specificità di CAV.

Il medesimo TAR, tuttavia, all'interno della medesima sentenza, riteneva fondata la censura mossa da CAV relativa alla mancata valutazione dei margini di effettiva realizzabilità dell'obiettivo imposto da ART, in ragione dei vincoli fattuali, giuridici ed economici già assunti da CAV stessa.

La Società riteneva che il *dictum* giudiziario non fosse totalmente soddisfacente e, pertanto, dava indicazioni al proprio legale di adire il Giudice di secondo grado per ottenere una sentenza maggiormente favorevole e, a tal fine, conferiva un ulteriore mandato al proprio legale in merito al prosieguo della causa. L'atto di ricorso in appello

avanti al Consiglio di Stato risulta notificato in data 23 febbraio 2021 e la causa era iscritta a ruolo con il numero identificativo di Ruolo Generale n. 1778/2021. Si evidenzia come l'Autorità di Regolazione dei Trasporti, contestualmente, avesse notificato a propria volta un autonomo atto di appello (RG 1920/2021). I due ricorsi riuniti, dopo ampia discussione, venivano trattenuti in decisione all'udienza del giorno 3 febbraio 2022.

Il processo di gravame si concludeva con sentenza identificata da n. 8765 pubblicata in data 14 ottobre 2022.

La sentenza, in parziale riforma di quella di primo grado, accoglieva in toto le istanze di ART rigettando – di conseguenza – tutte le istanze formulate da CAV.

A seguito di tale statuizione, quindi, CAV calcolerà la propria tariffa autostradale secondo i parametri contenuti all'interno della Delibera ART n. 67 del 19/06/2019 e, altresì, in virtù di ciò, dovrà mantenere un attento e continuo controllo in materia di riduzione dei costi operativi e recupero di efficienza produttiva.

Fra i parametri espressamente previsti dall'ART per provvedere all'aggiornamento tariffario, la Società dovrà tenere in considerazione all'interno delle proprie proiezioni economiche del *“valore della percentuale complessiva di recupero di efficienza produttiva X*”*, indicato dall'ART come pari al 23,13%, e dell'*“indicatore di produttività Xt da impiegarsi nella formula del price cap”*, indicato dall'ART come pari al 5,13% (Punto 20 della succitata Delibera).

CAV, a seguito di tale situazione, vedrà un chiaro cambio delle modalità di calcolo tariffario a cagione dell'applicazione dei succitati parametri indicati dall'ART i quali avranno un impatto di natura economica mutando in modo sostanziale il precedente metodo di calcolo della tariffa autostradale.

IL NUOVO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E IL PIANO FINANZIARIO REGOLATORIO 2020-2024

L'articolo 13 del Decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162 (c.d. “D.L. Mille proroghe”), impone alle società concessionarie autostradali a cui sia scaduto o in scadenza l'Atto Aggiuntivo (come il caso di CAV) di presentare un nuovo Piano Economico Finanziario e Piano Finanziario Regolatorio secondo il quadro regolatorio definito dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

La Società, in adempimento a tale norma, ha provveduto a trasmettere in data 4 maggio 2020 l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario per il periodo 2020-2032 e del Piano Finanziario Regolatorio per il periodo 2020-2024. Si precisa che nello sviluppare tali aggiornamenti la società ha tenuto a riferimento la situazione contingente legata alla crisi sanitaria in atto a causa dell'epidemia da COVID-19.

Successivamente, con Comunicazione datata 5 ottobre 2020, il Ministero - confermato che gli effetti prodotti dall'emergenza COVID-19 costituiscono causa di forza maggiore e riconosciuta la necessità di ricorrere a criteri di calcolo trasparenti, omogenei e coerenti con il contesto regolatorio di riferimento al fine di quantificare gli effetti economici risultanti dalla flessione dei volumi di traffico in conseguenza della misura del *lockdown* – ha fornito taluni criteri per la quantificazione degli effetti straordinari connessi all'emergenza sanitaria. D'altro canto, con la medesima Comunicazione, il Ministero ha invitato le concessionarie a formulare le proprie previsioni di traffico nell'ambito degli aggiornamenti dei Piani Economici Finanziari e dei Piani Finanziari Regolatori *“[...] secondo presupposti di continuità con i precedenti periodi regolatori”* (stabilendo che, in relazione alle evoluzioni dell'emergenza sanitaria in atto *“potranno in futuro essere assunte ulteriori misure di riequilibrio del contratto”*) ed a voler, quindi, aggiornare i piani economico-finanziari già sottoposti tenendo in considerazione le indicazioni contenute nella suddetta Comunicazione.

Alla luce dei sopra richiamati contenuti della Comunicazione ministeriale la società ha proceduto, in data 30 dicembre 2020, ad una seconda trasmissione del Piano Economico Finanziario per il periodo 2020-2032 e del Piano Finanziario Regolatorio per il periodo 2020-2024 nonché alla trasmissione della quantificazione

dell'effetto COVID-19 predisposta sulla base della procedura di calcolo illustrata nella "Nota Tecnica" allegata alla Comunicazione del Ministero, seppur formulando talune precisazioni e riserve.

La Società ha infatti precisato che si è adeguata a quanto richiesto dal Ministero con la Comunicazione pur non condividendo l'indicazione di procedere alla redazione di un Piano Economico Finanziario basato su stime del traffico che non tengano conto dell'impatto dell'emergenza sanitaria COVID-19, ritenendo più corretta la propria impostazione originaria, e cioè quella del piano inoltrato in data 4 maggio 2020, in cui si dava evidenza della situazione di criticità venutasi a creare.

Successivamente, con Comunicazione datata 31 marzo 2021, il Ministero ha formulato talune osservazioni al Piano Economico Finanziario 30 dicembre 2020 e ha avanzato alcune richieste di chiarimento in merito ad alcuni profili identificati dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

In considerazione della Comunicazione del 31 marzo 2021 la Società ha proceduto, in data 29 luglio 2021, ad una terza trasmissione del Piano Economico Finanziario per il periodo 2020-2032 e del Piano Finanziario Regolatorio per il periodo 2020-2024.

Si precisa che, in considerazione della precedente impugnativa da parte della società del quadro regolatorio definito dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti, la società ha trasmesso due diversi aggiornamenti del Piano Economico Finanziario e del Piano Finanziario Regolatorio, uno predisposto in conformità a quanto previsto dalla Convenzione Ricognitiva e dalle Delibere CIPE ed uno predisposto in conformità al quadro regolatorio definito dall'ART.

Nel Piano Economico Finanziario trasmesso il 29 luglio 2021 sono state recepite le osservazioni formulate dall'ART (fatta eccezione per quanto concerne il profilo del coefficiente di produttività X che, anche in questa elaborazione, si conferma avere un valore pari a zero) ed è stato predisposto un documento allegato al Piano in cui viene fornito un riscontro puntuale ed esaustivo a ciascuna delle richieste di chiarimento formulate.

Va infine rilevato che in conseguenza della sentenza del Consiglio di Stato pubblicata il 14 ottobre 2022 la Società sta predisponendo un nuovo Piano Economico Finanziario per il periodo 2020-2032. Tale Piano tiene in considerazione il nuovo quadro regolatorio definito dall'ART con delibera n.67 del 19/06/2019 e il valore della percentuale di recupero dell'efficienza produttiva X indicato dall'ART pari al 23,13%.

Poste tali premesse, si ritiene opportuno riepilogare di seguito gli elementi essenziali e più significativi che caratterizzano il nuovo Piano Economico Finanziario e Piano Finanziario Regolatorio in corso di elaborazione:

1 - Durata: il piano si sviluppa a decorrere dall'anno 2020 e sino all'anno 2032, cioè alla fine della concessione;
2 - Tariffe: è previsto che, fino al 31 dicembre 2023, le tariffe applicate dalla Società rimangano invariate. Per il periodo dall'anno 2024 all'anno 2032 sono previste variazioni annuali delle tariffe determinate secondo i criteri stabiliti dalla delibera dell'ART;

3 - Traffico: l'andamento evolutivo del traffico è elaborato sulla base di previsioni fornite da una Società esterna di primaria esperienza nel settore che ha approntato un apposito studio del traffico. Lo studio è stato effettuato secondo presupposti di continuità con i precedenti periodi regolatori e, come indicato nella Nota Tecnica allegata alla Comunicazione ministeriale del 5 ottobre 2020, non ha tenuto conto dell'emergenza "COVID-19";

4 - Investimenti: per il periodo 2020 – 2032 sono previsti investimenti complessivi per circa € 162 milioni, di cui circa € 154 milioni in immobilizzazioni reversibili e circa € 8 milioni in immobilizzazioni non reversibili;

5 - Manutenzioni: sono previste manutenzioni per il periodo 2020 – 2032 per un ammontare complessivo di circa € 226 milioni;

6 - Struttura finanziaria: si è tenuto conto dell'emissione obbligazionaria c.d. "Project Bond" che è stata perfezionata in data 12 aprile 2016 per un importo iniziale pari ad € 830 milioni con un tasso di interesse del 2,115% con scadenza 31 dicembre 2030.

Successivamente all'invio al Ministero del Piano Economico Finanziario e del Piano Finanziario Regolatorio, la normativa prevede che l'iter di approvazione si completi con l'emissione dell'apposito Decreto Interministeriale (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ministero dell'Economia e delle Finanze) di approvazione e la successiva registrazione dello stesso presso la Corte dei Conti. L'efficacia del Piano Economico Finanziario decorrerà dalla data di registrazione del suddetto Decreto Interministeriale.

ISTANZA AFFIDAMENTO IN HOUSE

È in fase di interlocuzione a livello istituzionale la possibilità che CAV diventi una società c.d. "in house" gestita in modo analogo congiunto dagli attuali Soci (ANAS e Regione Veneto) e soggetta a controllo e coordinamento della propria attività societaria sia da parte dei succitati Soci sia da parte del Ministero delle Infrastrutture per il tramite di due appositi Comitati.

Tale iniziativa giunge a corollario di un'attività di modifica dell'oggetto sociale derivante dall'approvazione di un emendamento alla legge istitutiva di CAV – intercorso nell'anno 2021 (D.L. 31 maggio n. 77) - che permette a quest'ultima di poter porre in essere attività di realizzazione e di gestione, comprese quelle di manutenzione ordinaria e straordinaria, di ulteriori tratte autostradali situate prevalentemente nel territorio della regione Veneto nonché, previa intesa tra le regioni interessate, nel territorio delle regioni limitrofe.

In caso di buon esito dell'operazione, la gestione societaria ordinaria sarà esercitata in modo analogo congiunto fra i due attuali Soci.

L'ipotesi finale vede una revisione in senso ampliativo della scadenza dell'attuale concessione (attualmente stabilita al 31/12/2032) a fronte dell'attivazione e della gestione di nuovi investimenti e progetti innovativi da parte della Società.

Oltre a ciò, in chiave ipotetica e futura, stante la propria natura di società "in house" e soggetta al controllo del MIT, CAV potrebbe rendersi affidataria da parte del Ministero di concessioni autostradali interregionali.

PROGETTO HYPER TRANSFER

In data 16 marzo 2022, CAV, Regione Veneto ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti hanno stipulato un Protocollo d'Intesa avente ad oggetto l'impegno dei sottoscrittori di avviare un partenariato per l'innovazione, ex art 65 Codice Appalti, per l'individuazione di uno o più operatori economici con cui collaborare nelle attività di ricerca e sviluppo volte a: accertare la fattibilità, mediante apposito studio, di un sistema cosiddetto "Hyper Transfer" (sistema di trasporto terrestre per merci e persone, ultra veloce, a guida vincolata, in ambiente ad attrito limitato e resistenza aerodinamica controllata ed a basso consumo di energia); in caso di esito positivo dello studio di fattibilità, elaborare il progetto preliminare, definito ed esecutivo del certification track; in caso di approvazione del progetto esecutivo, realizzare il certification track con l'obiettivo, appunto, di certificare il sistema per la sua entrata in esercizio nell'ambito di una tratta commerciale da definire.

Il medesimo Protocollo ha istituito un Comitato Tecnico, composto da un rappresentante del Ministero delle Infrastrutture, un rappresentante della Regione Veneto ed un rappresentante di CAV, il cui compito sarà quello di coordinare e definire gli indirizzi nell'ambito del progetto con l'obiettivo ultimo della certificazione del sistema.

Il progetto è stato ufficialmente avviato in data 01 aprile 2022, mediante la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'apposito bando di gara ex art 65 Codice Appalti.

L'obiettivo del progetto è quello di assicurare una maggiore sostenibilità delle infrastrutture e della mobilità permettendo la:

- riduzione della densità di traffico veicolare pesante sulle autostrade;
- riduzione delle tempistiche di trasporto tradizionali ed il relativo consumo energetico;
- maggiore tutela dell'ambiente;
- aumento dei livelli di sicurezza stradale;
- interconnessione tra i sistemi di trasporto e le smart cities.

L'aggiudicazione del partenariato ed il conseguente avvio delle attività di ricerca e sviluppo in ordine alla fattibilità e realizzabilità del sistema è prevista per il primo semestre 2023.

IL PROJECT BOND ED ASPETTI CORRELATI

Nell'aprile 2016 al fine, tra gli altri, di reperire le risorse finanziarie necessarie per rimborsare integralmente il debito ANAS derivante dai costi sostenuti per la costruzione del Passante di Mestre, CAV è addivenuta all'emissione di un prestito obbligazionario nella forma tecnica del Project Bond ai sensi dell'articolo 157 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163. Come negli anni precedenti, pure nel corso del 2022 la Società ha ottemperato regolarmente a tutti gli obblighi previsti dalla documentazione finanziaria sottoscritta: in particolare - oltre a vari aspetti di carattere informativo e reportistico - ha provveduto al pagamento delle due rate semestrali con scadenze al 30 giugno ed al 31 dicembre 2022 tanto per la quota capitale quanto per la quota interessi.

Il Rating

La documentazione finanziaria sottoscritta tra le Parti a seguito dell'avvenuta conclusione della procedura per l'approvvigionamento di risorse destinate al finanziamento della realizzazione del Passante di Mestre a mezzo di emissione obbligazionaria nella forma tecnica del Project Bond, attesta l'obbligo per CAV di ottenere periodicamente una valutazione di affidabilità creditizia con assegnazione di rating di credito sul lungo termine, e ciò nell'ottica di un costante monitoraggio da parte degli investitori istituzionali coinvolti nell'Operazione.

Si precisa che nel corso del 2022 l'Agenzia di Rating ha confermato il rating societario pari a "Baa1" con l'Outlook negativo. Il dato risulta essere il migliore tra tutti quelli rilasciati da Agenzie di Rating a Società Italiane.

LA GOVERNANCE

L'Assemblea degli azionisti della Concessioni Autostradali Venete – CAV S.p.A., svoltasi in data 31 ottobre 2022, ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione. Al riguardo, si coglie l'occasione per porgere un ringraziamento al Consiglio uscente per l'attività svolta e per il contributo fornito.

La stessa Assemblea ha dunque nominato la nuova Presidente, Avv. Monica Manto, alla quale sono stati conferiti, nel corso del Consiglio di Amministrazione del 7 novembre 2022, i relativi poteri. Tale Consiglio di Amministrazione ha quindi nominato l'Amministratore Delegato di CAV, Ing. Maria Rosaria Anna Campitelli, conferendo alla stessa i relativi poteri. Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica si compone, ulteriormente, dei Consiglieri Geom. Renzo Ceron, Sig. Lucio Tiozzo Fasiolo e Dott.ssa Elisabetta Tromellini.

ALTRE INFORMAZIONI EX ART 2428 cc

Al fine di ottemperare a quanto richiesto dall'art. 2428 C.C. si precisa che la Società non ha posto in atto attività di ricerca e sviluppo; non detiene azioni proprie; non detiene strumenti finanziari; non vi sono sedi secondarie.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si fa rinvio all'apposito paragrafo presente nella Nota Integrativa.

GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

GESTIONE ECONOMICA

L'esercizio 2022 si è concluso con un risultato positivo: l'utile al netto delle imposte è infatti di € 24,6 milioni (nel 2021: € 16 milioni).

Il valore della produzione è pari ad € 167,3 milioni (nel 2021: € 154,4 milioni) con un incremento di € 12,9 milioni (+8,36%).

Nell'ambito del valore della produzione i ricavi da pedaggio (al netto di IVA e dell'integrazione del canone di concessione ANAS) risultano pari ad € 144 milioni registrando un aumento rispetto all'anno precedente (nel 2021: € 133,6 milioni; + 7,8%): il dato è direttamente correlato all'andamento del traffico (su questi temi - traffico e tariffe - si fa rinvio agli appositi paragrafi illustrativi presenti all'interno della relazione sulla gestione).

L'integrazione del canone di concessione ANAS passa da € 13,5 milioni ad € 14,5 milioni (€ 1 milioni in più; + 7,76%) in conseguenza delle risultanze del traffico.

Per quanto riguarda gli altri proventi autostradali il loro valore complessivo è pari ad € 6,3 milioni (nel 2021: € 5 milioni) ed è così suddiviso: € 3,8 milioni per proventi da royalties su attività svolte presso le aree di servizio; € 1,5 milioni da compartecipazioni delle altre Società autostradali ai costi di esazione; € 1 milioni per recupero spese.

I costi della produzione sono pari complessivamente ad € 121,4 milioni con un incremento di € 4,2 milioni (nel 2021: € 117,2 milioni; + 3,54%) come di seguito specificati.

I costi per servizi sono pari ad € 35,3 milioni (nel 2021: € 31,7 milioni; + 11,36%).

L'incremento è dato principalmente dai costi manutenzione, che passano da € 17,9 milioni ad € 19,8 milioni (+ 10,6%); dalla compartecipazione ai costi di esazione che passa da € 4,2 milioni a € 4,8 milioni (+ 13,59%) e al costo dell'energia elettrica che passa da € 2,6 milioni a € 4,5 milioni (+ 73,46%).

Il costo del personale è pari ad € 19,6 milioni (nel 2021: € 19,5; + 0,54%).

Gli ammortamenti effettuati nel 2022 sono pari ad € 47,6 milioni (nel 2021: € 46,8 milioni; + 1,59%). La parte preponderante è relativa all'ammortamento del costo del Passante che da solo è pari ad € 28,7 milioni (come nel 2021): si precisa che tale ammortamento è stato calcolato secondo il criterio delle quote costanti.

Per quanto riguarda il fondo per rinnovi il relativo accantonamento effettuato a fronte delle spese per le manutenzioni a cadenza periodica è stato pari ad € 12,6 milioni (nel 2021: € 14,7 milioni); il relativo utilizzo è stato nel 2022 pari ad € 14,7 milioni (nel 2021: € 15 milioni).

Altra voce importante è quella riguardante gli oneri diversi di gestione pari ad € 19,4 milioni (nel 2021: € 17,7 milioni; + 9,54%).

Tra gli oneri diversi di gestione è iscritto il canone di concessione di cui all'art. 1 comma 1020, della Legge 296/2006 pari ad € 3,5 milioni (nel 2021: € 3,2 milioni) corrispondente al 2,4% dei ricavi netti da pedaggio: tale canone è corrisposto per il 21% (pari ad € 0,7 milioni) direttamente all'ANAS e per il 79% (pari ad € 2,7 milioni) allo Stato. È iscritta altresì l'integrazione del canone di concessione ANAS passata da € 13,5 milioni nel 2021 ad € 14,5 nel 2022 (+ 7,76%): tale importo corrisponde a quello inserito tra i ricavi trattandosi semplicemente di un incasso per conto di terzi ovvero di ANAS.

La differenza tra il valore ed il costo della produzione è pari ad € 45,9 milioni (nel 2021: € 37,2 milioni). Lo scostamento di € 8,7 milioni (pari a + 23,54%) è dato essenzialmente dall'incremento dei ricavi.

Gli oneri finanziari ammontano ad € 12,1 milioni risultando inferiori rispetto a quelli dell'anno precedente (nel 2021: € 13,5 milioni; - 10,46%) e sono riferiti agli interessi passivi connessi all'operazione di finanziamento tramite Project Bond.

In ragione del quadro economico sopra descritto il risultato prima delle imposte è pari ad € 34 milioni (nel 2021: € 23,7 milioni; + 43,66%) con un incremento di € 10,3 milioni; le imposte sul reddito (IRES e IRAP ed imposte anticipate) sono pari ad € 9,4 milioni (€ 7,7 milioni nel 2021); l'utile, come già anticipato, è pari ad € 24,6 milioni.

Prospetto degli indici di bilancio

		31.12.2022		31.12.2021	
ROE	RISULTATO NETTO	24.594	11,65%	16.014	8,59%
	EQUITY	211.122		186.529	
ROI	RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	45.925	4,36%	37.173	3,56%
	CAPITALE INVESTITO IMMOBILIZZATO MEDIO	1.054.448		1.044.247	
ROS	RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	45.925	30,06%	37.173	26,38%
	RICAVI DI VENDITA NETTI	152.772		140.914	
ROA	RISULTATO OPERATIVO + INTERESSI ATTIVI	46.103	6,56%	37.179	4,99%
	TOTALE ATTIVO (TOTAL ASSETS)	703.189		744.510	
RIGIDITA' IMPIEGHI	CAPITALE INVESTITO IMMOBILIZZATO	1.058.947	150,59%	1.049.949	141,03%
	CAPITALE INVESTITO	703.189		744.510	
INDICE DI INDEBITAMENTO	DEBITI	478.279	226,54%	541.731	290,43%
	EQUITY	211.122		186.529	
INDICE DI INDEBITAMENTO TOTALE	PASSIVO - EQUITY	492.067	233,07%	557.981	299,14%
	EQUITY	211.122		186.529	
INDICE DI STRUTTURA SECCO	EQUITY	211.122	20,02%	186.529	17,86%
	CAPITALE INVESTITO IMMOBILIZZATO MEDIO	1.054.448		1.044.247	
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA'	ATTIVO CORRENTE	164.573	149,72%	164.083	134,45%
	PASSIVITA' CORRENTI	109.923		122.038	

Conto economico riclassificato (migliaia di euro)

	31.12.2022	Incidenza % sui ricavi	31.12.2021	Incidenza % sui ricavi
RICAVI				
Ricavi netti da pedaggio	143.964	94,23%	133.553	94,78%
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.273	4,11%	4.962	3,52%
Altri proventi e ricavi	2.535	1,66%	2.399	1,70%
TOTALE RICAVI	152.772	100,00%	140.914	100,00%
Costi esterni della produzione	-37.021	-24,23%	-33.425	-23,72%
Altri costi e saldo plus/minus.	-4.766	-3,12%	-4.355	-3,09%
VALORE AGGIUNTO	110.984	72,65%	103.134	73,19%
Costo del lavoro netto	-19.573	-12,81%	-19.469	-13,82%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	91.411	59,83%	83.665	59,37%
Ammortamenti	-47.557	-31,13%	-46.810	-33,22%
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	2.070	1,35%	318	0,23%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	45.925	30,06%	37.173	26,38%
Proventi e oneri finanziari	-11.912	-7,80%	-13.497	-9,58%
Rettifiche di attività/vendita di partecipazioni	0	0,00%	0	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	34.012	22,26%	23.676	16,80%
Imposte sul reddito d'esercizio	-9.419	-6,17%	-7.662	-5,44%
UTILE DEL PERIODO	24.594	16,10%	16.014	11,36%

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda i ricavi da pedaggio un unico fattore andrà ad influenzarne la determinazione del valore: l'andamento del traffico che dovrebbe essere di segno positivo. Infatti, le tariffe 2023 sono rimaste invariate e la lieve diminuzione delle percorrenze chilometriche aggiuntive applicate alle stazioni a barriera relative al 2023 (stabilite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in Km. 17,056 e diminuite quindi di Km. 0,050 rispetto al 2022) avrà un modestissimo impatto. Tenendo conto degli elementi sopra indicati si può prudenzialmente ipotizzare per il 2023 un incremento dei ricavi rispetto all'anno precedente.

I costi della produzione si ritiene possano consolidarsi su valori sostanzialmente equivalenti a quelli del 2022.

Per quanto riguarda infine gli interessi passivi, il loro valore dovrebbe diminuire in conseguenza della riduzione dell'indebitamento per effetto dei rimborsi effettuati.

Sulla base delle considerazioni suesposte si può prevedere in definitiva una positiva conclusione anche del bilancio 2023.

GESTIONE FINANZIARIA

Al 31 dicembre 2022 le disponibilità liquide ammontano a € 116 milioni (nel 2021: € 121 milioni) con un decremento di € 5 milioni.

Va precisato che, oltre a ciò, sono state costituite apposite riserve di liquidità (conti correnti vincolati) così come previste dalla documentazione contrattuale correlata ai Project Bond, riserve che al 31 dicembre 2022 ammontano complessivamente ad € 62 milioni e – più precisamente – Debt Service Reserve Account per € 35,3 milioni, Capex Reserve Account per € 18,5 milioni e Maintenance Reserve Account per € 8,2 milioni.

Pertanto, le disponibilità liquide complessive comprensive delle riserve di liquidità vincolate ammontano a € 178 milioni.

Per quanto riguarda il Project Bond la situazione al 31 dicembre 2022 è la seguente: dopo i rimborsi in quota capitale effettuati in corso d'anno, risulta un debito residuo nominale di € 442,2 milioni.

Un cenno agli aspetti finanziari del 2022

La Società con le disponibilità liquide di cui sopra, cui andranno ad aggiungersi le risorse finanziarie generate dal cash – flow conseguente all'ordinaria gestione autostradale, sarà in grado di far fronte a tutti i propri fabbisogni finanziari ovvero, in primo luogo, a quelli derivanti dal prestito obbligazionario con il rimborso delle quote in linea capitale e delle quote in linea interessi dei Project Bond per un totale complessivo di € 64,3 milioni (regolate con cadenza semestrale e corrispondenti al 30 giugno 2023 ad € 30,6 milioni per quota capitale e ad € 4,7 milioni per interessi ed al 31 dicembre 2023 ad € 24,7 milioni per quota capitale e ad € 4,3 milioni per interessi) ed in secondo luogo a quelli correlati agli investimenti sia per esigenze funzionali alla gestione dei tratti autostradali in concessione sia per la conclusione delle opere complementari e di completamento del Passante.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Di seguito vengono fornite le informazioni ex art. 2428 del c.c. volte ad analizzare in maggior dettaglio i principali rischi e incertezze cui è esposta la Società.

RISCHIO TRAFFICO E RISCHIO TARIFFA

La Società risente nello sviluppo dei propri ricavi del combinato effetto delle variazioni di traffico e delle variazioni tariffarie. Le variazioni del traffico sono determinate essenzialmente da dinamiche esogene influenzate dall'andamento economico generale. Le variazioni tariffarie sono determinate dall'iter approvativo in capo all'Ente concedente e dalle formule convenzionali. Si rimanda al paragrafo Gestione autostradale per una più esaustiva trattazione dell'argomento.

RISCHIO DI CARATTERE FINANZIARIO

Il fabbisogno finanziario necessario all'operatività ordinaria, ai piani manutentivi ed agli impegni convenzionali è soddisfatto dalle obbligazioni (Project Bond) attualmente esistenti.

Fra gli impegni convenzionali si evidenzia il rispetto del requisito di solidità patrimoniale di cui all'art. 3, comma 2, lettera t, che rimanda all'allegato K della Convenzione vigente.

GESTIONE AUTOSTRADALE

Di seguito vengono forniti i principali dati sulla gestione autostradale accompagnati, nell'ultima parte del fascicolo, da altre informazioni statistiche con le relative tabelle e grafici.

TRAFFICO

In primo luogo, si forniscono alcune semplici definizioni.

Si intendono per veicoli effettivi le unità veicolari entrate in autostrada prescindendo dai chilometri percorsi; per veicoli chilometro si intendono le unità veicolari entrate in autostrada moltiplicate per i chilometri complessivamente percorsi; per veicoli teorici si intendono le unità veicolari che virtualmente hanno percorso l'intera tratta autostradale in concessione soggetta a pagamento del pedaggio.

Si precisa che nel corso del 2022 non sono intervenute variazioni sull'assetto infrastrutturale.

Indichiamo, anche per facilità di lettura dei dati esposti nei successivi paragrafi, i tratti autostradali in concessione alla Società: tratto di A4 da Padova Est fino all'interconnessione con la A57, all'altezza di Dolo, nonché il Passante di Mestre; tratto di "A57 Tangenziale di Mestre" compreso tra l'interconnessione con la A4 e la barriera di Venezia/Mestre (in sistema chiuso) nonché l'ulteriore tratto più propriamente detto Tangenziale di Mestre, dalla barriera di Venezia/Mestre fino allo svincolo "Terraglio" (in sistema aperto). Vi è poi il Raccordo con l'Aeroporto "Marco Polo" di Tessera/Venezia in sistema aperto.

Precisiamo infine che nella sintetica relazione che segue tutti i dati sono esposti – come di consueto - con riferimento al traffico classificato come "pagante" e ciò anche per un'omogenea correlazione con i dati contabili riferiti ai ricavi da pedaggio.

Il traffico afferente il tratto liberalizzato, e "non pagante", viene commentato ove occorra in maniera distinta.

Dati complessivi di traffico

Si fornisce un primo dato complessivo: i veicoli chilometro (sistema aperto più sistema chiuso) nel 2022 sono stati 1.798.699.519 (nel 2021: 1.621.637.328) registrando un incremento pari a + 10,92%, grazie alla ripresa post pandemia da COVID-19 che ha portato i valori molto vicini a quelli registrati nell'ultimo anno pre-pandemia.

Sistema chiuso

Nell'anno 2022, in tutto il sistema chiuso (parte in A4 e parte in A57), sono stati registrati 49.398.026 veicoli effettivi, con un aumento di 4.250.786 unità ed un aumento in percentuale pari al + 9,42% rispetto al dato del 2021 pari a 45.147.240.

I correlati veicoli/chilometro sono stati 1.107.570.096, con un aumento del + 8,96% rispetto al dato del 2021 pari a 1.016.490.030. I veicoli teorici corrispondono a 24.062.964 con un aumento del + 8,96% rispetto al 2021, in cui erano 22.084.167.

I numeri suddetti riportati a livello giornaliero danno i seguenti risultati: 135.337 veicoli effettivi medi giornalieri (VEMG) contro i 123.691 del 2021 (+ 9,42%); 3.034.439 veicoli chilometro medi giornalieri (VkmMG) contro i 2.784.904 del 2021 (+ 8,96%); 65.926 veicoli teorici medi giornalieri (VTMG) contro i 60.505 del 2021 (+ 8,96%). Si indicano, per completezza di informazione, anche le risultanze di traffico registrate in ambito nazionale che segnano un incremento sui veicoli chilometro stimato attorno al + 25,5% (fonte AISCAT al 30.06.2022).

Sistema aperto

Per traffico in sistema aperto si intende quello rilevato in entrata ed in uscita alle stazioni di Venezia/Mestre (località Marghera), Mira/Oriago e Mirano/Dolo sulla A57 gestite da CAV, Venezia Nord (località Mogliano) sulla A27 gestita da Autostrade per l'Italia e Venezia Est (località Quarto d'Altino) sulla A4 gestita da Autovie Venete. Il transito in una delle suddette stazioni rappresenta il passaggio tra il sistema aperto e quello chiuso e viceversa. Nel 2022 sono stati registrati 29.050.037 transiti con un aumento del + 14,45% rispetto ai 25.381.566 del 2021. Tali transiti hanno generato complessivamente 691.129.423 veicoli/chilometro, con un aumento pari al + 14,21% rispetto ai 605.147.297 del 2021.

Il numero dei transiti suindicato non comprende le operazioni di entrata ed uscita alle stazioni di Venezia/Mestre, Mira/Oriago e Mirano/Dolo con origine/destinazione reciproca ovvero operazioni riferite al traffico interno al tratto "liberalizzato" di cui si dirà più avanti.

Si fa presente infine che i dati suindicati non tengono altresì conto del traffico urbano gravitante sulla Tangenziale di Mestre attraverso i vari svincoli cittadini (Miranese, Castellana e Terraglio) e sul raccordo con l'aeroporto che poi non accede al sistema autostradale chiuso (A57, A4, A27) attraverso una delle stazioni suindicate.

Applicazione scontistica tariffaria per utenti pendolari

- Applicazione di un sistema di abbonamenti sul percorso Padova Est – Mirano/Dolo.

Nel 2021 il numero di utenti pendolari residenti nei comuni Mirano, Dolo, Mira, Spinea e Pianiga (tutti in provincia di Venezia) che ha usufruito del sistema di abbonamenti sul percorso Mirano/Dolo – Padova Est (classe A; utilizzo di Telepass; sconto del 40%) è pari a 376 per un totale annuo di oltre 11.000 transiti con un minor introito da pedaggio per CAV di circa € 13.900 (al lordo di IVA).

Si segnala infine che anche per l'anno 2023 il Ministero delle Infrastrutture ha autorizzato il prosieguo della sperimentazione per tutti gli utenti di telepedaggio.

- Modulazione tariffaria per motocicli

L'iniziativa, avviata in via sperimentale dal 1° agosto 2017 e prorogata fino al 31 dicembre 2022, prevede l'applicazione di una riduzione del pedaggio pari al 30% ai clienti Telepass che viaggiano in moto a condizione che l'apparato sia associato ad un'unica targa di motociclo e che non vi siano altre agevolazioni attivate sullo stesso apparato.

Per il 2022 il minor introito per CAV è stato di circa € 25.500. Anche per quest'anno, su richiesta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'iniziativa proseguirà, sempre in via sperimentale, fino al mese di dicembre per gli utenti dotati di apparato di telepedaggio.

Liberalizzazione del pedaggio per il traffico tra le stazioni di Venezia/Mestre, Mira/Oriago e Mirano/Dolo

I transiti interni tra le stazioni di Venezia/Mestre, Mira/Oriago e Mirano/Dolo (non assoggettati a pedaggio) nel 2022 sono stati 11.125.663 con un aumento del + 7,15% rispetto al 2021 (10.382.939).

Composizione del traffico e tipologie di pagamento

La classificazione del traffico (cinque classi) è individuata secondo il sistema assi – sagoma e più precisamente: classe A (motocicli ed autoveicoli a due assi con altezza al primo asse fino a 1,30 m) che rappresenta convenzionalmente i veicoli leggeri; classe B (autoveicoli a due assi con altezza al primo asse superiore a 1,30 m); classi 3, 4 e 5 (veicoli a tre, quattro e cinque assi); nelle classi dalla B alla 5 sono ricompresi i veicoli pesanti.

La composizione del traffico è da anni sostanzialmente stabile; i veicoli considerati convenzionalmente leggeri hanno generato il 72,62% del totale dei veicoli/chilometro (traffico pagante sia in sistema chiuso che aperto) mentre i veicoli pesanti hanno generato il 27,38%.

Si forniscono di seguito alcuni dati riguardanti l'utilizzo dei vari sistemi di pagamento del pedaggio.

I transiti con pedaggio corrisposto in contanti rappresentano il 15,64% (15,63% nel 2021) così scomponibili: 0,04% come contanti su porte manuali (0,05% nel 2021) e 15,60% come contanti su casse automatiche (15,58% nel 2021).

Si consideri al riguardo che nel corso del 2019 si è completato il processo di sostituzione delle piste manuali delle stazioni di Venezia/Mestre e Padova Est con casse automatiche, che hanno la possibilità di funzionare anche con l'operatore nei momenti di criticità di traffico (periodo di Maggio-Settembre); per cui attualmente tutte le stazioni autostradali da noi gestite sono completamente automatizzate.

L'insieme dei vari sistemi di pagamento automatizzato è pari a 84,36% (84,37% nel 2021) dei transiti paganti.-

Pur a fronte di non considerevoli scostamenti rispetto all'anno precedente, si rileva una stabilizzazione del pagamento con denaro contante, ed una piccola oscillazione negli equilibri tra sistemi di pagamento automatizzato con transito dinamico senza fermata alla stazione che rilevano una flessione passando dal 71,10% al 70,34% a fronte di un aumento lieve dei pagamenti con carte di credito che vedono un aumento del 1,27% rispetto al 2021.

A tal proposito si segnala che da settembre 2020 è iniziata la messa in opera del SET/SIT-MP ovvero del sistema europeo di telepedaggio volto ad omologare gli apparati di telepedaggio con tutte le concessionarie del territorio europeo, al momento sono attivati solo alcuni service provider per i mezzi pesanti e per i mezzi leggeri, ma si presume una crescita esponenziale di tale metodologia, che nel 2022 è passata al 1,38% sui transiti totali da uno 0,30% del 2021.

INTROITI DA PEDAGGIO

Nel 2022 gli introiti da pedaggio (al netto di IVA e del canone integrativo ANAS) sono stati complessivamente pari a € 144 milioni contro € 133,6 milioni del 2021.

Il risultato finale – che registra un aumento di € 10,4 milioni pari al +7,80% - è stato determinato esclusivamente dall'andamento del traffico (+10,92%) dal momento che le tariffe sono rimaste invariate rispetto allo scorso esercizio: al riguardo si fa rinvio agli appositi paragrafi presenti nella relazione sulla gestione autostradale.

È comunque opportuna una precisazione: il pedaggio finale effettivo all'utenza comprende l'IVA e le aliquote chilometriche relative al canone integrativo ANAS e risente degli arrotondamenti finali, in più od in meno, stabiliti in 0,10 centesimi di euro dal D. L. n. 10440/28/133 del 12/11/2001.

Il dato dei ricavi suindicato è composto dagli introiti relativi ai pedaggi corrisposti dal traffico transitante sui vari tratti autostradali in concessione a CAV e più precisamente: dal traffico sul Passante (A4) e dal traffico sul tratto Padova – Mirano/Dolo (parte in A4 e parte in A57) in sistema chiuso nonché dal traffico riferito al sistema aperto (rilevato alle stazioni di Venezia/Mestre, Mira/Oriago e Mirano/Dolo in A57 gestite da CAV; Venezia Nord in A27 gestita da Autostrade per l'Italia e Venezia Est in A4 gestita da Autostrade Venete) ove viene applicato un pedaggio per km 6,685 relativo alla Tangenziale e per km 17,106 (nel 2021: km 17,157) relativo ai chilometri aggiuntivi per il finanziamento del Passante.

L'integrazione del canone a favore di ANAS è stata pari ad € 14,5 milioni (nel 2020: € 13,5 milioni; +7,76%). L'aumento è correlato all'andamento del traffico ed alla distribuzione del traffico tra le cinque classi tariffarie.

Si ricorda infatti che su ogni chilometro percorso per le classi A e B sono applicati (dal primo gennaio 2011) 6 millesimi di euro mentre per le classi 3, 4 e 5 sono applicati 18 millesimi di euro: i relativi importi mensili (acconti più saldi) sono stati regolarmente versati ad ANAS.

LE TARIFFE DI PEDAGGIO

Il pedaggio, per ciascuna percorrenza, è determinato dal prodotto dei chilometri attribuiti alla percorrenza stessa moltiplicati per la tariffa unitaria di competenza, classe per classe; a tale importo si aggiungono le eventuali maggiorazioni di legge (integrazione del canone ANAS) e l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) prevista dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda le percorrenze chilometriche aggiuntive alle stazioni di Venezia/Mestre, Mirano/Dolo, Mira/Oriago, Venezia Nord e Venezia Est, finalizzate al finanziamento dei costi del Passante, si conferma che il chilometraggio applicabile viene determinato ed autorizzato di anno in anno dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in relazione a quanto stabilito nella vigente convenzione ed a quanto previsto nell'allegato piano finanziario regolatorio.

Per le tariffe 2022 è stata data ampia illustrazione già nella relazione di bilancio dell'esercizio precedente.

Diamo quindi ora le informazioni più recenti ed aggiornate riferite alle tariffe 2023.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto la sospensione dell'adeguamento per le tariffe autostradali decorrente dalla data del primo gennaio 2023.

Con nota del 29 dicembre 2022 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto per l'anno 2022 in Km. 17,056 (diminuiti di Km 0,050 rispetto al 2022) le percorrenze chilometriche aggiuntive di spettanza CAV applicate alle barriere di Venezia/Mestre, Mirano/Dolo e Mira/Oriago sulla A57 gestite da CAV, di Venezia Nord sulla A27 gestita da Autostrade per l'Italia e di Venezia Est sulla A4 gestita da Autovie Venete.

Con altra nota del 22 dicembre 2022 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato a CAV che la sperimentazione di agevolazione tariffaria (progetto abbonamenti – sconto del 40%) sul percorso tra le stazioni di Mirano/Dolo e Padova Est (in scadenza al 31 dicembre 2022) può essere prolungata per ulteriori 12 mesi a partire dal primo gennaio 2023 con nuova scadenza al 31 dicembre 2023.

INVESTIMENTI

E' stato potenziato il sistema di gestione integrato attraverso l'ulteriore sviluppo e integrazione dei software avviati nel 2020, che ha permesso la certificazione dello stesso secondo più standard verticali. Le ulteriori evolutive hanno riguardato l'ERP SAP dove si è potenziato il set di strumenti disponibili ai servizi in special modo Pianificazione e Controllo.

E' proseguito lo sviluppo di software funzionali alle attività di monitoraggio e manutenzione e di gestione dell'esercizio che permetta la standardizzazione e la digitalizzazione dei processi delle attività di core business, tra cui lo sviluppo di una nuova piattaforma software di centrale operativa.

Si è proseguito lo sviluppo del sistema di asset management completando l'inserimento dei modelli di anagrafica e l'inserimento dei dati degli asset.

E' stato potenziato il SIEM (Security Information and Event Management) con ulteriore integrazione di fonti log e maggiore correlazione; in special modo si sono integrati i log provenienti dalla piattaforma di email security, di EDR, e PAM. In merito al sistema PAM (Privileged Access Management) le attività hanno riguardato la scelta della soluzione, l'acquisto, lo studio degli use cases, la messa in produzione del nuovo sistema e la configurazione dell'invio dei log.

E' stato acquistato, installato e reso operativo un nuovo cluster distribuito su tecnologia di ultima generazione che ospita la moderna infrastruttura containerizzata della nuova centrale operativa.

E' stata installata una infrastruttura di tipo sperimentale che produce chiavi quantistiche al fine di criptare in maniera sicura le connessioni tra i datacenter distribuiti.

E' stata realizzata una nuova infrastruttura dedicata al backup dei Sistemi Informatici di CAV: tale infrastruttura prevede l'utilizzo di logiche di 'immutable storage', backup e repliche su più livelli al fine di accrescere la resilienza dei dati.

Grossa parte di quanto realizzato e descritto in precedenza ha contribuito alla possibilità di poter ottenere la certificazione ISO 27001 (Sicurezza delle Informazioni) nel luglio 2022.

Sono state inoltre avviate alcune attività di studio e/o progettazione propedeutiche e necessarie per dar corso agli altri investimenti previsti nel Piano Finanziario Regolatorio di cui all'Atto Aggiuntivo approvato con D.I. 139 dell'11.04.2019 registrato alla Corte dei Conti in data 24.05.2019 nonché relative al nuovo Piano Finanziario Regolatorio 2020-2024 trasmesso, per l'approvazione, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Sono altresì in fase di completamento da parte dell'ANAS S.p.A. Compartimento della Viabilità per il Veneto le "Opere Complementari e di Completamento del Passante di Mestre" previste nel Piano Finanziario Regolatorio della Società. In tale ambito nel corso del 2022 è stato eseguito l'intervento denominato «Lavori di adeguamento delle vie di esodo lungo il Passante autostradale di Mestre» e sono state completate le attività tecnico amministrative (collaudo tecnico amministrativo e compensazione prezzi ai sensi D.L. 25 maggio 2021, n. 73) dell'intervento di fornitura e posa in opera di barriere fonoassorbenti in corrispondenza degli svincoli della stazione autostradale di Martellago-Scorzè.

Si è dato avvio ed è in corso di esecuzione l'«Intervento di manutenzione straordinaria e rinforzo statico del ponte sul fiume Brenta dell'autostrada A4». Si tratta di un intervento trasmesso per l'approvazione Ministeriale con nota prot. n. 1940/2021 del 18/02/2021 e non ancora approvato, e che è compreso del nuovo Piano Finanziario Regolatorio 2020-2032 trasmesso in data 29/07/2021 per l'approvazione.

Al fine di garantire i più elevati standard di sicurezza, è stato disposto un sistema avanzato di raccolta e analisi dei dati reali di carico per l'effettuazione dei controlli a campione della massa dichiarata per i trasporti eccezionali, nonché sono state fornite le necessarie informazioni alle forze di polizia sui veicoli circolanti anche al fine di procedere agli eventuali controlli e provvedimenti, sono state installate una pesa a ponte e una pesa assi presso l'uscita della stazione di Mira-Oriago in A57. Gli strumenti di pesatura sono stati oggetto di verifica finale in data 19/05/2022 e conseguente messa in esercizio.

È stato dato avvio alle attività di monitoraggio dinamico di ponti e viadotti previste dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 93 del 12.04.2022. Gli interventi riguardano attività di indagine, conoscenza e installazione di sistemi di monitoraggio dinamico su un numero definito di ponti e viadotti in concessione.

Si è inoltre provveduto all'aggiornamento tecnologico dei dispositivi dei sistemi di esazione pedaggio delle stazioni autostradali di competenza e l'installazione di nuovi sistemi di illuminazione stradale a led.

Inoltre, per quanto concerne la sede Direzionale della Società, sita in Via Bottenigo 64/A a Marghera, sono in corso le attività riguardanti l'intervento che adegua la rete elettrica privilegiata esistente alimentata da gruppo elettrogeno di emergenza, in caso di mancanza dell'energia elettrica da parte dell'ente fornitore, tramite:

- la fornitura e il nuovo posizionamento dei gruppi elettrogeni di emergenza nell'attuale area verde lato nord-ovest del complesso con creazione di nuovo locale tecnico;
- l'installazione di due nuovi gruppi elettrogeni da 800 kVA da collegare in parallelo;
- l'adeguamento della rete elettrica di media e bassa tensione esistente e di nuova installazione per realizzare la commutazione rete – gruppi elettrogeni in caso di mancanza della rete elettrica dell'ente fornitore.

L'intervento inoltre realizza nuove infrastrutture della rete elettrica di bassa tensione a servizio dei sistemi per la ricarica di autoveicoli elettrici e in particolare:

- una nuova infrastruttura per l'alimentazione di torrette di ricarica di auto elettriche con carica in AC e alcune in AC/DC) da installarsi nei nuovi parcheggi sotto nuova pensilina lato nord-ovest della sede;
- una nuova infrastruttura per l'alimentazione di torrette di ricarica dei furgoni elettrici di servizio con ricarica in DC installate nei nuovi parcheggi lato sud – est della sede.

Infine, è prevista l'installazione nuovi impianti fotovoltaici e in particolare un impianto fotovoltaico posizionato nelle pensiline relative ai nuovi parcheggi auto lato nord.

SICUREZZA ED AMBIENTE

Gestione della Salute e Sicurezza in ambiente di lavoro

Nel corso del 2022 la Società ha continuato a gestire la sicurezza negli ambienti di lavoro in maniera proattiva. La conformità legislativa è desumibile dalla documentazione relativa alla salute e sicurezza costantemente aggiornata e da tutta la certificazione autorizzativa richiesta e prodotta entro i termini di scadenza.

L'aggiornamento continuo delle procedure aziendali e la redazione delle istruzioni operative confermano la volontà da parte di tutta l'azienda di condurre le attività secondo un approccio promotore delle buone prassi e dei comportamenti virtuosi. Il sistema di gestione integrato correlato alla gestione della sicurezza nel corso del 2022 si è arricchito di un altro standard: ISO 27001 (sicurezza delle informazioni). Ad oggi quindi la gestione della sicurezza avviene anche tramite un sistema di gestione certificato conforme alle norme ISO 9001, ISO 39001, ISO 45001 ed ISO 27001.

La Società, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle disposizioni legislative, ha continuato ad adottare le misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del nuovo virus nei luoghi di lavoro, disciplinando, tramite le consuete modalità di trasmissione, tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.

Tutela ambientale

Nel corso del 2022 è stata confermata la conformità legislativa per gli aspetti ambientali, le cui risultanze non hanno evidenziato inottemperanze da parte della Società.

La presenza di procedure ed istruzioni disciplinano l'operato della Società ed hanno trovato integrazione nel sistema di gestione adottando gli standard ISO 14001 ed ISO 14064.

Al fine di monitorare in maniera efficace le matrici ambientali impattanti con la Società in condizioni di emergenza, sono state emanate procedure specifiche. E' in fase di implementazione l'automazione della gestione da remoto degli impianti di trattamento acque e di rilevazione delle caratteristiche e concentrazioni degli agenti aerodispersi lungo la tratta di competenza.

MANUTENZIONI

Nel corso del 2022 sono proseguite le attività manutentive previste nel piano finanziario approvato dal concedente ed inserite nel budget.

Esse hanno riguardato l'intera classificazione degli interventi manutentivi previsti nell'allegato E alla Convenzione per le tratte autostradali di competenza della Società.

Il costante impegno del personale della Direzione Tecnica aziendale ha consentito di mantenere ottimali standard di sicurezza e di comfort alle decine di migliaia di persone e di automezzi che quotidianamente percorrono la rete autostradale di CAV.

Sono stati programmati e realizzati interventi di:

- riqualificazione della pavimentazione stradale;
- controllo e verifica delle opere d'arte;
- attività generiche e specifiche connesse alla gestione del corpo autostradale e degli edifici aziendali;
- rifacimento della segnaletica orizzontale e sostituzione di quella verticale deteriorata;
- esecuzione delle attività ispettive periodiche sui manufatti;
- prevenzione ghiaccio e controllo delle precipitazioni nevose;
- pulizia della sede stradale e sfalcio delle aree a verde e delle banchine;
- upgrade e hardening dell'ambiente virtuale Citrix con attivazione di nuovi servizi in modalità SaaS al fine di elevarne il livello di sicurezza;
- potenziamento dell'ambiente Office 365 con attivazione di nuovi profili di sicurezza sia a livello di Azure AD sia a livello dei Notebook distribuiti e in join con il Cloud Azure;
- hardening della struttura di Networking e prosecuzione dei lavori di integrazione delle reti aziendali (Office, Esazione, Impianti);
- hardening dei datacenter aziendali con implementazione nuova modalità di file sharing;
- integrazione dei log verso il SOC con i servizi SaaS cloud di Microsoft 365, la piattaforma EDR e l'integrazione della parte email security;
- sviluppo e integrazione di tutte le piattaforme software (SAP, HR, Appalti, Adiuto, CMDBuild);
- hardening del sistema di backup con revisione delle retention e aggiornamento dei server in linea;
- mantenimento in efficienza degli apparati di illuminazione stradale, di controllo e di supervisione del traffico;
- prosecuzione delle attività tecniche relative al SET (Sistema Europeo di Telepedaggio) con l'installazione del sistema Cronos ed Helios ed esecuzione dei test di VCCF previsti dalle normative di settore utilizzando gli OBU dei nuovi provider accreditati;
- adeguamento del sistema SCADA di gestione degli allarmi provenienti dagli impianti con integrazione dei sistemi PLC in un'unica piattaforma software per migliorare il monitoraggio del funzionamento ai dispositivi di campo;
- adeguamento del sistema di videosorveglianza con sostituzione di telecamere con risoluzione video 4K.
- adeguamento del server C-ITS per la gestione delle Road Station Unit lungo la A57 Tangenziale Ovest di Mestre funzionali alla trasmissione dei dati V2I e I2V tramite protocollo ETSI G5 relative alla infrastrutturazione prevista dal progetto C-Roads Italy;
- realizzazione della infrastruttura elettrica propedeutica al monitoraggio tramite sensori di due opere d'arte;
- sostituzione di pali di illuminazione con tecnologia a led installata sulle barriere di sicurezza presso gli svincoli di uscita della stazione di Spinea e manutenzioni elettriche alle torri faro di illuminazione.

Oltre a tali interventi che rientrano nelle annuali attività manutentive, nel corso del 2022 sono stati realizzati:

- risanamenti superficiali dei calcestruzzi del manufatto della A57 Tangenziale di Mestre ID 274 Viadotto Castellana, ID 276 Viadotto Terraglio e di alcuni manufatti della A4, della A57 e del Raccordo Marco Polo;
- ripristini delle verniciature di protezione delle palancole in acciaio presso le gallerie ID 67 Galleria Caltana e ID 136 Galleria Moglianese;
- risanamento profondo della pavimentazione nel tratto ammalorato della A4 Passante di Mestre tra il km 401+900 e 401+050 in carreggiata Ovest;
- rifacimento dello strato di usura drenante presso il piazzale del casello di uscita di Preganziol in carreggiata Est e lungo la A57 nel tratto compreso tra il km 7+700 ed il km 5+200 in carreggiata ovest;
- Rifacimento dello strato di usura multifunzionale in A57 tra il km 15+100 ed il km 15+350 carreggiata Est e tra il km 10+400 e 10+200 carreggiata Ovest;
- interventi di sostituzione di giunti longitudinali e trasversali delle pavimentazioni in corrispondenza di manufatti vari;
- applicazione delle linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti mediante utilizzo di specifiche schede ispettive e le valutazioni approfondite di sicurezza di alcuni manufatti;
- potenziamento dell'ambiente Cloud Azure per CAV;
- realizzazione di un cruscotto di monitoraggio delle prestazioni di sicurezza con le fonti correlate nel SIEM;
- sviluppo di nuovi workflow documentali;
- hardening del nuovo ambiente containerizzato dedicato alla nuova Centrale Operativa su tecnologia Nutanix Karbon.

SISTEMI DI GESTIONE

Il 2022 è stato un anno impegnativo e stimolante per il sistema di gestione, ricco di sfide ed obiettivi che hanno evidenziato come la struttura del sistema, basata sull'approccio per processi, sia determinante per lo sviluppo organizzativo.

Nell'aprile 2022 l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA) ha emanato le "Linee guida per la implementazione, certificazione e valutazione delle prestazioni dei Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS) per le attività di verifica e manutenzione delle infrastrutture stradali e autostradali".

CAV si è prontamente attivata per recepire quanto previsto dalle linee guida, anche se non cogenti, avviando una attività di analisi delle prescrizioni ANSFISA e procedendo all'aggiornamento dei documenti del sistema di gestione integrato, coinvolgendo tutte le strutture aziendali interessate.

In poco meno di due mesi il sistema di gestione è stato adeguato alle linee guida ANSFISA e sottoposto da parte dell'Agenzia Nazionale, nelle giornate 12-14 luglio 2022, alla prima visita di audit per la sorveglianza continua del sistema di gestione della sicurezza. Tale visita si è conclusa positivamente.

Inoltre, nell'ambito del processo di innovazione tecnologica che sta perseguendo CAV, ha assunto sempre maggior rilevanza la gestione ottimale dei dati e delle informazioni prodotte dall'azienda al fine di garantire confidenzialità, integrità e disponibilità dei dati trattati.

Per quanto sopra nei primi mesi del 2022, CAV ha deciso di avviare un processo di implementazione del già in essere sistema di gestione integrato, adottando lo standard normativo ISO/IEC 27001:2013 - "Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI)".

Si è quindi dato avvio all'integrazione del sistema di gestione e della relativa documentazione, inserendo aspetti relativi alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2013.

Nel luglio 2022, a seguito della verifica di certificazione da parte di un Ente terzo, CAV ha ottenuto la certificazione secondo la suddetta norma.

Sempre nel mese di luglio la Società ha affrontato la verifica di sorveglianza da parte dell'Ente di certificazione Bureau Veritas S.p.A. che ha confermato la bontà del sistema di gestione integrato in essere composto dalle certificazioni secondo gli schemi UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018 ed UNI ISO 39001:2016, incluso anche lo standard UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2013.

Infine, nel 2022 CAV ha deciso di ripetere lo studio della Carbon Footprint di organizzazione in conformità alla norma UNI EN ISO 14064:2019 "Parte 1: Specifiche e guida, al livello dell'organizzazione, per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione", estendendo lo studio anche alle emissioni indirette.

Tale attività di monitoraggio è stata sottoposta a verifica di certificazione da parte di Bureau Veritas Italia S.p.A., organismo di certificazione accreditato per il sistema di gestione, in dicembre 2022, ed è stata riconosciuta alla Società la certificazione alla norma UNI EN ISO 14064-1:2019.

SITUAZIONI LEGALI E CONTENZIOSO

Con riferimento allo stato del contenzioso e procedimenti giurisdizionali pendenti, si rende noto che il numero di vertenze in essere (cioè pendenti oppure con presenza di provvedimento decisivo ma ancora in termini per proporre gravame alla data del rilevamento) è venticinque di cui ventidue gestite da CAV S.p.A. e tre di competenza di ANAS S.p.A. e gestite da quest'ultima, ma con effetti economici che ricadono su CAV S.p.A.. In merito alle procedure direttamente gestite da CAV, la maggior parte di esse afferiscono all'ambito tributario in materia di tributi c.d. "TOSAP/COSAP".

Contenzioso tributario

Con riferimento al contenzioso in materia di tributi TOSAP e canoni COSAP si rileva che nell'anno 2022 è intervenuta l'ordinanza della Suprema Corte di Cassazione n. 8288/22 – depositata in cancelleria il 15.03.2022- che ha definito il procedimento CAV S.p.A. – AIPA S.p.A. in qualità di concessionario del comune di Martellago (VE), per la riscossione del tributo TOSAP, per le annualità 2009-2010.

In tale provvedimento, la Suprema Corte ha rigettato il ricorso presentato da CAV sancendo che quest'ultima sottrae all'uso pubblico la superficie in corrispondenza dei sovrappassi e pertanto deve versare al comune di Martellago (VE) il tributo TOSAP (Tassa Occupazione Spazi e Aree Pubbliche).

A seguito della pubblicazione di tale provvedimento, i Comuni interessati si sono attivati nei confronti di CAV per chiedere il saldo degli importi dei rispettivi tributi/canoni relativi alle aree comunali che si intersecherebbero con le competenze di CAV.

Allo stato, sono pendenti n.17 (diciassette) procedimenti che hanno ad oggetto la contestazione di avvisi di accertamento per il pagamento del tributo TOSAP o del canone COSAP.

Si specifica, in particolare, che di tali procedimenti n. 7 (sette) si trovano in primo grado e vedono CAV come ricorrente/parte attrice, n. 5 (cinque) si trovano in grado d'appello di cui in n. 3 (tre) CAV è in veste di resistente e in n. 2 (due) è in veste di appellante, n. 1 (uno) è un giudizio di revocazione ex art. 391-bis e 395 n. 4 e 5 c.p.c. avverso la sfavorevole ordinanza della Corte di Cassazione n. 8288/22 e n. 4 (quattro) sono stati definiti con

sentenza (n. 3 in appello e n. 1 in primo grado) ma con scadenza del termine per proporre gravame ad aprile 2023.

Contenzioso giuslavoristico

Con riferimento al contenzioso di diritto del lavoro afferente al personale CAV in materia di contestazione del calcolo di anzianità di servizio o di recupero delle differenze retributive riferite ai periodi di ferie, si rileva che dal 2021 sono sorte n. 21 cause avanti al Tribunale di Venezia – Sez. Lavoro.

Tali procedimenti sono stati tutti definiti il 13.07.2022 mediante sottoscrizione di verbali di conciliazione giudiziale.

Elenco Istat

CAV è inserita all'interno dell'elenco delle unità istituzionali appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche (S.13) individuate dall'ISTAT ex art. 1, comma 3, L. 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) e inserite nel conto economico consolidato, che costituisce il riferimento per gli aggregati trasmessi alla Commissione Europea, in applicazione del Protocollo sulla procedura per i deficit eccessivi, annesso al Trattato di Maastricht.

CAV risulta presente in tale elenco a far data dal giorno 01/01/2020 alla voce "Amministrazione Pubblica - Amministrazioni Locali" sottoinsieme "altre amministrazioni locali" (G.U.R.I. – Serie generale n. 262 dell'8/11/2019).

A seguito di verifica da parte degli uffici, quest'anno CAV risulta inserita all'interno delle "Amministrazione Pubblica - Amministrazioni Centrali" nel sottoinsieme "Enti produttori di servizi economici" (G.U.R.I. – Serie Generale n. 229 del 30/09/2022).

Si precisa che l'Elenco ISTAT ha validità annuale e si riferisce all'anno successivo alla data di pubblicazione dell'Elenco (nel caso di specie, quindi, con afferenza all'Elenco 2022, a decorrere dall'anno 2023).

La Società si è attivata prontamente analizzando la normativa in materia ed adeguandosi alla stessa.

ALTRE INFORMAZIONI GESTIONALI

Incidenti e Servizio Assistenza

Nel 2022 gli incidenti che si sono verificati nel sistema autostradale (chiuso più aperto) in concessione a CAV sono stati complessivamente 249, con un aumento del 27,04% rispetto all'anno 2021. Di questi, 176 hanno coinvolto veicoli leggeri, con un aumento del 29,41% rispetto all'anno 2021, mentre 73 hanno coinvolto veicoli pesanti, con un aumento del 21,67% rispetto all'anno 2021.

Ai fini di una corretta valutazione e contestualizzazione dell'andamento dei sinistri, il valore numerico deve essere posto in relazione ai reali volumi di traffico ed espresso in tasso di sinistrosità: per tasso di sinistrosità si intende il rapporto tra il numero di incidenti e le percorrenze (ovvero veicoli chilometro) effettuate dalle unità veicolari nel periodo considerato: il tasso di incidentalità viene convenzionalmente espresso per 100 milioni di veicoli chilometro.

Confrontando il 2022 con il 2021 il tasso di sinistrosità dei veicoli leggeri (per 100 milioni di chilometri percorsi) passa a 13,47 (+12,73%) mentre per i veicoli pesanti passa a 14,82 (+19,53%); il tasso complessivo passa a 13,84% portando un aumento del 14,54%.

Di seguito si espongono alcuni ulteriori dati di interesse.

Nel 2022 gli incidenti che hanno determinato danni alle persone ammontano a 121 (con un aumento del 51,25% rispetto al 2021); il relativo tasso per 100 milioni di chilometri percorsi passa a 6,73 (con un aumento di 36,36%

rispetto al 2021); il valore di riferimento disponibile in ambito nazionale al 30/09/2022 – fonte AISCAT– è pari a 6,41.

Il numero delle persone ferite sale a 200 (+40,85% rispetto al 2021); il relativo tasso passa a 11,12 (+26,98% rispetto al 2021); il valore di riferimento disponibile in ambito nazionale al 30/09/2022 – fonte AISCAT – è pari a 10,56. Il numero delle persone decedute è pari a 1, corrispondente allo stesso valore del 2021; il relativo tasso è pari a 0,06 (-9,84% rispetto al 2021); il valore di riferimento disponibile in ambito nazionale al 30/09/2022 – fonte AISCAT – è pari a 0,12.

Anche nel 2022 la Società si è impegnata nel miglioramento degli standard qualitativi che riguardano l'esercizio autostradale tra i quali si indicano di seguito quelli più importanti: l'informazione agli utenti (mediante utilizzo di pannelli a messaggio variabile, sito web con pagine informative e dedicate e con possibilità di visualizzazione del traffico con telecamere, l'applicazione per apparati fissi e mobili della APP INFOVIAGGIANDO, costanti aggiornamenti d'informazione sulla viabilità tramite radio nazionali e locali per eventi in tempo reale); attività del Centro Operativo tramite capillare sorveglianza; costante monitoraggio da parte della Società dei punti critici; effettuazione di interventi di manutenzione ponendo particolare attenzione alle problematiche legate alla cantierizzazione ed alla sicurezza (programmazione degli interventi, lavorazioni notturne, ecc).

Importante inoltre è stato il lavoro svolto dalla Polizia Stradale che ha agito in termini di deterrenza e vigilanza: l'opera della Polizia Stradale, finalizzata al controllo ed alla sorveglianza del traffico, si è sviluppata su basi di fattiva e reciproca collaborazione con i servizi della Società. Il servizio di Polizia Stradale sui tratti autostradali in concessione alla nostra Società è regolato da un'apposita convenzione.

Nel contesto sopra descritto si ribadisce ancora una volta l'impegno di Concessioni Autostradali Venete S.p.A. per assicurare all'utenza il più alto livello di sicurezza possibile lungo tutti i tratti in gestione alla Società, sia in sistema aperto che in quello chiuso.

Per quanto riguarda il Soccorso Stradale, il servizio è stato svolto da quattro organizzazioni – tutte operanti a livello nazionale – operanti in ambito autostradale sulla base di procedure d'intervento convenzionalmente prestabilite.

Nel 2022 si sono registrati complessivamente 4.489 interventi con un aumento del 10,40% rispetto al 2021.

Il tasso d'intervento espresso per 1 milione di chilometri percorsi è pari a 2,5% (con una diminuzione dello 0,46% rispetto al 2021).

Centro Servizi

Presso il Centro Servizi vengono svolte varie attività di assistenza agli utenti e viene fornita una vasta gamma di servizi e prestazioni tra cui la commercializzazione e la distribuzione degli apparati Telepass e delle tessere Viacard, l'assistenza post – vendita (fatturazioni, cambi targa, smarrimenti, ecc.), la definizione di mancati pagamenti pedaggio, l'informazione sui pedaggi autostradali, il rilascio degli abbonamenti sul percorso Mirano/Dolo – Padova Est e delle altre forme di scontistica per la clientela, ecc.

Tutte le operazioni sono facilitate dalla presenza e dal rapporto personale e diretto con i nostri operatori.

Complessivamente nel corso del 2022 l'attività a favore della clientela si è concretizzata in 75.093 operazioni al Centro Servizi di Venezia/Mestre (+ 9,83% rispetto al 2021).

Le operazioni più significative del Centro Servizi sono state le seguenti:

- 3.428 rapporti di mancato pagamento pedaggio (RMPP) incassati (+ 9%);
- 16.797 movimentazioni Telepass (consegne, ritiri, sostituzioni) (+12%);
- 38.733 movimentazioni targhe (+12%);
- 6.933 tessere a scalare vendute (+12%).

Aree di Servizio e Hotel

Nel 2022 dalle Aree di Servizio dislocate lungo l'autostrada (Arino Est ed Arino Ovest sulla A4 in sistema chiuso in prossimità dell'innesto del Passante di Mestre) e la Tangenziale di Mestre (Marghera Est e Marghera Ovest sulla A57 presso la rotatoria in sistema aperto) sono stati erogati 4.809.000 litri di benzina (+26,79%); 14.330.000 litri di gasolio (+9,45%); 1.446.000 litri di GPL (+15,22%); 391 kg. di Metano (-45,99%); 4.099 kg di lubrificanti (+30,87%); le attività collaterali presso le medesime Aree di Servizio sono state pari a 335.000 (+39,58%). I bar ed i ristoranti hanno registrato un fatturato totale, al netto di IVA, di € 6.550.000 (+30,53%); le attività commerciali collaterali (market) presso i medesimi bar ed i ristoranti € 2.358.000 (+35,99%); le attività commerciali complementari € 5.452.000 (-9,88%). L'hotel di Marghera ha erogato servizi per € 2.137.000 (+ 100%). Sulle predette attività e vendite varie le Compagnie petrolifere, le Società di ristorazione e la Società alberghiera hanno riconosciuto i canoni convenuti con le relative convenzioni che nel 2022 hanno determinato proventi netti per € 3.770.000 (+25,79%).

Centro Operativo

Il Centro Operativo, attivo 24 ore su 24, è in costante contatto con gli Ausiliari della Viabilità in servizio di sorveglianza lungo le autostrade A4, A57 Tangenziale di Mestre ed il raccordo con l'aeroporto di Venezia e si avvale di telecamere ad elevata risoluzione video e di sistemi di monitoraggio e rilevamento dati per il controllo dei vari tratti gestiti da Concessioni Autostradali Venete S.p.A..

A seconda degli eventi che accadono, gli operatori del Centro attivano i vari servizi interni ed esterni dedicati al soccorso ed alla gestione delle emergenze, secondo modelli di gestione e procedure prestabilite. Verificano e registrano inoltre i dati relativi ai transiti eccezionali.

Il Centro Operativo fornisce le informazioni su eventi al traffico tramite i Pannelli a Messaggio Variabile, sito internet aziendale e APP INFOVIAGGIANDO, "CCISS – VIAGGIARE INFORMATI".

Si evidenzia il completamento dei lavori per la realizzazione di una nuova piattaforma informatica di Centro Operativo, nata e creata avvalendosi delle specifiche conoscenze del personale della Società volta a soddisfare puntualmente le esigenze operative viabilistiche; questa piattaforma, che ha cominciato il proprio "go live", permetterà attraverso la totale sinergia di applicativi e sistemi informatici aziendali di monitorare e gestire il traffico e tutte le innumerevoli attività associate alla Viabilità.

Ausiliari della Viabilità

Il Servizio di assistenza all'utenza in difficoltà sulla rete di competenza è basato sugli interventi degli Ausiliari della Viabilità, personale dipendente della Società appositamente formato che svolge compiti di sorveglianza dei tratti in gestione, di assistenza agli utenti, di segnalazione di incidenti, di code e di ogni altra turbativa alla viabilità.

Gli Ausiliari intervengono inoltre negli incidenti con danni alla proprietà procedendo ai rilevamenti ove non vi siano conseguenze fisiche per le persone (in caso di feriti deve essere comunque attivata la Polizia) e svolgono altresì interventi finalizzati alla sicurezza ed alla fluidità del traffico.

L'attuale organizzazione aziendale prevede che lungo i tratti in gestione siano costantemente presenti almeno 4 Ausiliari, sia di giorno che di notte, ciascuno munito di un furgone attrezzato; nelle giornate in cui si prevedono notevoli flussi veicolari, la Società provvede al potenziamento delle forze in campo con ulteriore presenza di personale e mezzi di ditte esterne.

Gli Ausiliari sono costantemente collegati con il Centro Operativo aziendale per ottimizzare l'efficacia degli interventi su strada.

Come sopra riportato, gli Ausiliari della Viabilità si avvarranno delle utilities proposte dalla nuova piattaforma di Centro Operativo, utilizzando una APP completamente personalizzata, il design della User Interface e della User Experience è nato anch'esso avvalendosi delle specifiche conoscenze del personale Concessioni Autostradali Venete S.p.A., il suo utilizzo integrato con altri applicativi aziendali, sarà del tipo "paperless". Il valore aggiunto delle nuove utilities installate sarà quello di agevolare l'Ausiliario della Viabilità nella normale gestione delle proprie attività mettendo a disposizione numerose altre informazioni.

RAPPORTI CON L'ANAS

Con riferimento al D. Lgs. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE ed ai conseguenti effetti civilistici, forniamo di seguito le informazioni relative alle operazioni con le parti correlate (art. 2427 del Codice civile). Per parti correlate viene qui intesa la Società ANAS con la quale sono effettuate operazioni significative.

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA – CONTABILE TRA CAV ED ANAS

Illustriamo di seguito i rapporti di debito e credito verso ANAS con valorizzazione di ogni voce evidenziando innanzitutto che dalla sommatoria di debiti e crediti risulta al 31.12.2022 un debito netto di CAV nei confronti di ANAS di € 6.649.772.

I crediti di CAV assommano a complessivi € 1.501.130 relativi principalmente al credito per lavori eseguiti da CAV a favore di ANAS per opere complementari e di completamento del Passante di Mestre (lavori c/terzi).

I debiti di CAV risultano pari a complessivi € 8.150.902 e sono così suddivisi: € 645.271 relativi al rimborso dei costi effettivamente sostenuti da ANAS per la realizzazione delle opere complementari e di completamento del Passante di Mestre; € 725.579 relativi al canone di concessione (ex art. 10 della Legge 537/1993 ed art. 1, comma 1020, della Legge 296/2006); € 6.742.567 relativi all'integrazione del canone di concessione (ex art. 19, comma 9/bis della Legge 102/2009 ed art. 15, comma 4 della Legge 122/2010); € 37.485 per altri debiti.

RAPPORTI CON LA REGIONE DEL VENETO

La Regione del Veneto partecipa alla Concessioni Autostradali Venete S.p.A. e possiede il 50% del suo capitale sociale. La struttura autostradale gestita da CAV insiste interamente nel tessuto viario territoriale veneto e nel medesimo contesto ambientale. In continuità con gli esercizi precedenti, come pure nel 2022, CAV ha messo a disposizione le risorse derivanti dai propri flussi di cassa, consentendo la realizzazione di opere nell'ottica di un crescente arricchimento del territorio veneto.

Si precisa che sin dall'anno 2016, anno dell'operazione di emissione del prestito obbligazionario nella forma tecnica del "Project Bond", risulta in essere l'accordo con la Regione del Veneto denominato "Region Agreement", in virtù del quale la Regione del Veneto, nella propria qualità di Socio, si è impegnata in favore dei c.d. "Secured Creditors" a garantire, in particolare, l'inalienabilità, l'intrasferibilità e la inviolabilità delle Azioni societarie di cui è titolare.

APPLICAZIONE E RISPETTO DELLE DIRETTIVE DI CUI ALLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE DEL VENETO N. 3966/2007, 1075/2011, 2790/2012 E 2101/2014.

La relazione sulla gestione e la nota integrativa già informano sulle attività svolte da CAV e rispondono, evidentemente, anche alle richieste della deliberazione della Giunta Regionale n. 2101/2014 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni alle direttive indirizzate alle società partecipate con DGR n. 258/2013", anche in considerazione dell'entrata in vigore del D. Lgs. 175/2016.

Ad abundantiam, si evidenzia quanto segue:

- Direttive in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi

CAV S.p.A. è concessionaria di gestione autostradale. Per statuto e obbligo convenzionale, in materia di acquisizione di lavori, forniture e servizi, CAV ha applicato nel 2022 la disciplina prevista dal D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.. Si conferma che nell'anno 2022 la Società ha effettuato acquisizioni di lavori, servizi e forniture, ricorrendo inoltre all'applicazione di strumenti di acquisto e negoziazione del programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione (c.d. strumenti Consip) nelle ipotesi d'obbligo previste dalla normativa vigente applicabile alla fattispecie di CAV.

- Direttive in materia di personale dipendente

Con decisione del Consiglio del 21 maggio 2019 sono stati approvati i criteri e le modalità di reclutamento del personale non dirigenziale, entrati in vigore a far data dal 05 giugno 2019.

Con decisione del Consiglio del 30 novembre 2022 sono stati approvati i criteri e le modalità di reclutamento del personale dirigenziale, entrati in vigore a far data dal 15 dicembre 2022.

- Direttive in materia di comunicazione alla Regione

Entro le scadenze previste CAV trasmette le informazioni di aggiornamento relative alla composizione degli organi sociali delle società dirette e indirette e dei relativi compensi, la relazione sul raggiungimento degli obiettivi indicati nei programmi aziendali indicati nell'anno precedente, il budget previsto, il preconsuntivo, l'ultimo consuntivo approvato, le informazioni previste dal D. Lgs.33/2013 e ss.mm.ii. necessarie agli adempimenti di trasparenza a carico della Regione del Veneto, una relazione sull'attività svolta nel secondo semestre dell'anno precedente ed inoltre una relazione riportante le linee generali dell'attività prevista per il primo semestre dell'anno in corso. Non vi sono convenzioni o contratti di servizio alla Regione Veneto su cui relazionare.

- Direttive in materia di composizione e compensi agli organi societari

Le delibere inerenti ai compensi erogati ai componenti del Consiglio di Amministrazione e agli organi di controllo sono state assunte in conformità alle disposizioni di legge.

- Direttive in materia di Società indirette

La CAV S.p.A. non possiede Società controllate proprie.

- Direttive in materia di requisiti per la nomina negli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale diretta ed indiretta

I soggetti che ricoprono l'incarico di componente dell'organo amministrativo all'interno delle Società partecipate da CAV S.p.A. sono in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dai rispettivi statuti societari, nonché di provate capacità professionali, di esperienza ed indipendenza in relazione all'incarico da svolgere.

- Direttive in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica regionale

La CAV S.p.A. non rientra tra i soggetti destinatari delle linee di indirizzo "C" previste dalla DGR 2101/2014.

In ogni caso si rappresenta come tutti gli automezzi in dotazione a CAV S.p.A. siano utilizzati ai fini del servizio autostradale come convenzionalmente richiesto per effettuare attività di controllo, monitoraggio, sorveglianza, assistenza, ecc., necessario a garantire la sicurezza all'utenza nonché ad espletare le normali attività di ufficio.

Ad ogni buon conto si segnala come CAV S.p.A. pubblichi nel proprio sito internet una tabella riepilogativa relativa alle auto aziendali in servizio ed ai costi sostenuti per i rimborsi spesa erogati, con specifica distinzione di quelli destinati ai componenti di organi sociali ovvero ai dipendenti.

- Direttive in materia di trasparenza e pubblicità ex D. Lgs. 33/2013 e L.R. 39/2013 per l'aggiornamento modelli di cui all'art.6 del D. Lgs. 231/2001

La CAV S.p.A. pubblica nel proprio sito internet tutte le informazioni di cui all'art.11, comma 1 della L.R. 39/2013, nonché quelle più in generale richieste dal D. Lgs. 33/2013. Inoltre, sempre nel sito istituzionale di CAV S.p.A., è pubblicato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 e ss. mod., aggiornato in data 30 novembre 2022 a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di CAV S.p.A.

Il Modello e il Codice Etico sono pubblicati nel sito istituzionale della Società.

PROTOCOLLI D'INTESA

In data 11/02/2019 è stato sottoscritto, tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ANAS e Regione Veneto, il c.d. "Protocollo CAV".

Tale documento è finalizzato all'identificazione dei criteri per l'individuazione delle somme presenti nel bilancio della Società CAV e derivanti dalla gestione dell'esercizio autostradale utilizzabili per interventi di infrastrutturazione viaria nel territorio della Regione Veneto.

Occorre precisare, infatti, che la delibera CIPE n. 3 del 26/01/2007, alla lettera f) della presa d'atto, statuisce che *"in ogni caso, con separato accordo da stipulare con il MIT e la Regione Veneto, ANAS si impegna a destinare le risorse generate dalla gestione del Passante di Mestre e delle tratte assentite in concessione alla Società delle Autostrade di Venezia e Padova ed eccedenti l'esigenza di ammortamento degli investimenti effettuati, e quindi di rimborso dei relativi mutui, nonché degli oneri di manutenzione e gestione al finanziamento degli ulteriori investimenti di infrastrutturazione viaria indicati dalla Regione predetta di concerto con il Ministero delle Infrastrutture"*

In conformità a tale indicazione, lo statuto societario e l'atto costitutivo di CAV prevedono che *"gli utili netti, emergenti dal bilancio approvato, saranno impiegati, ferma restando la riserva di legge, nel rispetto di quanto previsto nella delibera CIPE n. 3 del 26.01.2007"* (vedasi art. 6 dell'Atto costitutivo e art. 27 dello Statuto societario).

In data 11/02/2019, altresì, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione del Veneto hanno sottoscritto un ulteriore Protocollo d'Intesa (c.d. "Protocollo Opere") per l'individuazione degli interventi di infrastrutturazione sul territorio regionale.

A seguito dell'integrale estinzione del Finanziamento ANAS, avvenuta nel mese di aprile 2019, e nel rispetto in ogni caso dei limiti e vincoli derivanti in capo alla Società dalla documentazione relativa al Project Bond, CAV, su richiesta motivata della Regione Veneto, potrà erogare, a beneficio dei progetti di infrastrutturazione viaria individuati dalla Regione del Veneto, le risorse generate dalla gestione del Passante di Mestre e dalle tratte assentite in concessione alla Società delle Autostrade Venezia e Padova ed eccedenti l'esigenza di ammortamento degli investimenti effettuati, di rimborso dei relativi mutui, nonché degli oneri di manutenzione e gestione.

SOCIETA' PARTECIPATE

La Società partecipa unicamente ad un Consorzio, denominato "Consorzio Autostrade Italiane Energia".

CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE ENERGIA

Il Consorzio Autostrade Italiane Energia è stato costituito, a far data dal 29 febbraio 2000, tra undici Società Autostradali, secondo quote di partecipazione proporzionali al fabbisogno di energia delle singole Consorziato, anche per le finalità di cui al D.lgs. 16 marzo 1999 n. 79 (Liberalizzazione del mercato elettrico) ed allo scopo di coordinare le attività delle Consorziato al fine di migliorarne l'efficienza, lo sviluppo e la razionalizzazione nel settore energetico, fungendo da organismo di servizio. Negli anni a seguire altre Società Autostradali, nonché ANAS, hanno aderito al suddetto Consorzio del quale, a far data dal 22 dicembre 2010, CAV è entrata a fare parte. Il fondo consortile ammonta ad un importo pari ad € 114.865 e la quota di partecipazione di CAV è dello 0,99% per un valore di € 1.058. Il Consorzio non ha scopo di lucro e non può distribuire utili, in alcuna forma, alle Imprese Associate. Nondimeno, effettua gare in regime privatistico ovvero pubblicistico per le proprie Consorziato; specificamente, per quanto attiene alle gare in regime pubblicistico, il Consorzio assume la veste di Centrale di Committenza, stipulando con il fornitore aggiudicatario un accordo quadro destinato ad essere perfezionato, a mezzo di specifico contratto, da ciascun consorziato interessato nella procedura.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31.12.2022**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31.12.2022	31.12.2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	125	26.436
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	12.272.411	6.610.233
7) Altre immobilizzazioni immateriali	<u>463.582.953</u>	<u>507.592.819</u>
	475.855.489	514.229.488
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	839	2.516
3) Attrezzature industriali e commerciali	15.380	19.691
4) Altri beni	<u>1.141.635</u>	<u>1.253.555</u>
	1.157.854	1.275.762
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>		
<i>Partecipazioni in:</i>		
<i>d bis) Altre imprese</i>	<u>1.058</u>	<u>1.058</u>
	1.058	1.058
	<u>477.014.401</u>	<u>515.506.308</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	<u>1.307.641</u>	<u>1.163.982</u>
	1.307.641	1.163.982
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti:		
-esigibili entro 12 mesi	2.854.526	3.750.311
-esigibili oltre 12 mesi	208.625	255.205
5-bis) Crediti tributari		
-esigibili entro 12 mesi	251.928	2.173
-esigibili oltre 12 mesi	0	0
5-ter) Imposte anticipate	2.014.456	1.749.091
5-quater) Verso altri:		
-esigibili entro 12 mesi	41.837.224	36.348.703
-esigibili oltre 12 mesi	<u>61.393.008</u>	<u>64.665.352</u>
	108.559.767	106.770.835

	31.12.2022	31.12.2021
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono</i>		
<i>Immobilizzazioni</i>	0	0
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	115.889.643	120.903.921
3) Danaro e valori in cassa	<u>95.559</u>	<u>97.521</u>
	115.985.202	121.001.442
	<hr/>	<hr/>
Totale attivo circolante	<u>225.852.610</u>	<u>228.936.259</u>
 <i>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>	 322.242	 67.355
	<hr/>	<hr/>
TOTALE ATTIVITA'	<u>703.189.253</u>	<u>744.509.922</u>

PASSIVITA'	31.12.2022	31.12.2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale sociale	2.000.000	2.000.000
IV. Riserva legale	400.000	400.000
VI. Altre riserve:		
- Riserva straordinaria	174.177.589	158.163.286
- Riserva vincolata per infrastrutturazione viaria	9.776.227	9.776.227
- Riserva vincolata per sanzioni e penali	175.000	175.000
IX. Utile (perdita) di esercizio	24.593.579	16.014.303
	<u>211.122.395</u>	<u>186.528.816</u>
 B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
4) Altri:		
a) per rischi	368.494	786.689
c) per rinnovi	12.647.000	14.717.000
	<u>13.015.494</u>	<u>15.503.689</u>
 C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	452.011	391.568
 D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi	53.860.073	63.609.213
- oltre 12 mesi	381.691.405	435.551.478
7) Debiti verso fornitori	16.665.836	14.161.629
12) Debiti tributari	3.984.395	7.033.206
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.225.180	1.021.049
14) Altri debiti	20.852.596	20.354.478
	<u>478.279.485</u>	<u>541.731.053</u>
 E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	319.868	354.796
 TOTALE PASSIVITA'	<u><u>703.189.253</u></u>	<u><u>744.509.922</u></u>

CONTO ECONOMICO

	31.12.2022	31.12.2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	164.743.484	151.977.655
5) Altri ricavi e proventi:		
- Ricavi e proventi diversi	1.670.957	2.271.999
- Contributi in conto esercizio	864.321	126.632
	<hr/>	<hr/>
	167.278.762	154.376.286
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	955.579	802.488
7) Per servizi	35.298.101	31.696.556
8) Per godimento di beni di terzi	767.789	925.933
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	13.387.369	13.539.968
b) oneri sociali	4.358.835	4.353.708
c) trattamento di fine rapporto	1.018.111	978.476
e) altri costi	809.021	596.440
	<hr/>	<hr/>
	19.573.336	19.468.592
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni Immateriali	47.048.161	46.327.707
b) ammortamento delle immobilizzazioni Materiali	508.432	482.576
	<hr/>	<hr/>
	47.556.593	46.810.283
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-143.659	92.836
13) Altri accantonamenti		
b) Accantonamento al fondo per rinnovi	12.647.000	14.717.000
c) Utilizzo fondo per rinnovi	-14.717.000	-15.035.000
14) Oneri diversi di gestione	19.416.499	17.724.706
	<hr/>	<hr/>
	121.354.238	117.203.394
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	45.924.524	37.172.892
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi	178.359	6.421
17) Interessi ed altri oneri finanziari	12.090.622	13.503.313
	<hr/>	<hr/>
	-11.912.263	-13.496.892
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
	<hr/>	<hr/>
	0	0

<i>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</i>	34.012.261	23.676.000
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	9.684.047	8.068.429
b) imposte differite	0	0
c) imposte anticipate	<u>-265.365</u>	<u>-406.732</u>
	-9.418.682	-7.661.697
21) Utile (perdita) dell'esercizio	24.593.579	16.014.303

RENDICONTO FINANZIARIO

	31.12.2022	31.12.2021
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile netto d'esercizio	24.593.579	16.014.303
Imposte sul reddito	9.418.682	7.661.697
Interessi passivi/(interessi attivi)	11.912.263	13.496.892
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi, e plus/minusvalenze da cessione	45.924.524	37.172.892
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento al fondo rischi e oneri	12.647.000	14.717.000
Utilizzo fondo rischi e oneri	-14.717.000	-15.035.000
Accantonamento al fondo TFR	1.018.111	978.476
Altri accantonamenti (utilizzo di fondi)	-418.195	400.771
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	47.048.161	46.327.707
Ammortamento tecnico immobilizzazioni materiali	508.432	482.576
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0
<i>Totale rettifiche non monetarie</i>	<i>46.086.509</i>	<i>47.871.530</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	92.011.033	85.044.422
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(Incremento) Decremento delle rimanenze	-143.659	92.836
(Incremento) Decremento dei crediti vs clienti	942.365	283.742
(Incremento) Decremento dei crediti tributari	-249.755	3.812.079
(Incremento) Decremento degli altri crediti	-2.216.177	3.869.961
(Incremento) Decremento dei ratei e risconti attivi	-254.887	266.968
(Decremento) Incremento debiti verso fornitori	2.504.207	4.276.037
(Decremento) Incremento debiti tributari (imposte indirette)	-1.562.500	230.114
(Decremento) Incremento debiti vs. istituti di previdenza	204.131	-248.208
(Decremento) Incremento altri debiti (esclusi importi già compresi in altre voci)	498.118	-16.426.627
(Decremento) Incremento ratei/risconti passivi	-34.928	-33.466
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>-313.085</i>	<i>-3.876.564</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	91.697.948	81.167.858
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-10.283.476	-11.902.583
(Imposte sul reddito pagate)	-11.170.358	-3.923.197
(Utilizzo dei fondi)	-957.668	-934.653
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>-22.411.502</i>	<i>-16.760.433</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A.)	69.286.446	64.407.426
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Attività di investimento</i>		
(Aumento) di immobilizzazioni immateriali	-8.674.162	-11.402.976
Decremento di immobilizzazioni immateriali	0	0
(Aumento) di immobilizzazioni materiali	-390.524	-982.242
Decremento di immobilizzazioni immateriali (al netto dei fondi)	0	56.993
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B.)	-9.064.686	-12.328.225
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Rata di rimborso obbligazioni	-65.238.000	-60.407.400
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C.)	-65.238.000	-60.407.400
Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide	-5.016.240	-8.328.199
Disponibilità Liquide Iniziali	121.001.442	129.329.641
Disponibilità liquide finali	115.985.202	121.001.442

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2022 è redatto secondo le disposizioni del Codice civile contenute negli articoli 2423 e ss. interpretati ed integrati dai principi contabili nazionali emessi dall'OIC.

Va rilevato che gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono conformi alle norme contenute negli articoli 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice civile, norme che hanno previsto schemi vincolanti.

Il bilancio è stato redatto in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 2423, comma 6, del Codice civile.

La nota integrativa, redatta secondo le disposizioni contenute negli articoli 2427 e 2427 bis del Codice civile, contiene l'indicazione dei più importanti criteri di valutazione per poi seguire con i commenti alle singole voci illustrando la composizione delle stesse e le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al periodo di confronto.

Il bilancio comprende il rendiconto finanziario previsto dall'art. 2425 ter del Codice civile.

PRINCIPI CONTABILI – CRITERI DI VALUTAZIONE

Come previsto dall'articolo 2427 del Codice civile di seguito esponiamo i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, tenuto conto delle innovazioni introdotte all'art. 2426 del Codice civile per effetto del D.lgs. 139/2016, e della revisione degli OIC in vigore da Dicembre 2016 e successivi aggiornamenti:

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono valutati al costo e ridotti dell'ammortamento diretto e sistematico calcolato a quote annue costanti su un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali, costituiti da software applicativo, sono iscritti al costo e ridotti dell'ammortamento diretto e sistematico calcolato a quote annue costanti su un periodo di due anni.

Altre Immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali – costituite dai costi di realizzazione del Passante Autostradale di Mestre da rimborsare all'ANAS, dall'indennizzo riconosciuto alla Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A., da altre opere realizzate sulla tratta gestita, da opere complementari e di completamento del Passante Autostradale di Mestre, da interventi finanziari conseguenti al subentro (messa in sicurezza della SP 81 e Nodo viario di San Giuliano a Mestre), da costi di ristrutturazione della caserma per la Polizia Stradale, da costi per la rotatoria di innesto del Raccordo Marco Polo – SS 14, da costi relativi al rimborso spese alla Regione del Veneto per la sistemazione dell'innesto della A27 con la A57, dalle E-roads, casse automatiche e da costi (studio di fattibilità) riferiti alle Aree di servizio – sono iscritte al costo (incrementato degli oneri finanziari capitalizzati e al netto dei contributi pubblici e assimilati) e ridotte dell'ammortamento diretto, calcolato a quote annue costanti sull'intero periodo concessorio che termina il 31 dicembre 2032. La nuova piattaforma software (SGI) viene ammortizzata in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da terreni e fabbricati, impianti e macchinario, attrezzature industriali e commerciali ed altri beni (mobili e macchine ordinarie d'ufficio; macchine elettroniche, elettromeccaniche, computer e sistemi telefonici; autovetture; autoveicoli) e sono iscritte al costo sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento è calcolato applicando le seguenti aliquote annuali ritenute congrue in relazione alla residua vita utile dei cespiti: impianti e macchinario 20%; attrezzatura industriale e commerciale 12%; mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%; macchine elettroniche, elettromeccaniche, computer e sistemi telefonici 20%; autovetture 25%; autoveicoli 20%.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate con il criterio del costo. Il costo d'acquisto originario è incrementato in seguito ad aumenti di capitale dell'impresa partecipata sottoscritti e versati nonché per nuovi acquisti di azioni o quote da terzi. Il valore al costo è svalutato alla presenza di perdite durature di valore.

Per l'iscrizione delle partecipazioni tra le immobilizzazioni finanziarie anziché nell'attivo circolante vale il criterio della destinazione a una detenzione durevole o meno.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, costituite da materiali di consumo e da beni destinati alle manutenzioni delle tratte autostradali, sono valutate al minore tra il costo di acquisto, assunto nella configurazione di costo medio ponderato di acquisto dell'anno, ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato alla chiusura del periodo.

Disponibilità liquide

Comprendono denaro, depositi bancari, conti correnti postali ed altri valori equivalenti. Le disponibilità liquide sono iscritte al presumibile valore di realizzo coincidente con il valore nominale e il denaro è valutato al valore nominale. Le disponibilità liquide vincolate sono classificate fra i crediti.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo. Le disponibilità liquide vincolate sono classificate fra i crediti. La società si è avvalsa della facoltà prevista dal D.lgs. 139/2016 di non tener conto del fattore temporale per le operazioni iscritte prima del 01/01/2016.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono determinati secondo il criterio della competenza temporale e comprendono quote di costi e proventi comuni a due o più periodi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza fra tutte le voci dell'attivo e del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati ed esprime la consistenza del patrimonio di proprietà dell'impresa. Esso rappresenta, infatti, le cosiddette fonti di finanziamento interne.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto del personale è calcolato a norma dell'articolo 2120 del Codice civile ed in conformità ai contratti di lavoro e alla legislazione vigente.

Fondo per "rinnovi"

Il fondo per rinnovi è alimentato in ogni periodo di un accantonamento effettuato a fronte delle spese di rinnovo riferite ai beni costituenti la tratta autostradale gestita. Per spese di rinnovo s'intendono le spese di ripristino o sostituzione e le spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento e trasformazione. La quota accantonata è stimata dalla Società in misura tale da mantenere in buono stato di conservazione ed in efficienza la tratta autostradale. Il fondo è utilizzato per assorbire le effettive spese di rinnovo sostenute in ciascun periodo.

Fondo per imposte

Il fondo per imposte accoglie le passività per imposte probabili che siano di importo e/o data di sopravvenienza indeterminati e le passività per imposte differite emergenti da differenze temporanee tra risultato di bilancio e reddito fiscalmente imponibile.

Fondi rischi

I fondi rischi stanziati nel passivo dello Stato Patrimoniale intendono coprire le passività potenziali a carico della Società, secondo stime realistiche della loro definizione. Gli accantonamenti per rischi sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati, secondo criteri di congruità, nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento.

Imposte anticipate e differite

La loro contabilizzazione deriva dalle differenze temporanee, che si riverseranno in esercizi successivi, tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali.

Le aliquote utilizzate per la determinazione delle imposte anticipate e differite sono del 3,90% ai fini IRAP e del 24,00% ai fini IRES.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono rilevati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE: ATTIVITÀ

Immobilizzazioni immateriali

Registrano un decremento netto di € 38.373.999. I movimenti avvenuti nell'esercizio si possono così riassumere:

	Saldo al 31.12.2021	Incremento	Decremento	Giroconto	Saldo al 31.12.2022
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	26.436	200	26.511	0	125
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.610.233	8.673.962	0	-3.011.784	12.272.411
Altre immobilizzazioni immateriali	507.592.819	0	47.021.650	3.011.784	463.582.953
Totale	514.229.488	8.674.162	47.048.161	0	475.855.489

I *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* riguardano il valore residuo dei costi sostenuti per l'acquisto di licenze software applicativo. L'ammortamento è effettuato a quote costanti nel periodo di due anni.

La voce *immobilizzazioni in corso e acconti* si riferisce: a) ai costi sostenuti per la realizzazione delle opere complementari e di completamento del Passante Autostradale di Mestre; quelle entrate in esercizio sono state spostate nelle altre immobilizzazioni immateriali; b) ai costi sostenuti per le altre opere realizzate sulla tratta gestita non ancora completate alla data di chiusura del bilancio; c) ai costi sostenuti per il progetto E-roads; d) ai costi sostenuti per il progetto Nuova piattaforma software (SGI); e) ai costi (studio di fattibilità) riferiti alle Aree di servizio; f) ai costi relativi alle casse automatiche; g) ai costi relativi alla riqualificazione asset; h) ai costi relativi al sistema di trasporto ultraveloce (hyper transfer); i) agli studi di fattibilità dei nuovi progetti.

Per un maggiore dettaglio si rimanda alla relazione sulla gestione.

Si segnala lo spostamento da *immobilizzazioni in corso ed acconti ad altre immobilizzazioni immateriali* per l'importo pari a 3.011.784, come dettagliato nella tabella seguente.

I movimenti delle immobilizzazioni in corso intervenuti nell'esercizio si possono così riassumere:

	Saldo al 31.12.2021	Incremento	Decremento	Giroconto	Saldo al 31.12.2022
Opere complementari e di completamento del Passante autostradale di Mestre	0	227.850	0	0	227.850
Altre opere realizzate sulla tratta gestita	449.518	237.294	0	0	686.812
E-roads	4.940.262	4.478.664	0	-961.541	8.457.385
Nuova piattaforma software (SGI)	1.171.653	1.075.340	0	-1.955.243	291.750
Aree di servizio	48.800	0	0	0	48.800
Casse automatiche	0	359.784	0	0	359.784
Riqualificazione asset	0	502.846	0	-95.000	407.846
Sistema di trasporto ultraveloce (hyper transfer)	0	772.807	0	0	772.807
Studi di fattibilità	0	1.019.377	0	0	1.019.377
Totale	6.610.233	8.673.962	0	-3.011.784	12.272.411

Le *altre immobilizzazioni immateriali* si riferiscono al valore residuo dei costi del Passante Autostradale di Mestre, delle opere complementari e di completamento al Passante di Mestre, dell'indennizzo riconosciuto alla Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A., delle altre opere realizzate sulla tratta gestita, della messa in sicurezza della SP 81 nel tratto compreso tra la stazione autostradale di Mira/Oriago e la rotonda sulla SS 319 in località Malcontenta, dell'intervento finalizzato alla soluzione del "nodo" viario di San Giuliano a Mestre, della ristrutturazione della caserma per la Polizia Stradale, della rotonda innesto Raccordo Marco Polo – SS14, della Sistemazione A27 - A57, della Nuova piattaforma software (SGI), delle E-roads, delle Casse automatiche. L'ammortamento è effettuato a quote costanti sull'intero periodo concessorio ad eccezione della Nuova piattaforma software (SGI) (periodo di ammortamento 5 anni).

I movimenti delle altre immobilizzazioni immateriali intervenuti nell'esercizio si possono così riassumere:

Altre immobilizzazioni immateriali	Saldo al 31.12.2021	Costo storico Incrementi per		Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Ammortamenti accumulati		Saldo al 31.12.2022	Immobilizzazioni immateriali nette
		acquisizioni / giroconti	Decrementi			Ammortamenti del periodo	Decrementi		Saldo al 31.12.2022
Passante Autostradale di Mestre	705.199.639	0	0	705.199.639	389.215.593	28.725.822	0	417.941.415	287.258.224
Opere complementari e di completamento	225.679.451	0	0	225.679.451	91.186.566	12.226.716	0	103.413.282	122.266.169
Indennizzo riconosciuto alla Società Ve/Pd	74.689.185	0	0	74.689.185	39.099.691	3.235.408	0	42.335.099	32.354.086
Altre opere realizzate sulla tratta gestita	6.995.909	0	0	6.995.909	2.681.318	392.255	0	3.073.573	3.922.336
Messa in sicurezza della SP 81	5.384.004	0	0	5.384.004	2.634.854	249.922	0	2.884.776	2.499.228
Nodo viario di San Giuliano a Mestre	7.746.853	0	0	7.746.853	3.847.311	324.962	0	4.172.273	3.574.580
Ristrutturazione caserma per la Polizia Stradale	300.000	0	0	300.000	120.945	16.278	0	137.223	162.777
Rotatoria innesto raccordo Marco Polo – SS14	800.000	0	0	800.000	326.952	43.005	0	369.957	430.043
Sistemazione A27 - A57	5.633.418	0	0	5.633.418	1.030.614	418.437	0	1.449.051	4.184.367
Nuova piattaforma software (SGI)	3.821.636	1.955.243	0	5.776.879	1.014.839	1.155.376	0	2.170.215	3.606.664

E-roads	1.534.004	961.541	0	2.495.545	40.427	136.376	0	176.803	2.318.742
Casse automatiche	1.047.811	0	0	1.047.811	39.981	91.781	0	131.762	916.049
Riqualificazione asset	0	95.000	0	95.000	0	5.312	0	5.312	89.688
Totale	1.038.831.910	3.011.784	0	1.041.843.694	531.239.091	47.021.650	0	578.260.741	463.582.953

Con riferimento ai costi storici si commentano i principali valori riportati nella precedente tabella.

I costi di realizzazione del Passante Autostradale di Mestre, di € 705.199.639, che la Società ha rimborsato all'ANAS in conformità a quanto previsto dall'articolo 2, comma 290 della Legge 244/2007 e dall'articolo 6.2 della Convenzione di concessione, comprendono costi effettivamente sostenuti di € 986.400.000, oneri finanziari capitalizzati fino alla data di inaugurazione del Passante di € 20.828.985 e, in detrazione, contributi pubblici (ai sensi della delibera CIPE n. 92 del 31 ottobre 2002) di € 113.116.500 già incassati da ANAS, contributi pubblici (di cui all'art. 1 comma 78 lettere c) ed i) della Legge 266/2005) di € 70.537.502 contabilizzati nel 2011 in detrazione diretta del costo del Passante di Mestre, contributi pubblici (di cui all'art. 1, comma 1045, della Legge 296/2006) di € 100.000.000 contabilizzati nel 2013 in detrazione diretta del costo del Passante di Mestre, nonché ricavi netti relativi alle percorrenze chilometriche aggiuntive precedenti all'apertura del Passante, assimilati a contributi pubblici, di € 18.375.345. Nei costi di realizzazione del Passante è altresì ricompreso l'importo di € 35.297.480 relativo al caro acciaio nonché il relativo fondo di cui all'art. 135, comma 4, del D. Lgs. 163/2006; detto fondo è già stato incamerato dall'ANAS quale contributo ministeriale determinandosi con ciò l'azzeramento contabile di tale partita che pertanto non genera alcun effetto economico e finanziario.

Le opere complementari e di completamento in esercizio comprendono i seguenti interventi: Passante Verde, interventi di mitigazione ambientale, connessione viaria di adduzione al Passante (Variante di Campocroce, Collegamento A4 - SP 64 in Comune di Mogliano Veneto, SP 27 Via Dante in Comune di Mirano, raccordo autostradale di Marcon), opere complementari asta principale (Variante di Robegano, rimozione barriera autostradale di Roncade in Comune di Mogliano Veneto), il casello di Martellago-Scorzè e la circonvallazione Nord di Mogliano Veneto.

L'indennizzo per subentro, che la Società è tenuta a rimborsare ai sensi dell'articolo 6.3 della Convenzione di concessione, si riferisce ai costi per gli investimenti non ancora ammortizzati dalla Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A. alla data di trasferimento dell'esercizio delle tratte autostradali intervenuto in data 1° dicembre 2009. L'importo del valore di indennizzo è stato determinato dall'ANAS che lo ha comunicato ufficialmente alla Società in data 8 marzo 2010.

Le altre opere realizzate sulla tratta autostradale gestita si riferiscono a nuovi impianti di segnaletica per € 391.752; fornitura e posa griglie per caditoie Passante per € 223.170; impianti stoccaggio cloruri per € 395.773; automatizzazioni impianti di esazione pedaggio per € 2.496.419; potenziamento sistemi telematici di gestione del traffico per € 443.073; remotizzazione accessi Preganzol e Spinea per € 39.491; varie per € 3.006.231.

Il costo sostenuto per la messa in sicurezza della SP 81 (entrata in esercizio nel 2011) nel tratto compreso tra la stazione autostradale di Mira/Oriago e la rotatoria sulla SS 319 in località Malcontenta, quello sostenuto per la riorganizzazione del "nodo" viario di San Giuliano a Mestre (entrato in esercizio nel 2011) e quello sostenuto per la rotatoria innesto Raccordo Marco Polo – SS14 (entrata in esercizio nel 2015) rientrano tra gli impegni convenzionali della Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A. assunti dalla CAV al momento del subentro. Tali interventi finanziari riguardano la realizzazione di opere la cui proprietà e manutenzione resterà in capo a terzi.

I costi relativi alla ristrutturazione per la caserma della Polizia Stradale sono entrati in esercizio nel 2015.

Il rimborso spese alla Regione del Veneto dovuto convenzionalmente per la sistemazione ai fini della sicurezza dell'innesto della A27 con la A57 è entrato in esercizio nel 2019.

La nuova piattaforma software (SGI); le E-roads; l'investimento in nuove casse automatiche entrato in esercizio nel 2021; la riqualificazione asset entra in esercizio nel 2022.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al netto del relativo fondo ammortamento.

	Saldo al 31.12.2021	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2022
Terreni e fabbricati	0	0	0	0
Impianti e macchinario	2.516	0	1.677	839
Attrezzature industriali e commerciali	19.691	0	4.311	15.380
Altri beni	1.253.555	390.524	502.444	1.141.635
Totale immobilizzazioni materiali	1.275.762	390.524	508.432	1.157.854

I movimenti intervenuti nell'esercizio si possono così riassumere:

Immobilizzazioni materiali	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Immobilizzazioni materiali nette
	Saldo al 31.12.2021	Incrementi per acquisizioni	Decrementi per vendite	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Ammortamenti del periodo	Decrementi per vendite	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2022
Terreni e fabbricati	17.419	0	0	17.419	17.419	0	0	17.419	0
Impianti e macchinario	709.218	0	250	708.968	706.702	1.677	250	708.129	839
Attrezzature industriali e commerciali	96.595	0	0	96.595	76.904	4.311	0	81.215	15.380
Altri beni	3.630.012	390.524	13.491	4.007.045	2.376.457	502.444	13.491	2.865.410	1.141.635
Totale	4.453.244	390.524	13.741	4.830.027	3.177.482	508.432	13.741	3.672.173	1.157.854

I terreni e fabbricati si riferiscono a costruzioni leggere.

Gli impianti e macchinario si riferiscono per € 649.967 a impianti sgombraneve e spargisale e per € 59.251 ad altri impianti.

Le attrezzature industriali e commerciali si riferiscono ad attrezzatura varia e minuta.

Gli altri beni comprendono mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettroniche, elettromeccaniche, computer, sistemi telefonici, automezzi e autoveicoli.

L'incremento delle immobilizzazioni materiali di € 390.524 si riferisce all'acquisto di dotazioni informatiche ed altri beni.

Il decremento si riferisce alle quote di ammortamento di competenza e alla cessione di alcuni beni (automezzi). Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote, indicate precedentemente, ritenute rappresentative della residua vita utile stimata dei cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni.

	Saldo al 31.12.2021	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2022
Altre Società:				
• Consorzio Autostrade Italiane Energia	1.058	0	0	1.058
Totale	1.058	0	0	1.058

Sono riportati alcuni dati relativi alle società partecipate:

	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio	Quota Posseduta (%)
Altre Società:					
• Consorzio Autostrade Italiane Energia (*)	Roma	114.865	114.254	0	0,99

(*) I dati si riferiscono al progetto di bilancio al 31.12.2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 20 Gennaio 2023.

Rimanenze

La voce aumenta di € 143.659 ed è così composta:

	31.12.2022	31.12.2021
Beni di consumo	121.564	109.919
Beni destinati alla manutenzione	1.186.077	1.054.063
Totale	1.307.641	1.163.982

Crediti

Ammontano a € 108.559.767 e registrano un incremento di € 1.788.932 rispetto all'esercizio precedente.

Non vi sono crediti di scadenza superiore a 5 anni.

La voce è così composta:

	31.12.2022	31.12.2021
Crediti verso clienti:		
• esigibili entro 12 mesi	2.854.526	3.750.311
• esigibili oltre 12 mesi	208.625	255.205
Crediti tributari		
• esigibili entro 12 mesi	251.928	2.173
• esigibili oltre 12 mesi	0	0
Imposte anticipate	2.014.456	1.749.091
Crediti verso altri:		
• esigibili entro 12 mesi	41.837.224	36.348.703
• esigibili oltre 12 mesi	61.393.008	64.665.352
Totale	108.559.767	106.770.835

I crediti verso clienti diminuiscono di € 942.365 e si compongono come segue:

	31.12.2022	31.12.2021
Clients	172.653	1.248.752
Clients per fatture da emettere	2.890.498	2.756.764
Totale	3.063.151	4.005.516

I crediti per fatture da emettere comprendono € 269.521 per canoni di attraversamento (di cui per un importo pari a € 208.625 si prevede l'incasso oltre i 12 mesi), € 2.271.623 per royalties relative alle aree di servizio e € 349.354 per altri ricavi.

Gli importi indicati sono al netto di stanziamenti effettuati a fronte di alcuni crediti di dubbia recuperabilità di importo pari a € 242.890 (di cui € 42.802 a rettifica dei clienti, € 17.542 a rettifica delle fatture da emettere entro 12 mesi e € 182.546 a rettifica delle fatture da emettere oltre 12 mesi)

I crediti verso clienti oltre 12 mesi si riferiscono a canoni di attraversamento la cui recuperabilità è ritenuta certa in base alle trattative in corso. Detti crediti sono sorti prima del 01.01.2016 e non maturano interessi, non vengono tuttavia attualizzati in quanto, come previsto dall'art. 2423 c. 4 c.c., "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

I crediti tributari aumentano di € 249.755 rispetto all'esercizio precedente:

	31.12.2022	31.12.2021
Erario c/credito d'imposta decreto aiuti	251.645	0
Erario c/recupero sostituito d'imposta	283	2.173
Totale	251.928	2.173

La voce *imposte anticipate* aumenta di € 265.365 rispetto all'esercizio precedente e si riferisce a:

	31.12.2022		31.12.2021	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale
Manutenzioni su immobilizzazioni materiali	117.846	28.283	142.438	34.185
Compensi amministratori	20.590	4.942	3.785	909
Svalutazione crediti	229.431	55.063	229.431	55.063
Imposte	604	145	0	0
Personale	22.181	5.323	0	0
Contenzioso legale	0	0	786.689	188.805
Fondo per rinnovi	8.002.916	1.920.700	6.125.537	1.470.129
Totale	8.393.568	2.014.456	7.287.880	1.749.091

Per quanto riguarda l'aliquota applicata si rimanda al paragrafo dedicato ai principi contabili.

I crediti verso altri aumentano di € 2.216.177 e si compongono come segue:

	31.12.2022	31.12.2021
Società autostradali Interconnesse	39.086.304	33.563.844
Disponibilità liquide vincolate		
• esigibile entro 12 mesi	645.271	1.274.955
• esigibile oltre 12 mesi	61.368.520	64.642.863
Vari		
• esigibile entro 12 mesi	2.105.649	1.509.904
• esigibile oltre 12 mesi	24.488	22.489
Totale	103.230.232	101.014.055

I crediti verso le Società autostradali interconnesse sono riferiti alla regolazione dei rapporti derivanti dall'interconnessione.

Le Disponibilità liquide vincolate sono costituite da depositi la disponibilità dei quali è disciplinata dagli obblighi contrattuali assunti in seguito all'emissione del *Project Bond*. L'OIC 14, punto 9, prevede infatti che "le disponibilità liquide vincolate sono iscritte tra i crediti dell'attivo circolante o dell'attivo immobilizzato, a seconda delle caratteristiche del vincolo". Esse si riferiscono a: a) *capex reserve account* di € 18.491.836 (di cui € 17.846.565 oltre 12 mesi); b) *maintenance reserve account* di € 8.250.000 (interamente oltre 12 mesi); c) *debt service reserve account* di € 35.271.955 (interamente oltre 12 mesi). Si precisa che la quota oltre 12 mesi non viene attualizzata in quanto il tasso cui sono remunerate le disponibilità liquide non si discosta dal tasso di mercato. Il vincolo sulle disponibilità liquide permane fino al 31.12.2030 e coincide con la durata del *Project Bond*, fatta eccezione per la *capex reserve account* il cui importo viene diminuito in funzione degli investimenti realizzati.

I crediti verso altri sono iscritti al netto del fondo rischi su crediti pari a € 180.653. Tale fondo è costituito dallo stanziamento a fronte del 100% del credito vantato verso una società dichiarata fallita nel 2013.

Disponibilità liquide

La voce diminuisce di € 5.016.240 ed è così composta:

	31.12.2022	31.12.2021
Depositi bancari e postali	115.889.643	120.903.921
Denaro e valori in cassa	95.559	97.521
Totale	115.985.202	121.001.442

I *depositi bancari e postali* sono costituiti da: a) depositi postali di € 61.827; b) depositi bancari di € 115.463.037; c) versamenti pedaggi non ancora accreditati in c/c di € 364.779.

Ratei e risconti attivi

Registrano un incremento di € 254.887 rispetto all'esercizio precedente.

	31.12.2022	31.12.2021
Risconti attivi	238.007	67.355
Ratei attivi	84.235	0

Totale

322.242

67.355

I *risconti attivi* sono costituiti da servizi di durata pluriennale fatturati anticipatamente. I *ratei attivi* sono costituiti da ricavi di competenza che verranno fatturati al termine del contratto.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE: PASSIVITÀ

Patrimonio netto

Il patrimonio netto aumenta rispetto all'esercizio precedente di € 24.593.579 ed è così composto:

	Saldo al 31.12.2021	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2022
I. Capitale sociale	2.000.000	0	0	2.000.000
IV. Riserva legale	400.000	0	0	400.000
VII. Altre riserve:				
- Riserva straordinaria	158.163.286	16.014.303	0	174.177.589
- Riserva vincolata infrastrutturazione viaria	9.776.227	0	0	9.776.227
- Riserva vincolata per sanzioni e penali	175.000	0	0	175.000
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	16.014.303	24.593.579	16.014.303	24.593.579
Totale	186.528.816	40.607.882	16.014.303	211.122.395

Il *capitale sociale* è costituito da 2.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna.

L'Assemblea dei Soci del 21.04.2022 ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio 2021 di € 16.014.303 a *riserva straordinaria*.

La *riserva vincolata infrastrutturazione viaria* è stata istituita nel 2014 ai sensi dell'art. 2.1 dello statuto sociale, per la realizzazione degli ulteriori investimenti di infrastrutturazione viaria conformemente alla delibera CIPE del 26 Gennaio 2007.

La *riserva vincolata per sanzioni e penali* è stata costituita in conseguenza di due provvedimenti sanzionatori del Concedente: il primo di € 150.000 comunicato in data 9 aprile 2010 ed il secondo di € 25.000 comunicato in data 5 marzo 2012.

I seguenti prospetti indicano le voci di patrimonio netto, riferite agli ultimi due esercizi, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro eventuale avvenuta utilizzazione.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale					
Capitale Sociale	2.000.000				
Riserve di utili					
Riserva legale	400.000	B	0	-	-
Riserva straordinaria	174.177.589	A, B, C	174.177.589		
Riserva vincolata infrastrutturazione viaria	9.776.227	B, C	0		
Riserva vincolata per sanzioni e penali	175.000	B	0		
Totale	186.528.816		174.177.589		

Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			174.177.589		

Legenda

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite di esercizio

C: per distribuzione ai soci

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva vincolata infrastrutturazione viaria	Riserva vincolata penali	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio 2021	2.000.000	400.000	155.513.784	9.776.227	175.000	2.649.502	170.514.513
A riserva straordinaria			2.649.502				2.649.502
Utilizzo del risultato d'esercizio 2020						- 2.649.502	- 2.649.502
Risultato dell'esercizio 2021						16.014.303	16.014.303
Alla chiusura dell'esercizio 2021	2.000.000	400.000	158.163.286	9.776.227	175.000	16.014.303	186.528.816
A riserva straordinaria			16.014.303				16.014.303
Utilizzo del risultato d'esercizio 2021						-16.014.303	-16.014.303
Risultato al 31.12.2022						24.593.579	24.593.579
Al 31.12.2022	2.000.000	400.000	174.177.589	9.776.227	175.000	24.593.579	211.122.395

Fondo per rischi ed oneri

Registra un decremento netto di € 2.488.195. I movimenti avvenuti nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

	Saldo al 31.12.2021	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2022
Fondo per rischi	786.689	368.494	786.689	368.494
Fondo per rinnovi	14.717.000	12.647.000	14.717.000	12.647.000
Totale	15.503.689	13.015.494	15.503.689	13.015.494

Il *fondo per rischi* diminuisce a seguito della definizione di una questione riguardante il personale e aumenta per lo stanziamento riferito ad una questione riguardante imposte indirette ed è commentato nella relazione sulla gestione.

Le variazioni del *fondo per rinnovi* si riferiscono all'accantonamento e all'utilizzo dell'esercizio. Si rimanda al paragrafo sui criteri di valutazione per una descrizione sulla natura della voce in oggetto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Registra un incremento netto di € 60.443. I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	Saldo al 31.12.2021	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2022
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	391.568	1.018.111	957.668	452.011

L'incremento si riferisce all'accantonamento relativo all'esercizio; il decremento comprende € 354.153 per anticipi e liquidazioni di fine rapporto, e 603.515 per versamenti al Fondo di garanzia TFR, al Fondo Astri e ad altre forme di previdenza integrativa, nonché altri.

Debiti

Ammontano a € 478.279.485 e registrano un decremento di € 63.451.568. I debiti esigibili oltre 5 anni ammontano a € 173.426.063 e corrispondono alla quota di debito residuo, calcolato con il metodo del costo ammortizzato, del *Project Bond* al 31.12.2027.

La voce è così costituita:

A) Obbligazioni

La voce ammonta a € 435.551.478. I movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

	Saldo al 31.12.2021	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2022
Obbligazioni	499.160.691	12.012.087	75.621.300	435.551.478
Totale	499.160.691	12.012.087	75.621.300	435.551.478

In data 12.04.2016 è avvenuta l'emissione dei *Project Bond* per un valore nominale di € 830.000.000. Nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati € 65.238.000. Inoltre, il metodo del costo ammortizzato per i costi accessori all'emissione del *bond* – come previsto dall'art. 2426 comma 1, n.8, innovato dal D.lgs. 139/2015, art. 6, comma

8, lettera g, e recepito dal novellato OIC 19 - prescrive di rappresentare il debito al netto di detti costi (€ 20.956.882) ed inoltre di incrementare il valore del debito della quota di detti costi accessori attribuibile all'esercizio (€ 1.628.787 per il 2022).

Il tasso di interesse nominale del *Project Bond* è del 2,115%, mentre quello effettivo (calcolato con il metodo del costo ammortizzato) è pari al 2,504%.

Per quanto concerne, invece, la valutazione del tasso di interesse contrattuale rispetto a tassi di mercato, si rileva che sull'argomento si è espressa una primaria società di consulenza internazionale, la quale, in data 23 febbraio 2016, ha rilasciato a CAV uno studio contenente una comparazione tra i finanziamenti bancari e altri tipi di emissioni obbligazionarie di società paragonabili per importi e tipologia concludendo che *"i risultati esposti evidenziano che il tasso di interesse a cui avverrà l'emissione del bond è in linea con i tassi di interesse di mercato di altre emissioni di Project Bond legate ad operazioni ritenute comparabili"*.

Poiché il tasso di interesse del *Project Bond* è in linea con i tassi di mercato, in base a quanto previsto dall'OIC 19, non è necessaria l'attualizzazione.

L'importo di € 435.551.478 è costituito da € 53.860.073 la cui scadenza è entro i 12 mesi ed € 381.691.405 la cui scadenza è oltre i 12 mesi (e di cui € 173.426.063 oltre i 5 anni).

Il debito nominale (debito iniziale dedotti i rimborsi di quota capitale) al 31.12.2022 risulta pari a € 442.190.800.

La Società ha concesso le seguenti garanzie a favore dei sottoscrittori dei *Project Bond* e della BEI: a) privilegio speciale su tutti i beni mobili, presenti e futuri; b) privilegio generale su tutti i beni mobili presenti e futuri; c) pegno o cessione in garanzia dei crediti derivanti, *inter alia*, dai contratti di progetto e dalle polizze assicurative; d) pegno sui conti correnti; e) pegno o cessione in garanzia dei crediti derivanti dalla concessione di cui la Società è titolare; f) pegno sui crediti verso ANAS ai sensi del finanziamento IVA.

I sottoscrittori del *Project Bond* sono altresì garantiti dalla BEI tramite lettera di credito (c.d. PBCE Agreement) per il 20% dell'ammontare del prestito.

I titoli relativi al *Project Bond* sono quotati presso il mercato non regolamentato gestito dalla *Bourse de Luxembourg* in Lussemburgo (piattaforma "euro MTF").

B) Debiti verso fornitori

La voce aumenta di € 2.504.207 rispetto all'esercizio precedente. In dettaglio la voce è così costituita:

	31.12.2022	31.12.2021
Fornitori	3.274.636	2.561.968
Fornitori per fatture da ricevere	13.211.865	11.416.465
Ritenute cauzionali contrattuali	179.335	183.196
Totale	16.665.836	14.161.629

C) Debiti tributari

La voce diminuisce di € 3.048.811 ed è così costituita:

	31.12.2022	31.12.2021
Erario c/Irpef su lavoro dipendente e autonomo	586.929	559.570
Erario c/Ires	2.200.309	3.243.132
Erario c/Irap	228.498	671.986
Erario c/IVA	930.551	2.521.014
Erario c/Altri	38.108	37.504

Totale	3.984.395	7.033.206
D) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
La voce subisce un incremento di € 204.131 rispetto all'esercizio precedente.		
	31.12.2022	31.12.2021
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.225.180	1.021.049
E) Altri debiti		
La voce aumenta di € 498.118 rispetto all'esercizio precedente ed è così composta:		
	31.12.2022	31.12.2021
Società autostradali Interconnesse	7.450.829	6.383.210
Entrate dello Stato		
• Canone di concessione (MIMS)	2.729.559	2.532.167
• Canone di concessione (ANAS)	725.579	673.108
• Integrazione canone ex L. 102/2009 (ANAS)	6.742.567	7.245.163
• Canone di sub-concessione (MIMS)	24.550	18.540
Personale	1.892.626	1.730.331
Debito verso ANAS		
• Rimborso costi di realizzazione del Passante Autostradale di Mestre e delle relative opere complementari e di completamento	645.271	1.274.955
Vari	641.615	497.004
Totale	20.852.596	20.354.478

I debiti verso le Società autostradali interconnesse sono riferiti alla regolazione dei rapporti finanziari derivanti dalla interconnessione.

Il debito verso le "Entrate dello Stato" di complessivi € 10.222.255 si riferisce al canone di concessione ex art. 1, comma 1020, L. 296/2006 da corrispondere allo Stato (79%) e all'ANAS (21%); al canone di sub-concessione ex art. 13 della convenzione da corrispondere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; all'integrazione canone ex L. 102/2009 da corrispondere ad ANAS.

Il debito verso il personale è comprensivo dei debiti relativi alla quattordicesima ed alle ferie e permessi non usufruiti.

Il debito verso l'ANAS di € 645.271 si riferisce al rimborso dei costi di realizzazione del Passante Autostradale di Mestre e delle opere complementari e di completamento.

Ratei e risconti passivi

Registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 34.928.

	31.12.2022	31.12.2021
Risconti passivi	319.868	354.796

I *risconti passivi* si riferiscono alla quota di competenza di esercizi futuri di canoni attivi di attraversamento già fatturati alla data di chiusura del bilancio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Sono costituiti da:

	31.12.2022	31.12.2021
Beni di terzi presso la Società	111.350	31.150

I *beni di terzi presso la Società* sono riferiti alle Tessere Viacard in vendita presso il Centro Servizi per conto della società Autostrade per l'Italia S.p.A.

Per quanto riguarda le garanzie a favore dei sottoscrittori del Project Bond si rimanda al commento della relativa voce in nota integrativa.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Ammonta a € 167.278.762 ed aumenta di € 12.902.476 pari al 8,36% rispetto all'esercizio precedente.

La voce è così composta:

A) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

	31.12.2022	31.12.2021
Proventi da pedaggio:		
• proventi da pedaggio	143.964.068	133.553.105
• Integrazione canone di concessione ex L. 102/09 e L. 122/2010	14.506.532	13.462.150
Altri proventi autostradali:		
• aree di servizio	3.770.193	2.997.139
• compartecipazione delle Società interconnesse ai costi di esazione	1.472.421	1.283.145
• recupero spese transiti eccezionali e mancati pagamenti	1.030.270	682.116
Totale	164.743.484	151.977.655

I proventi da pedaggio riguardano gli introiti derivanti dalle percorrenze sui vari tratti autostradali in concessione alla Società e più precisamente: dal traffico sul Passante di Mestre (in A4) e dal traffico sul tratto Padova – Mirano/Dolo (in A4 in sistema chiuso; il traffico sul tratto Mirano/Dolo – Venezia/Mestre in A57 è in sistema aperto ed è stato liberalizzato) e dal traffico transitante presso le stazioni di Venezia/Mestre, Mira/Oriago e Mirano/Dolo (in A57 gestite da CAV), Venezia (in A27 gestita da Autostrade per l'Italia) e Venezia Est (in A4 gestita da Autovie Venete) ove viene applicato un pedaggio per km 6,685 (nel 2021: km 6,685) relativo alla Tangenziale di Mestre e per km 17,106 (nel 2021: km 17,157) relativo alle percorrenze chilometriche aggiuntive per il finanziamento del Passante.

Nell'esercizio i proventi da pedaggio (al netto del canone integrativo ANAS) risultano in valore assoluto aumentati di € 10.410.963 pari al 7,80%. Il dato è direttamente correlato all'andamento del traffico. Per una esaustiva disamina delle dinamiche inerenti ai ricavi da pedaggio si rimanda al paragrafo della relazione sulla gestione denominato introiti da pedaggio.

L'importo dell'integrazione del canone a favore di ANAS è stato determinato dall'applicazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 4, del D. L. 78/2010 convertito con L. 122/2010: nel 2022 (così come negli anni precedenti) su ogni chilometro percorso sono stati applicati 6 millesimi per le classi A e B e 18 millesimi per le classi 3, 4 e 5. L'integrazione del canone ANAS è aumentata di € 1.044.382 (+7,76%).

I proventi delle aree di servizio sono riferiti alle royalties riconosciute dalle compagnie petrolifere e dalle società di ristorazione ed hotel sulle vendite ed attività svolte presso le aree medesime.

Le aree di servizio sono quattro: due in sistema chiuso, denominate Arino Ovest ed Arino Est (posizionate in prossimità dell'innesto del Passante di Mestre) e due in sistema aperto, denominate Marghera Ovest e Marghera Est (posizionate sulla rotatoria di Marghera); presso l'area di servizio di Marghera Est insiste anche un hotel.

Detti proventi aumentano in termini assoluti di € 773.054 (+ 25,79%).

I proventi relativi alla compartecipazione delle Società Interconnesse ai costi di esazione registrano un incremento pari al 14,75%. Ricordiamo che questa voce di ricavo è determinata da quanto previsto all'articolo 17 della convenzione di interconnessione tra tutte le società autostradali italiane.

Tutti i ricavi sono generati da attività localizzate sulla tratta di competenza.

Per ulteriori informazioni sul traffico e sulle tariffe si rinvia al paragrafo "Gestione Autostradale" della relazione sulla gestione.

B) Altri ricavi e proventi

	31.12.2022	31.12.2021
Ricavi e proventi diversi	1.670.957	2.271.999
Contributi in conto esercizio	864.321	126.632
Totale	2.535.278	2.398.631

Gli *altri ricavi e proventi* comprendono proventi per sub-concessioni di € 104.436, risarcimento danni causati dagli utenti alle attrezzature autostradali di € 145.625, lavori conto terzi di € 272.837, rimborso spese di illuminazione sul raccordo A57/A27 di € 183.150, indennizzi per mancata regolare esecuzione degli appalti e recupero bollature contratti di € 37.748, plusvalenze e sopravvenienze attive di € 802.726, contributi in conto esercizio di € 864.321 (di cui € 649.176 per crediti d'imposta decreti aiuti; € 208.095 per contributi erogati dall'Unione Europea per i progetti C-ROADS ITALY; € 7.050 per contributi alla formazione del personale in virtù dell'adesione della Società a Fondimpresa) e altri ricavi di € 124.435.

Costi della produzione

Ammontano a € 121.354.238 riportando un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 4.150.844 pari al 3,54%.

La voce è così composta:

A) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 153.091 pari a + 19,08% ed è suddivisa come segue:

	31.12.2022	31.12.2021
Acquisto beni destinati alla manutenzione	494.621	273.111
Acquisto altri beni	460.958	529.377
Totale	955.579	802.488

B) Costi per servizi

La voce è costituita da:

	31.12.2022	31.12.2021
Manutenzioni e rinnovi:	19.780.177	17.883.644
Lavori c/terzi	272.837	1.322.873
Servizi di funzionamento:		
• compartecipazione ai costi di esazione	4.778.665	4.206.846
• elaborazione dati traffico ed introiti	632.356	659.193
• energia elettrica	4.492.636	2.590.000
• altri	1.598.311	1.383.754
Servizi amministrativi:		
• servizi professionali amministrativi	1.023.314	858.574
• servizi professionali tecnici	392.942	793.337
• assicurazioni	1.022.597	1.017.127
• telefonici	36.997	14.974
• buoni pasto	253.000	261.651
• commissari di gara	156.700	190.151
• altri	560.615	227.012
Compensi amministratori	159.697	157.572
Compensi sindaci	76.657	75.860
Compensi Organismo di Vigilanza	60.600	53.988
Totale	35.298.101	31.696.556

I costi per servizi aumentano rispetto all'esercizio precedente di € 3.601.545 pari al 11,36%.

Le manutenzioni ammontano complessivamente a € 19.780.177 (€ 17.883.644 nell'esercizio precedente) e registrano un incremento di € 1.896.533 pari al 10,60%.

I servizi di funzionamento ammontano complessivamente a € 11.501.968 (€ 8.839.793 nell'esercizio precedente) e registrano un incremento di € 2.662.175 pari al 30,12%.

I servizi amministrativi ammontano complessivamente a € 3.446.165 (€ 3.362.826 nell'esercizio precedente) e registrano un incremento di € 83.339 pari al 2,48%.

I compensi degli amministratori sono comprensivi degli emolumenti (€ 129.278), di oneri previdenziali (€ 12.927) e di rimborsi spese (€ 17.492).

I compensi del Collegio Sindacale sono comprensivi degli emolumenti (€ 70.000), di oneri previdenziali (€ 4.045) e di rimborsi spese (€ 2.612).

I compensi dell'Organismo di Vigilanza sono comprensivi degli emolumenti (€ 50.000), di oneri previdenziali (€ 5.600) e di rimborsi spese (€ 5.000).

C) Costi per godimento di beni di terzi

	31.12.2022	31.12.2021
Costi per godimento di beni di terzi	767.789	925.933

I costi per godimento di beni di terzi diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di € 158.144 e si riferiscono al noleggio auto (€ 63.789) e ad altri noleggi (€ 704.000).

D) Costi per il personale

Tale voce è così suddivisa:

	31.12.2022	31.12.2021
Salari e stipendi	13.387.369	13.539.968
Oneri sociali	4.358.835	4.353.708
Trattamento di fine rapporto	1.018.111	978.476
Altri costi	809.021	596.440
Totale	19.573.336	19.468.592

I costi per il personale aumentano rispetto all'esercizio precedente complessivamente di € 104.744 pari allo 0,54%.

Il numero medio dei dipendenti è stato, nel corso dell'esercizio, di 216,338 unità (215,795 nel corrispondente periodo precedente) e pertanto il costo medio per dipendente risulta pari a € 90.476 (€ 90.218 l'esercizio precedente).

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero di personale dipendente suddiviso per categoria.

	31.12.2022	31.12.2021	Consistenza media esercizio
Dirigenti	3	4	3,666
Quadri	12	13	12,329
Impiegati:	148	138	143,940 (*)
• tempo pieno	131	119	
• tempo parziale	17	14	
• a termine	0	5	
Addetti esazione:			
• tempo pieno	45	51	50,403 (*)
• tempo parziale	37	41	
• a termine	8	10	
Operai	6	6	6,000
• tempo pieno	6	6	
• tempo parziale	0	0	
Totale	214	212	216,338

(*) La consistenza media è determinata considerando anche il personale a tempo determinato con il quale nel periodo sono stati stipulati n. 16 contratti.

E) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni aumentano rispetto all'esercizio precedente di € 746.310 e sono così suddivisi:

	31.12.2022	31.12.2021
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	47.048.161	46.327.707
Ammortamento immobilizzazioni materiali	508.432	482.576

Totale	47.556.593	46.810.283
--------	------------	------------

L'*ammortamento delle immobilizzazioni immateriali* si riferisce: a) all'ammortamento software per € 26.511; b) all'ammortamento delle *altre immobilizzazioni immateriali* per € 47.021.650, il cui dettaglio analitico è riportato in nota integrativa nel commento relativo alla movimentazione delle *immobilizzazioni immateriali*. L'*ammortamento delle immobilizzazioni materiali* è analiticamente dettagliato in nota integrativa nel commento relativo alla movimentazione delle *immobilizzazioni materiali*.

F) Variazioni delle rimanenze

	31.12.2022	31.12.2021
Variazione delle rimanenze	-143.659	92.836

La voce *variazioni delle rimanenze* è data dalla differenza tra le rimanenze iniziali al 01.01.2022 pari a € 1.163.982 e le rimanenze finali al 31.12.2022 pari ad € 1.307.641.

G) Altri accantonamenti

	31.12.2022	31.12.2021
Accantonamento al fondo per rinnovi	12.647.000	14.717.000
Utilizzo fondo per rinnovi	-14.717.000	-15.035.000
Totale	-2.070.000	-318.000

L'*accantonamento al fondo per rinnovi* è effettuato tenendo conto dei programmi futuri di manutenzioni periodiche e rinnovi.

H) Oneri diversi di gestione

Tale voce aumenta rispetto all'esercizio precedente di € 1.691.793 pari al 9,54% ed è così composta:

	31.12.2022	31.12.2021
Imposte e tasse	566.905	296.597
Integrazione canone di concessione ex art. 19, c. 9 bis, L. 102/09 e L. 122/2010	14.506.532	13.462.150
Canone di concessione ex art. 10 L. 537/93 e art. 1, comma 1020, L. 296/2006	3.455.138	3.205.275
Canone di sub-concessione ex art. 13 della Convenzione	77.493	62.014
Altri costi	810.431	698.670
Totale	19.416.499	17.724.706

L'integrazione del canone di concessione, come stabilito da ultimo dall'art. 15, comma 4 della L. 122/2010 è a favore dell'ANAS. Tale integrazione, applicata su ogni chilometro percorso, è di 6 millesimi per chilometro per le classi A e B e di 18 millesimi per chilometro per le classi 3, 4 e 5.

Il canone di concessione, così come disposto dall'art. 1, comma 1020, della Legge 296/2006 ed altresì previsto dall'art. 12 della convenzione, è pari al 2,4% dei proventi netti da pedaggi: il 21% è corrisposto ad ANAS e la quota rimanente pari al 79% è corrisposta allo Stato.

Il canone di sub concessione da corrispondere al Ministero delle Infrastrutture – Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali è previsto dall'art. 13 della convenzione ed è pari al 2% dei proventi derivanti dallo svolgimento di attività collaterali.

Proventi e oneri finanziari

Tale voce è così composta:

	31.12.2022	31.12.2021
Proventi finanziari:		
• proventi diversi	178.359	6.421
Interessi ed altri oneri finanziari	12.090.622	13.503.313
Totale	-11.912.263	-13.496.892

I *proventi finanziari* sono riferiti a interessi attivi per € 178.359.

Gli *interessi passivi ed altri oneri finanziari* comprendono: a) interessi passivi calcolati con il metodo del costo ammortizzato - come prescritto dall'art. 2426 comma 1, n.8, innovato dal D.lgs. 139/2016, art. 6, comma 8, lettera g, e recepito dal novellato OIC 19 - sul *Project Bond* di € 12.012.087 (di cui € 10.383.300 erogati al tasso di interesse del 2,115%, e € 1.628.787 costituiti dalla quota di costo accessorio all'emissione del *Project Bond* attribuibile all'esercizio); b) interessi passivi verso banche per € 65.839; c) altri interessi passivi di € 12.696.

Imposte sul reddito

Tale voce è così composta:

	31.12.2022	31.12.2021
Imposte sul reddito:		
• IRES	7.973.587	6.587.100
• IRAP	1.710.460	1.481.329
• imposte differite passive	0	0
• imposte differite attive (imposte anticipate)	-265.365	-406.732
Totale	9.418.682	7.661.697

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi organi societari

Ai sensi del punto 16 dell'art. 2427 del Codice civile, si precisano i compensi spettanti agli organi societari per le funzioni compiute nell'esercizio in commento.

I compensi degli amministratori sono comprensivi degli emolumenti (€ 129.278), di oneri previdenziali (€ 12.927) e di rimborsi spese (€ 17.492).

I compensi del Collegio Sindacale sono comprensivi degli emolumenti (€ 70.000), di oneri previdenziali (€ 4.045) e di rimborsi spese (€ 2.612).

I compensi dell'Organismo di Vigilanza sono comprensivi degli emolumenti (€ 50.000), di oneri previdenziali (€ 5.600) e di rimborsi spese (€ 5.000).

Compensi società di revisione

Ai sensi del punto 16 bis dell'art. 2427 del Codice civile, si segnala che l'Assemblea dei Soci dell'8 Aprile 2021 ha riconosciuto alla Società di Revisione un compenso per il triennio 2021/2023 pari ad € 152.980 (€ 50.993 per esercizio) per la certificazione del bilancio dell'esercizio.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Azioni di godimento, Obbligazioni convertibili, Altri Titoli

La Società non ha emesso azioni di godimento né prestiti obbligazionari convertibili.

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427, n. 18, del Codice civile.

Altri strumenti finanziari emessi

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del I comma dell'art. 2427 del Codice civile.

Patrimonio e Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del presente bilancio non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 e 21 del I comma dell'art. 2427 del Codice civile.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e successivi provvedimenti legislativi, si precisa che per i beni materiali e immateriali ad oggi esistenti non è stata effettuata alcuna rivalutazione monetaria.

Operazioni di locazione finanziaria

Il Legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio per godimento beni di terzi. Si rileva che alla data del 31.12.2022 non vi sono in essere contratti di locazione finanziaria.

Informazioni relative ad operazioni realizzate con parti correlate

In ossequio a quanto previsto dal dettato dell'art. 2427 n. 22 bis del Codice civile, la società nel corso dell'esercizio non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato. Per una più dettagliata trattazione dei rapporti con i Soci si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2497-bis del Codice civile, si precisa che la nostra Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra Società.

Accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

La Società non detiene strumenti finanziari.

D.L. 34/2019 – Evidenza dei tempi di pagamento delle imprese

Come previsto dal D.L. 30 aprile 2019 n. 34 si provvede a dare evidenza dell'indice di tempestività dell'anno 2019: 1,92 giorni (anno 2018: 10,57 giorni)

Rapporti con la Regione del Veneto

Situazione debitoria / creditoria nei confronti della Regione del Veneto

Conformemente alle indicazioni date dalla Regione del Veneto con lettera 49883 del 07.02.2018, si rende noto il dettaglio delle posizioni creditorie e debitorie in essere con la Regione del Veneto alla data del 31.12.2022.

Flussi finanziari:

Quanto ai crediti della Società verso la Regione del Veneto, alla data del 31.12.2022 risultano depositi per un importo pari ad € 1.146 (di cui € 566 per deposito cauzionale concessione idraulica, pratica n. W08_001281, riferita alla Unità Organizzativa Genio Civile Venezia, con scadenza di pagamento 31.12.2032; ed € 580 per deposito cauzionale concessione idraulica, pratica n. DD133 n.1367/C, riferita alla Unità Organizzativa Genio Civile Padova, con scadenza di pagamento 31.12.2032).

Alla data del 31.12.2022 non risultano presenti debiti contratti dalla Società verso la Regione del Veneto (neppure a titolo di anticipazioni di credito erogate dalla Regione del Veneto alla Società), né prestiti obbligazionari sottoscritti dalla Regione del Veneto.

Garanzie prestate:

Alla data del 31.12.2022 non risultano fidejussioni della Regione verso la Società né lettere di patronage "forte" a favore della Società, ovvero altre forme di garanzia della Regione verso la Società. Al riguardo, merita comunque menzione l'accordo con la Regione del Veneto denominato "*Region Agreement*" recepito nell'ambito dell'operazione di emissione del prestito obbligazionario nella forma tecnica del "Project Bond". Seppur chiarito come tale Accordo non abbia costituito alcuna forma di garanzia, anche sussidiaria, o lettera di patronage, a mezzo del predetto la Regione del Veneto si è impegnata in favore dei c.d "Secured Creditors" a garantire, in particolare, l'inalienabilità, l'intrasferibilità e la inviolabilità delle Azioni della Società di cui è titolare.

Disciplina delle erogazioni pubbliche ex art. 1, commi 125-126, l. 124/2018

Tipologia erogazione	Soggetto erogatore	Importo
	Governo	649.176
Contributi per i progetti C-ROADS ITALY e URSA MAIOR	Unione Europea	208.095
Contributi alla formazione del personale.	Fondimpresa	7.050

Allegati al bilancio

Si allega al bilancio la tabella informativa sulla spesa per investimenti in beni devolvibili richiesta dall'Ispettorato di Vigilanza Concessioni Autostradali (oggi Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) con lettera protocollo n. 14986 del 3 febbraio 2009.

Si allega inoltre la tabella richiesta dalla Regione del Veneto di cui all'allegato A Dgr n.2101 del 10 novembre 2015 lettera H.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2022 da segnalare.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Ringraziamo i Soci per la fiducia ed il sostegno accordato alla Società e nel contempo esprimiamo un vivo apprezzamento alla Direzione ed al Personale tutto che, lavorando con professionalità e con impegno, ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi che Vi sono stati esposti.

Il Bilancio presentato, che Vi è stato illustrato nelle singole voci, è stato redatto in conformità alle vigenti norme di legge.

Il Consiglio di Amministrazione Vi invita pertanto:

- a discutere e approvare la relazione sulla gestione ed il bilancio al 31 dicembre 2022 composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario;
- a destinare l'utile d'esercizio 2022 pari a € 24.593.579 a riserva straordinaria.

Venezia, 28 febbraio 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Monica Manto

ALLEGATI

TABELLA REGIONE DEL VENETO

Rispetto direttive regionali D.G.R. 2101/2014, lettera H

SOCIETA': <i>Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A.</i>					
A - I	La Società nel 2022 ha acquisito dall'esterno lavori, forniture e servizi?		La Società ha applicato nel 2022 la disciplina prevista dal D.Lgs 50/2016 ?		Note
	SI		SI		
C	La società ha presentato il proprio piano triennale dei fabbisogni di personale?		La società, il cui piano sia stato approvato dalla Giunta, sta riscontrando problemi nella sua attuazione?		Note
	NO				La CAV S.p.A: non rientra tra i soggetti destinatari delle linee di indirizzo "C" previste dalla DGR 2951/2010, DGR 258/2013 ed ora DGR 2101/2014 come modificata dalla DGR 751/2021 in quanto non soggetta a controllo Regionale
E - I	Costo per studi ed incarichi di consulenza nell'anno 2009	Costo per studi ed incarichi di consulenza nell'anno 2022	Costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza nell'anno 2009	Costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza nell'anno 2022	Note
	166.677,00	765.835,71	118.013,00	468.524,58	
E - I	Eventuali motivi che non hanno permesso il rispetto nel 2022 dei limiti previsti per il costo per studi ed incarichi di consulenza(50% analoghi costi anno 2009)	Eventuali motivi che non hanno permesso il rispetto nel 2022 dei limiti previsti per i costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza(20% analoghi costi anno 2009)	Costo previsto per studi ed incarichi di consulenza nell'anno 2023 (proposta di rientro dei costi)	Costi previsti per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza nell'anno 2023 (proposta di rientro dei costi)	Note
E - I	Sono stati sostenuti costi per sponsorizzazioni nell'anno 2022?	Eventuale importo dei costi sostenuti per sponsorizzazioni nell'anno 2022	Note		
	NO				

E - III	La Società ha distribuito dividendi ai Soci secondo quanto previsto dalla direttiva?		Note		
	NO				
F - II	Sono rispettati i limiti ai compensi degli organi previsti dall'art. 7 della LR 39/2013?			Note	
				Concessioni Autostradali Venete CAV S.p.A. non è controllata dalla Regione del Veneto e pertanto non trova applicazione quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 39/2013	
F-III	La Società è titolare di affidamento diretto da parte della Regione per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione?		La Società ha chiuso in negativo i tre esercizi precedenti?		Nel caso la Società rientrasse nelle due precedenti condizioni, va indicato se la medesima ha già provveduto alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti dell'organo amministrativo
	NO		NO		
F - IV	I rimborsi spese dovuti per l'espletamento dell'incarico ai componenti degli organi sono conformi a quanto previsto dalla direttiva ed entro i limiti di cui all'art. 7 della L.R. 39/2013?			Note	
	NO			Concessioni Autostradali Venete CAV S.p.A. non è controllata dalla Regione del Veneto e pertanto non trova applicazione quanto previsto dalla Direttiva	
G - I	Le direttive sono state fornite alle proprie controllate?	La società ha attivato un sistema di controlli sul rispetto delle direttive da parte delle proprie controllate?	Eventuali segnalazioni di mancato rispetto delle direttive da parte delle Società controllate		Note
					Cav non detiene partecipazioni di controllo
L	Indicare le società in cui nell'anno 2022 sono stati esercitati poteri di nomina	La direttiva L - III relativa ai doppi incarichi è stata rispettata per le nomine effettuate nell'anno 2022?	La direttiva L - IV relativa ai requisiti è stata rispettata per le nomine effettuate nell'anno 2022?		Note
	-				

M - I	Vi sono dipendenti il cui trattamento economico supera quello spettante al primo presidente della Corte di Cassazione?	Eventuale incarico e relativo importo superiore al limite	Note
	NO		Concessioni Autostradali Venete CAV S.p.A. non è controllata dalla Regione del Veneto e pertanto non trova applicazione quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 39/2013
M - III	La Società ha rispettato i limiti per le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi?	Segnalare eventuali deroghe in virtù di contratti pluriennali in essere	Note
			La CAV S.p.A. non rientra nell'ambito soggettivo di applicazione di quanto previsto nel punto M III) dell'Allegato A alla DGR n.2101/2014. Si evidenzia che le spese di manutenzione e noleggio delle autovetture sono riferite a mezzi utilizzati ai fini del servizio autostradale.
M - III	Spesa ammontante per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi nell'anno 2022	Spesa ammontante per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi nell'anno 2011	Note
	469.341,55	357.998,00	La CAV S.p.A. non rientra nell'ambito soggettivo di applicazione di quanto previsto nel punto M III) dell'Allegato A alla DGR n.2101/2014. Si evidenzia che le spese di manutenzione e noleggio delle autovetture sono riferite a mezzi utilizzati ai fini del servizio autostradale.
M-IV	Sono state trasmesse alla Giunta regionale le informazioni inerenti le auto di servizio utilizzate nel 2022?	Sono state pubblicate sul sito internet aziendale le informazioni relative all'utilizzo delle auto di servizio e alle missioni effettuate con auto propria?	Note
		Le informazioni relative al 2022 saranno pubblicate entro il mese di febbraio 2023	

M-V	La Società ha monitorato l'applicazione dei commi da 471 a 475 dell'art. 1 della legge 147/2013?	Sono stati riscontrati dei casi in cui sono stati superati i limiti indicati dai commi 471 e ss. dell'art. 1 della legge 147/2013?	Note
	SI	NO	
N	Sono presenti sul sito internet le informazioni richieste dal D.Lgs 33/2013?	I modelli di organizzazione ex art. 6 del D.LGS 231/2001 sono stati aggiornati in seguito alle novità introdotte in materia dalla L. 3/2019, dalla L.157/2019, dal D.Lgs. 184/2021, 195/2021, dalla L. 215/2021 e L. 22/2022?	Note
	SI	SI (ultimo aggiornamento del Modello di CAV S.p.A. 30/11/2022)	
	Indicare il nominativo del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e la data della sua nomina.	Indicare i nominativi dell'Organismo di Vigilanza e la data della nomina.	Nel caso di mancata nomina specificare le motivazioni.
	Direttore Amministrazione e Finanza di CAV S.p.A. Dott. Giovanni Bordignon (nomina dell'Amministratore Delegato prot. CAV n. 1628 del 29/01/2015)	Presidente: dott.ssa Daniela Giacomini; Componenti: dott. Armando Cologgi e dott. Giuseppe Franco (nomina del Consiglio di Amministrazione del 18/03/2021)	
Nominativo del rappresentante legale della società o suo delegato	Firma	Luogo e data	
	AMMINISTRATORE DELEGATO Ing. Maria Rosaria Anna Campitelli		

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022, REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429 co. 2, c.c.

All'Assemblea dei Soci di CAV S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 28 febbraio 2023 il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2022 ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. mentre le funzioni previste dall'art. 2409 bis e seguenti c.c. (come sostituito dall'art. 37 del D. Lgs. 39 del 27/01/2010) sono state svolte dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 E SS. C.C.

Sulla base delle informazioni acquisite dal Collegio sulla Società, si rileva quanto segue:

- L'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- L'assetto organizzativo aziendale, nel corso del 2022, non ha subito sostanziali modifiche e, comunque, nel corso dello stesso esercizio la Società ha rivisto la struttura organizzativa ed il sistema di gestione in un'ottica di integrazione ed efficientamento di tutte le attività aziendali; si evidenzia, tuttavia, che nel corso del 2022 hanno avuto luogo interlocuzioni a livello istituzionale circa la possibilità che CAV diventi una società "In house" sotto il controllo analogo congiunto degli attuali soci ANAS e Regione Veneto nonché del Ministero delle Infrastrutture, per il tramite di due distinti Comitati da costituirsi ad hoc.
- Le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate, mentre è mutata la Governance societaria in seguito all'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 31 ottobre 2022, con la nomina del nuovo Presidente, del nuovo CDA e del relativo Amministratore Delegato.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci, di cui all'art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio, a partire dalla seduta di insediamento, sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c., per le quali sono stati redatti appositi verbali, debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

ATTIVITÀ SVOLTA

Nel corso del 2022 il Collegio ha tenuto n. 3 riunioni nelle seguenti date: 17/03, 09/06, e 12/10. Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato d'esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

Il Collegio ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa dell'azienda e le sue eventuali mutazioni, rispetto alle esigenze minime derivanti dall'andamento della gestione.

I rapporti con le strutture aziendali, dipendenti e consulenti esterni, sono stati caratterizzati dalla reciproca collaborazione, nel rispetto dei ruoli di ciascuno.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale ritiene che:

- le decisioni assunte dai Soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite sufficienti informazioni relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei Soci, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- in particolare, in relazione all'operazione di finanziamento, tramite prestito obbligazionario nella forma di "Project-Bond", si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha assolto puntualmente agli obblighi previsti dai contratti sottoscritti, provvedendo, tra l'altro, al pagamento delle due rate semestrali scadute (sia per la quota capitale sia per la quota interessi);
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile integrato ed implementato, nell'ambito del "Progetto CAV 2.0", con il nuovo ERP basato su piattaforma SAP S/4HANA nel corso dell'anno 2021 e ulteriormente potenziato nel corso del 2022 in relazione alla Pianificazione e Controllo, nonché sull'affidabilità nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, considerati anche gli esiti delle attività di valutazione svolte dall' OdV e dalla Società di Revisione;
- non si è reso necessario intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Collegio ribadisce che la revisione legale dei conti è stata svolta dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. e che questa, nella Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio 2022, rilasciata in data 15/03/2023, ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 39/2010, non ha segnalato rilievi né richiami di informativa, attestando, in particolare, che il bilancio d'esercizio 2022 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Collegio, cui è attribuita la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società, ha, quindi, vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non ha osservazioni da riferire.

Pertanto, premesso che:

- il progetto di bilancio dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2022, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato approvato dall'organo di amministrazione, nella riunione del 28 febbraio 2023;
- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- i predetti documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Società, corredati della presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

il Collegio ha, dunque, esaminato il progetto di bilancio di cui trattasi, per il quale si evidenziano le ulteriori seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo, effettuata nella prospettiva della continuità aziendale della Società, sono stati adeguati alla disciplina prevista dal D. Lgs. 139/2015;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e, comunque, non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed a tal proposito non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tal riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- non risultano iscritti in bilancio costi di cui all'art. 2426, co. 1, punto 5), c.c., né alcun valore di avviamento di cui all'art. 2426, co. 1, punto 6), c.c.;
- dai verbali di riunione trasmessi dall'Organismo di Vigilanza e dall'incontro con la Società di Revisione, sono state acquisite informazioni sulle attività svolte nell'anno 2022 e, quindi, gli esiti dei follow-up effettuati.

In merito, infine, alla proposta dell'organo di amministrazione di destinazione del risultato netto di esercizio, esposta in nota integrativa, il Collegio non ha osservazioni da formulare e, comunque, la decisione al riguardo spetta all'assemblea dei Soci.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed emerso dai controlli periodici svolti, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società incaricata della revisione legale, all'unanimità, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dall'organo di amministrazione.

Marghera, 15/03/2023

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Anna Maria Ustino – Presidente

Dott. Corrado Brutto - Sindaco effettivo

Dott.ssa Incoronata Palmieri - Sindaco effettivo

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n°39

Agli azionisti della Concessioni Autostradali Venete – CAV SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Concessioni Autostradali Venete – CAV SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 iscritta al n° 116644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 50131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2.32311 - Bari 70122 Via Abate Gianna 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24128 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via Angelo Flacell 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697591 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 39041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35128 Via Vicenza 4 Tel. 049 872431 - Palermo 00141 Via Marziale Ugo 60 Tel. 091 3-9737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fehetti 39 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Fellisset 90 Tel. 0422 606911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 340781 - Udine 33000 Via Pascolle 43 Tel. 0432 45789 - Varese 21100 Via Albizzati 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontefandolfo 9 Tel. 0444 293311

www.pwc.com/it



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisca la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, ommissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale



circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010

Gli amministratori della Concessioni Autostradali Venete – CAV SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Concessioni Autostradali Venete – CAV SpA al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n°720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Concessioni Autostradali Venete – CAV SpA al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Concessioni Autostradali Venete – CAV SpA al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Udine, 15 marzo 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

Manuel Forte
(Revisore legale)

DATI STATISTICI

VEICOLI - CHILOMETRO PAGANTI 2020 - 2021 – 2022

(art. 19, comma 9/bis, D. L. 78/2009 conv. L. 102/2009 ed art. 15, comma 4 D. L. 78/2010 conv. L. 122/2010)

Anno 2020

Mesi	Classe					Totale
	A	B	3	4	5	
Gennaio	103.556.795	13.042.870	2.087.942	1.722.865	19.729.024	140.139.495
Febbraio	92.113.559	13.186.823	2.151.637	1.850.098	20.646.234	129.948.350
Marzo	29.004.734	7.449.208	1.651.140	1.293.988	18.206.787	57.605.856
Aprile	12.236.434	5.012.254	1.156.867	831.968	13.634.269	32.871.794
Maggio	43.847.637	9.687.154	1.773.551	1.391.407	17.828.725	74.528.473
Giugno	88.667.511	12.939.268	2.182.950	1.665.486	19.737.412	125.192.629
Luglio	114.228.133	15.318.828	2.617.790	1.918.494	22.467.031	156.550.276
Agosto	119.858.146	12.889.543	2.164.010	1.355.926	15.880.929	152.148.553
Settembre	106.818.871	14.930.598	2.445.133	1.805.649	21.685.745	147.685.996
Ottobre	93.458.080	14.623.307	2.350.662	1.994.248	22.606.296	135.032.594
Novembre	61.947.341	12.228.310	2.083.705	1.755.474	21.422.987	99.437.817
Dicembre	58.156.727	11.280.020	1.896.408	1.659.174	18.393.445	91.385.773
Totale	923.893.968	142.588.183	24.561.794	19.244.778	232.238.884	1.342.527.606

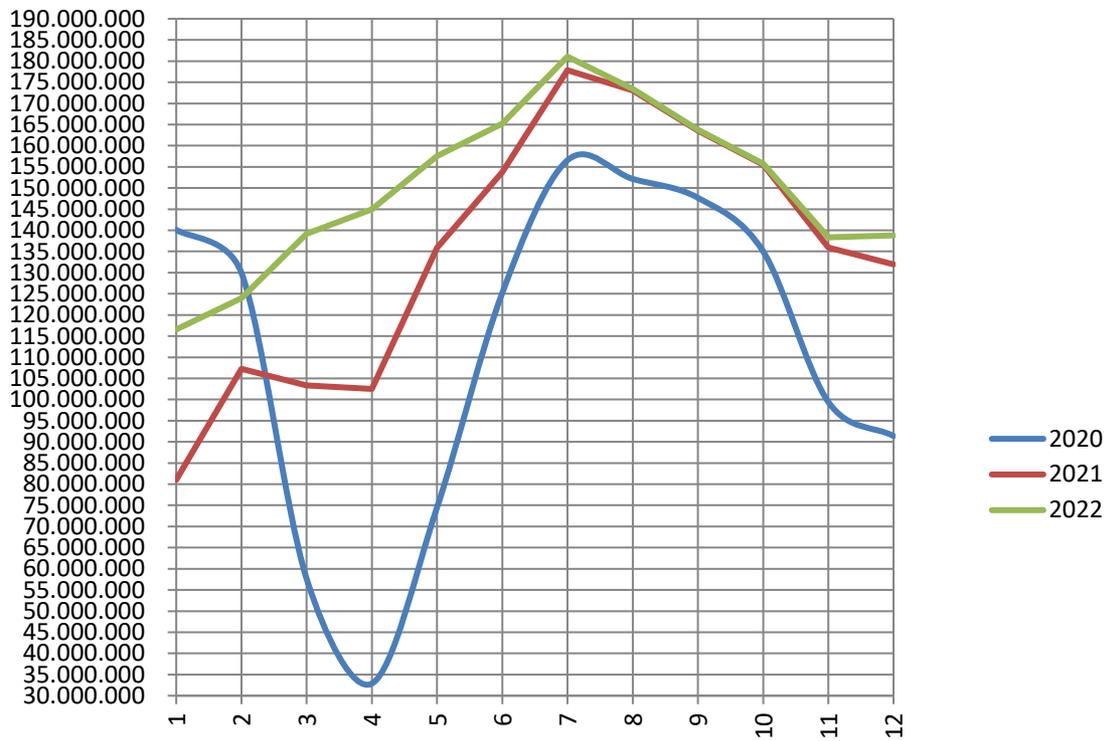
Anno 2021

Mesi	Classe					Totale
	A	B	3	4	5	
Gennaio	49.422.097	10.066.378	1.712.364	1.528.242	18.300.100	81.029.180
Febbraio	70.707.765	11.973.017	1.989.800	1.751.192	20.867.216	107.288.991
Marzo	60.920.675	13.585.836	2.344.255	1.980.342	24.490.078	103.321.186
Aprile	63.894.834	12.813.408	2.170.714	1.745.173	21.870.685	102.494.814
Maggio	94.881.727	14.645.418	2.333.379	1.717.825	22.285.409	135.863.758
Giugno	110.233.887	15.998.368	2.584.848	1.764.279	23.168.023	153.749.404
Luglio	132.345.000	17.394.504	2.969.332	1.799.983	23.340.134	177.848.953
Agosto	136.760.675	14.868.664	2.537.734	1.314.098	17.604.472	173.085.643
Settembre	118.699.962	17.025.178	2.800.403	1.748.167	23.310.422	163.584.131
Ottobre	112.158.127	16.193.601	2.494.121	1.729.691	22.906.265	155.481.805
Novembre	93.936.572	14.520.005	2.315.044	1.698.948	23.464.569	135.935.139
Dicembre	93.885.349	13.679.071	2.156.695	1.563.827	20.669.382	131.954.324
Totale	1.137.846.670	172.763.448	28.408.689	20.341.767	262.276.754	1.621.637.328

Anno 2022

Mesi	Classe					Totale
	A	B	3	4	5	
Gennaio	82.253.066	11.523.455	1.853.574	1.413.259	19.519.883	116.563.237
Febbraio	85.408.479	12.989.389	2.092.550	1.614.059	21.885.824	123.990.300
Marzo	94.407.405	15.386.231	2.504.779	1.814.596	25.070.865	139.183.876
Aprile	105.072.965	15.048.078	2.347.598	1.547.007	20.986.199	145.001.847
Maggio	111.941.129	16.982.864	2.779.742	1.735.253	24.095.044	157.534.032
Giugno	120.526.719	17.158.472	2.908.108	1.678.368	22.975.463	165.247.130
Luglio	136.772.531	17.382.396	3.069.007	1.653.792	22.176.344	181.054.070
Agosto	136.734.581	15.150.994	2.621.999	1.305.398	17.642.668	173.455.639
Settembre	119.212.127	17.139.433	2.901.298	1.685.593	22.877.839	163.816.290
Ottobre	113.336.023	16.117.344	2.521.736	1.644.394	22.107.347	155.726.844
Novembre	97.528.551	14.570.545	2.316.507	1.647.572	22.275.183	138.338.358
Dicembre	103.053.165	13.475.650	2.096.238	1.481.640	18.681.203	138.787.897
Totale	1.306.246.742	182.924.849	30.013.136	19.220.929	260.293.862	1.798.699.519

VEICOLI CHILOMETRO PAGANTI - ANDAMENTO MENSILE DEI TOTALI MESE



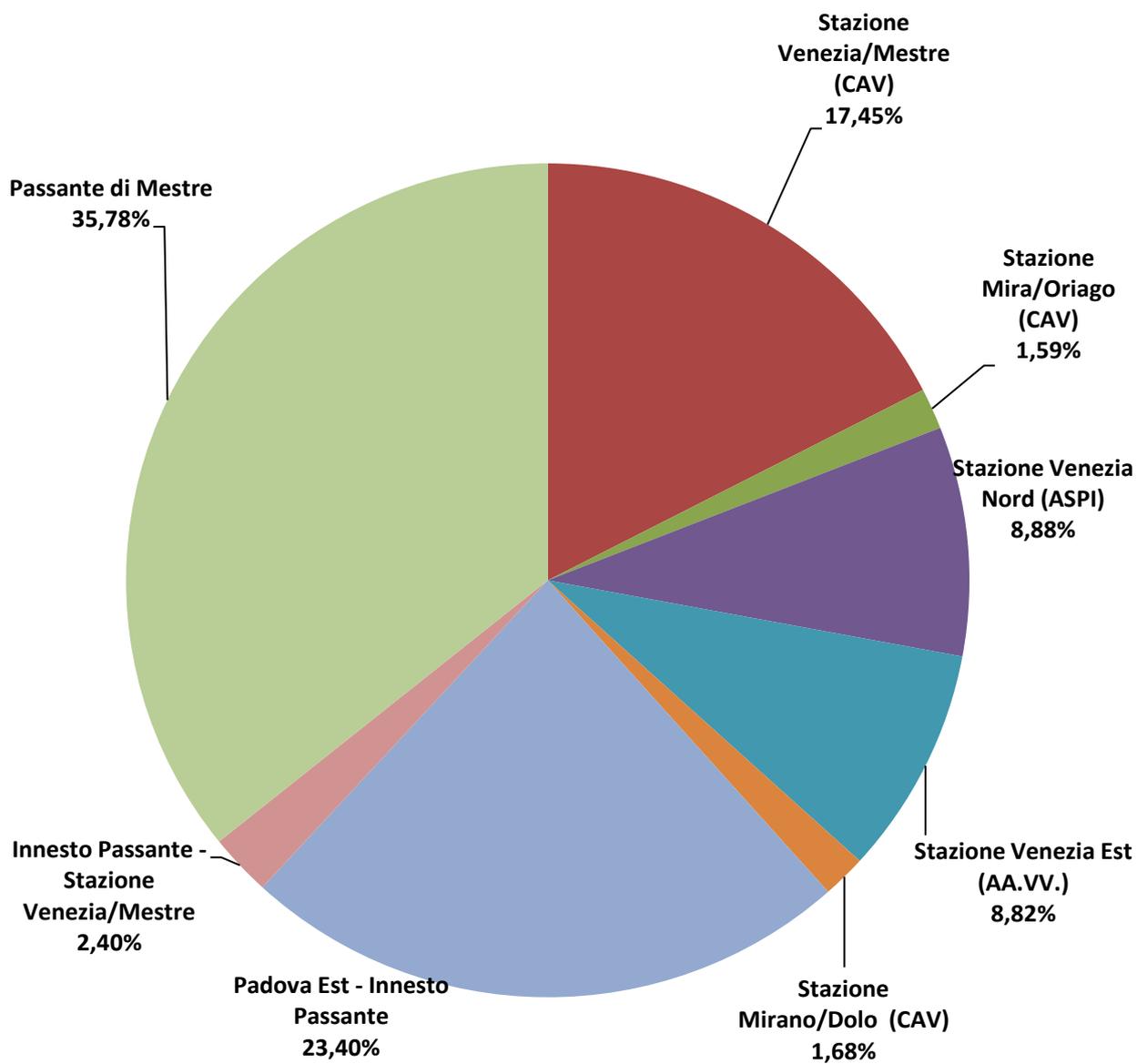
VEICOLI CHILOMETRI PAGANTI SUDDIVISI PER SINGOLI TRATTI IN SISTEMA CHIUSO E PER STAZIONI IN SISTEMA APERTO. ANNO 2022

Sistema chiuso	Veicoli chilometro
A) Padova Est - Allacciamento A4/A57 (Innesto Passante)	420.954.455
B) Allacciamento A4/A57 (Innesto Passante) - Stazione Venezia/Mestre	43.112.699
A + B	464.067.155
C) Passante di Mestre	643.502.941
Totale (A + B + C)	1.107.570.096

Sistema aperto	Transiti alle stazioni	Veicoli chilometro x Km. 6,685	Veicoli chilometro x Km. 17,106	Veicoli chilometro totale
A) Stazione Venezia/Mestre (A57 - CAV)	13.193.295	88.197.176	225.684.501	313.881.677
B) Stazione Mira/Oriago (A57 - CAV)	1.202.737	8.040.300	20.574.027	28.614.327
C) Stazione Mirano/Dolo (A57 - CAV)	1.270.216	8.491.394	21.728.316	30.219.710
D) Stazione Venezia Nord (A27 - ASPI)	6.715.168	44.890.900	114.869.670	159.760.570
E) Stazione Venezia Est (A4 - AA.VV.)	6.668.620	44.579.725	114.073.414	158.653.139
Totale (A + B + C + D + E)	29.050.037	194.199.495	496.929.928	691.129.423

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Variazione % 2021-2022
Totale V/Km (sistema aperto + sistema chiuso):	1.342.527.606	1.621.637.328	1.798.699.519	10,92

VEICOLI CHILOMETRO SUDDIVISI PER SINGOLI TRATTI



SUDDIVISIONE DEL TRAFFICO PER CLASSI TARIFFARIE

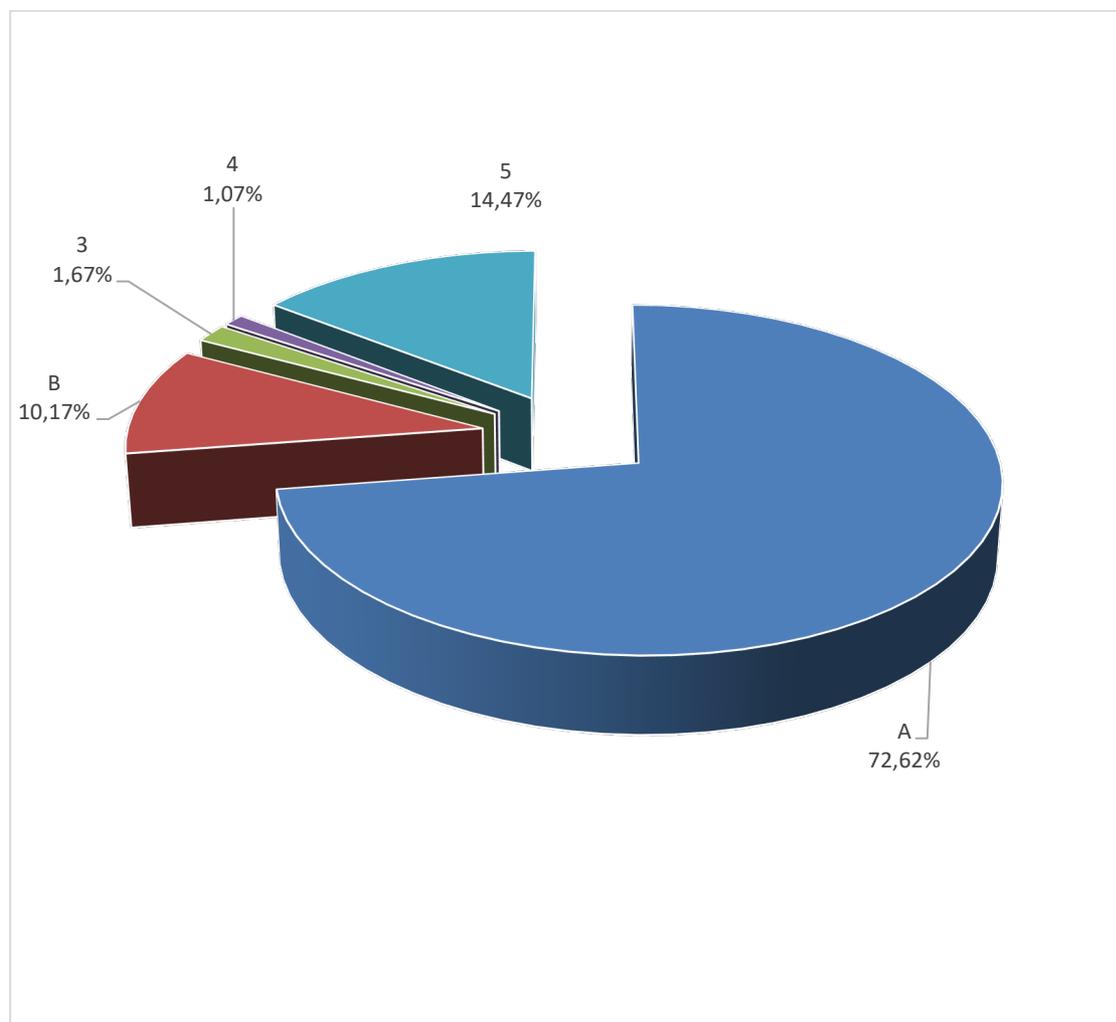
(Totale veicoli chilometro paganti)

Sistema chiuso più sistema aperto

ANNO 2022

	Classe	Veicoli/Km.	%
Veicoli leggeri	A	1.306.246.742	72,62
	B	182.924.849	10,17
Veicoli pesanti	3	30.013.136	1,67
	4	19.220.929	1,07
	5	260.293.862	14,47
Totale		1.798.699.519	100

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DELLE CLASSI TARIFFARIE



VEICOLI EFFETTIVI – VEICOLI/KM – VEICOLI TEORICI TRAFFICO PAGANTE ANNI 2021 E 2022

SISTEMA CHIUSO	Anno 2021	Anno 2022	Variazione %
Veicoli effettivi annui	45.147.240	49.398.026	9,42
Veicoli effettivi medi giornalieri	123.691	135.337	9,42
Veicoli chilometro annui	1.016.490.030	1.107.570.096	8,96
Veicoli chilometro medi giornalieri	2.784.904	3.034.439	8,96
Veicoli teorici	22.084.167	24.062.964	8,96
Veicoli teorici medi giornalieri	60.505	65.926	8,96

SISTEMA APERTO Stazioni Venezia/Mestre, Mira/Oriago, Mirano/Dolo, Venezia Nord e Venezia Est	Anno 2021	Anno 2022	Variazione %
Veicoli annui	25.381.566	29.050.037	14,45
Veicoli medi giornalieri	69.539	79.589	14,45
Veicoli chilometro annui:			
per Km. 6,685	169.675.769	194.199.495	14,45
per Km. 17,157 nel 2021 e Km. 17,106 nel 2022	435.471.528	496.929.928	14,11
Totale V/Km.	605.147.297	691.129.423	14,21
Veicoli chilometro medi giornalieri	1.657.938	1.893.505	14,21

SISTEMA CHIUSO + SISTEMA APERTO	Anno 2021	Anno 2022	Variazione %
Veicoli chilometro annui	1.621.637.328	1.798.699.519	10,92

TRAFFICO PRESSO LE NOSTRE STAZIONI RIPARTITO SECONDO LA PROVENIENZA E LA DESTINAZIONE ANNO 2022

ENTRATE	USCITE							TOTALE
	PREGANZIOL	MARTELLAGO SCORZE	SPINEA	VENEZIA MESTRE	MIRANO DOLO	MIRA ORIAGO	PADOVA EST	
PREGANZIOL	-	77.093	55.088	1.634	3.618	327	153.006	290.766
MARTELLAGO-SCOR.	79.838	-	48.332	10.120	4.964	3.957	150.533	297.744
SPINEA	57.136	35.507	-	13.619	3.654	1.012	323.925	434.853
VENEZIA MESTRE	826	9.785	9.966	-	3.034.409	2.528.684	1.895.710	7.479.380
MIRANO DOLO	7.544	11.904	3.569	2.889.745	-	160.642	161.668	3.235.072
MIRA ORIAGO	249	4.220	955	2.368.359	143.824	-	140.654	2.658.261
PADOVA EST	181.353	166.863	331.602	1.910.760	167.239	165.472	-	2.923.289
ASPI (TRONCHI A23/A27)	421.077	241.727	149.962	2.166	9.124	1.089	577.612	1.402.757
AUTOVIE VENETE	262.696	430.867	133.181	4.195	10.041	1.454	585.525	1.427.959
BRENNERO	23.925	25.353	19.119	314.946	19.361	33.839	165.506	602.049
MILANO SERRAVALLE	5.043	3.539	2.698	38.847	2.435	2.147	20.976	75.685
BRESCIA PADOVA	218.520	231.605	235.803	2.241.636	213.579	236.662	1.902.807	5.280.612
CENTRO PADANE	5.464	6.076	3.486	49.573	3.235	5.339	30.820	103.993
ASPI (TRONCO MI-BS)	47.641	41.978	26.298	444.093	25.469	33.568	198.337	817.384
BREBEM	10.279	9.928	5.343	76.787	5.809	6.829	51.719	166.694
T.E. SPA	271	262	200	2.583	213	296	3.111	6.936
ASPI (ALTRI TRONCHI)	162.948	202.426	177.871	1.297.853	142.982	140.694	462.880	2.587.654
ALTRI TRONCHI	8.828	10.210	7.805	119.579	8.959	11.996	74.167	241.544
TOTALE	1.493.638	1.509.343	1.211.278	11.786.495	3.798.915	3.334.007	6.898.956	30.032.632

USCITE	ENTRATE							TOTALE
	PREGANZIOL	MARTELLAGO SCORZE	SPINEA	VENEZIA MESTRE	MIRANO DOLO	MIRA ORIAGO	PADOVA EST	
PREGANZIOL	-	79.838	57.136	826	7.544	249	181.353	326.946
MARTELLAGO-SCOR.	77.093	-	35.507	9.785	11.904	4.220	166.863	305.372
SPINEA	55.088	48.332	-	9.966	3.569	955	331.602	449.512
VENEZIA MESTRE	634	10.120	13.619	-	2.889.745	2.368.359	1.910.760	7.193.237
MIRANO DOLO	3.618	4.964	3.654	3.034.409	-	143.824	167.239	3.357.708
MIRA ORIAGO	327	3.957	1.012	2.528.684	160.642	-	165.472	2.860.094
PADOVA EST	153.006	150.533	323.925	1.895.710	161.668	140.654	-	2.825.496
ASPI (TRONCHI A23/A27)	327.644	224.624	130.163	3.057	11.872	599	586.450	1.284.409
AUTOVIE VENETE	256.794	402.585	124.424	2.590	17.012	637	647.914	1.451.956
BRENNERO	21.150	25.101	19.900	319.157	20.719	30.071	158.415	594.513
MILANO SERRAVALLE	4.689	3.786	2.849	40.375	2.557	2.095	18.096	74.447
BRESCIA PADOVA	192.263	217.242	234.775	2.243.263	221.215	191.873	1.703.034	5.003.665
CENTRO PADANE	4.512	5.714	3.276	64.029	3.132	5.347	25.784	111.794
ASPI (TRONCO MI-BS)	39.062	42.430	24.265	436.336	22.534	35.035	163.111	762.773
BREBEM	8.140	12.686	5.165	74.366	4.810	5.917	40.212	151.296
T.E. SPA	217	339	181	2.697	161	274	2.209	6.078
ASPI (ALTRI TRONCHI)	141.558	203.050	178.533	1.383.649	146.941	122.488	494.952	2.671.171
ALTRI TRONCHI	7.328	10.602	7.733	125.537	9.261	9.946	72.528	242.935
TOTALE	1.293.123	1.445.903	1.166.117	12.174.436	3.695.286	3.062.543	6.835.994	29.673.402

**TRAFFICO INTERNO TRA LE STAZIONI DI VENEZIA/MESTRE, MIRA/ORIAGO E
MIRANO/DOLO**
(non assoggettato a pedaggio)
ANNO 2022

Percorso		Transiti	Variazione % 2020 Δ 2021	Veicoli chilometro in sistema chiuso		Veicoli chilometro in sistema aperto	
Entrata	Uscita			Km. 9,800	Km. 2,000	Km. 6,685	Km. 17,106
Venezia/Mestre Mira/Oriago	Mira/Oriago	2.528.684	7,90				
	Venezia/Mestre	2.368.359	7,77				
	Totale	4.897.043	7,84		9.794.086	32.736.732	83.768.818
Venezia/Mestre Mirano/Dolo	Mirano/Dolo	3.034.409	6,71				
	Venezia/Mestre	2.889.745	6,68				
	Totale	5.924.154	6,70	58.056.709		39.602.969	101.338.578
Mirano/Dolo Mira/Oriago	Mira/Oriago	160.642	5,48				
	Mirano/Dolo	143.824	4,64				
	Totale	304.466	5,08	2.983.767		2.035.355	5.208.195
Totale generale		11.125.663	7,15	61.040.476	9.794.086	74.375.056	190.315.591

70.834.562	264.690.647
Totale V/Km. in sistema chiuso	Totale V/Km. in sistema aperto

Totale V/Km. complessivi	335.525.209
-------------------------------------	--------------------

**Totale traffico in uscita con origine/destinazione tra le
stazioni di Venezia/Mestre - Mira/Oriago - Mirano/Dolo**

Stazione	2020	2021	2022	Variazione % 2021 Δ 2022
Venezia/Mestre	4.295.972	4.906.256	5.258.104	7,17
Mira/Oriago	2.205.427	2.495.736	2.689.326	7,76
Mirano/Dolo	2.608.335	2.980.947	3.178.233	6,62
Totale	9.109.734	10.382.939	11.125.663	7,15

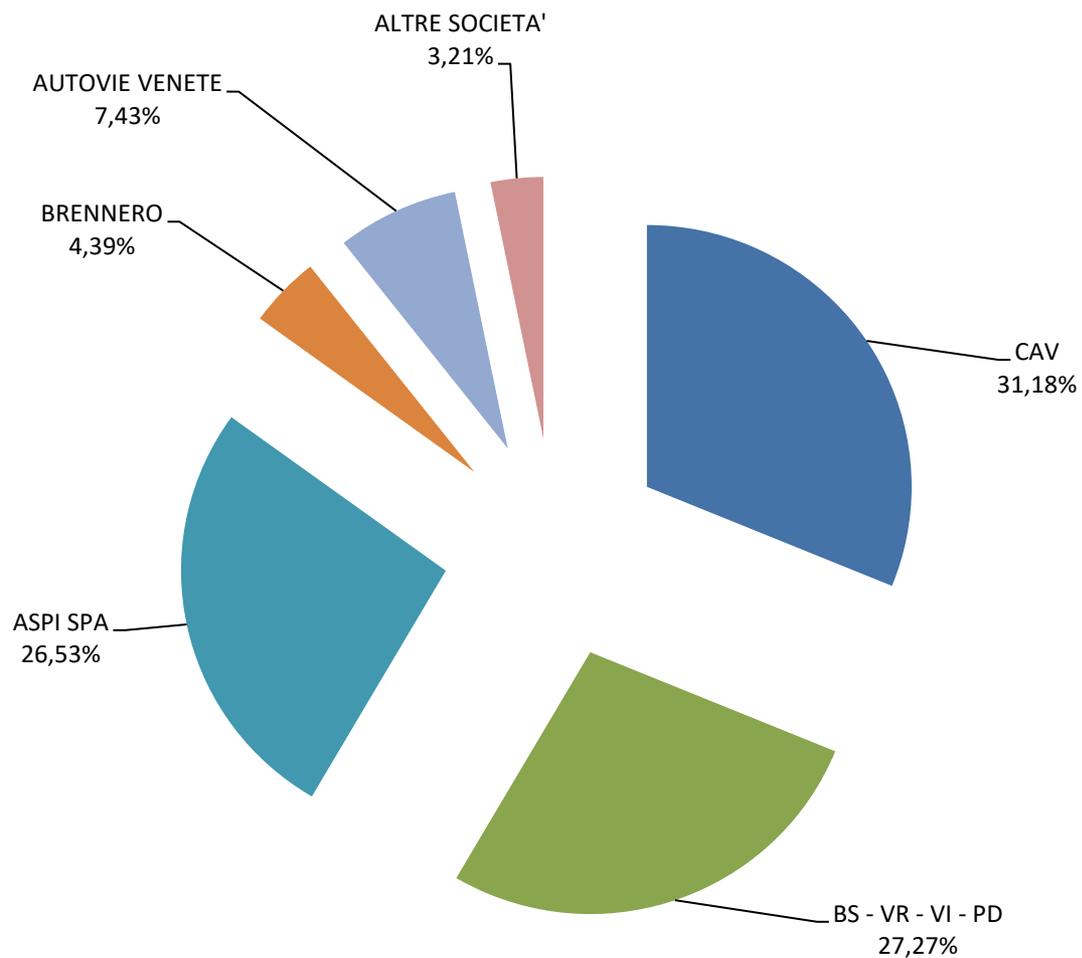
INTROITI DA PEDAGGIO
RAPPORTI TRA SOCIETA' INTERCONNESSE
ANNO 2022

(Importi lordi espressi in migliaia)

Società	Pedaggi contestuali presso CAV Competenze CAV	Pedaggi contestuali presso CAV Competenze Società interconnesse	Pedaggi contestuali presso Società interconnesse Competenze CAV	Pedaggi differiti Competenze CAV fatturate da ASPI Spa
CAV	11.730			
ASPI SPA (differito)				144.021
ASPI SPA (contestuale)		8.703	16.020	
BS - VR - VI - PD		8.780	5.477	
BRENNERO		1.469	1.152	
AUTOVIE VENETE		2.377	13.367	
AUTOVIA PADANA		267	260	
AUT. FIORI		189	354	
SATAP A/21		322	239	
MILANO - SERRAVALLE		91	230	
ALTRE SOCIETA'		139	484	
TOTALE	11.730	22.337	37.583	144.021

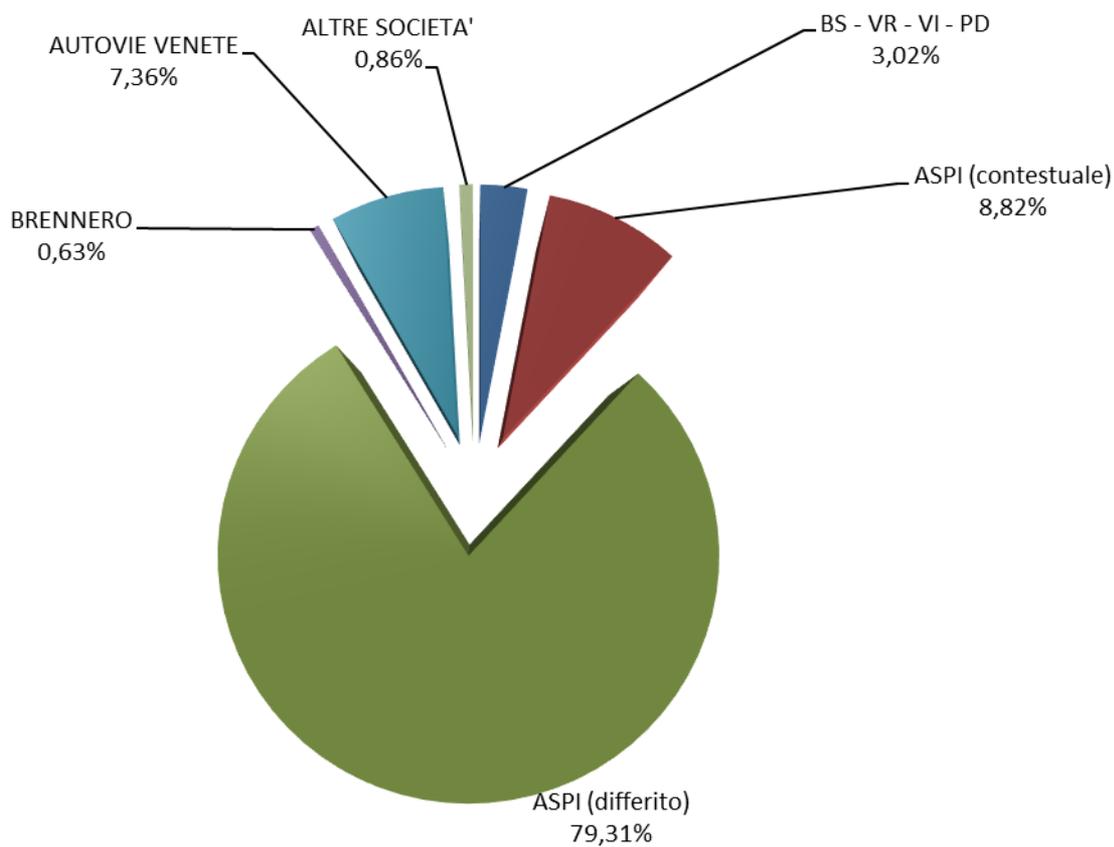
**PEDAGGI CONTESTUALI RISCOSSI PRESSO LE STAZIONI DELLA SOCIETA' CAV
RIPARTO PER COMPETENZA
ANNO 2022**

Società	Importi in migliaia	Incidenza % su totale
CAV	11.730	31,18
BS - VR - VI - PD	10.259	27,27
ASPI SPA	9.982	26,53
BRENNERO	1.651	4,39
AUTOVIE VENETE	2.795	7,43
ALTRE SOCIETA'	1.206	3,21
TOTALE	37.623	100



PEDAGGI ATTRIBUITI ALLA SOCIETA' CAV DALLE SOCIETA' INTERCONNESSE ANNO 2022

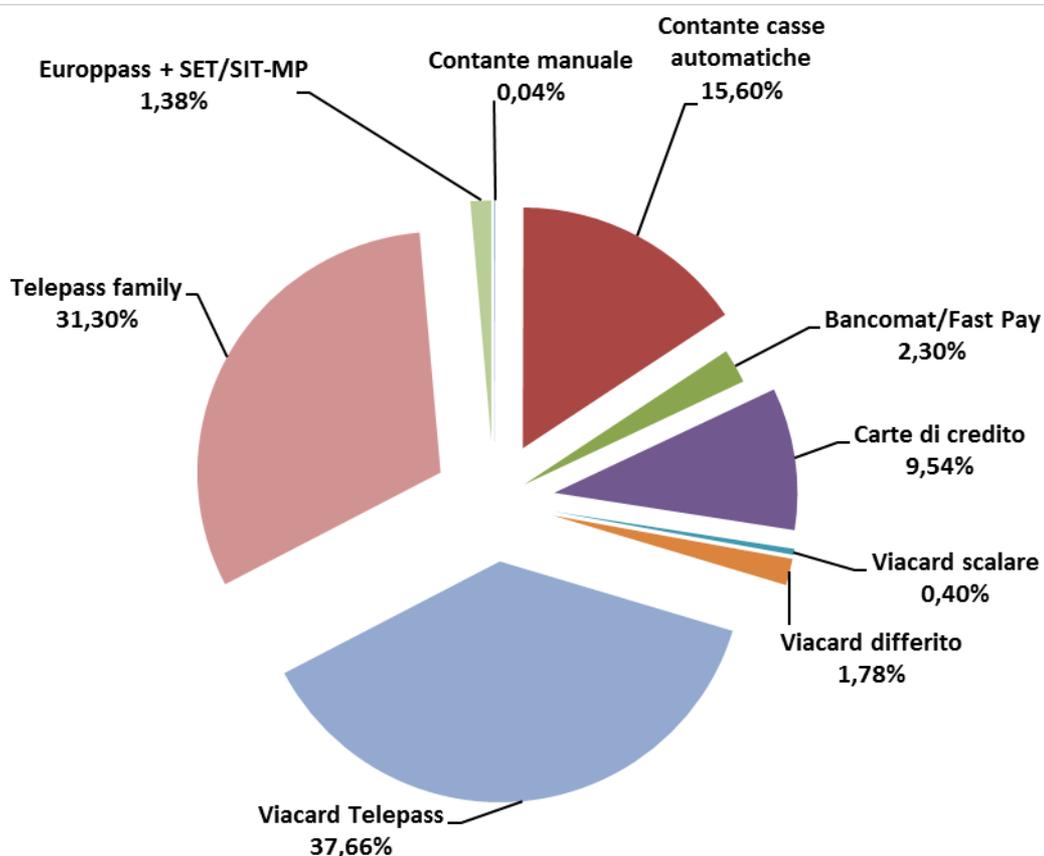
Società	Importi in migliaia	Incidenza % su totale
BS - VR - VI - PD	5.477	3,02
ASPI SPA (contestuale)	16.020	8,82
ASPI. SPA (differito)	144.021	79,31
BRENNERO	1.152	0,63
AUTOVIE VENETE	13.367	7,36
ALTRE SOCIETA'	1.568	0,86
TOTALE	181.605	100



TIPOLOGIA DI PAGAMENTO IN USCITA PRESSO STAZIONI CAV
(espressa in termini percentuali sul totale)
ANNI 2019, 2020, 2021 e 2022

Tipo pagamento	2019	2020	2021	2022
Contante manuale	1,36	0,15	0,05	0,04
Contante Casse Automatiche	17,71	16,07	15,58	15,60
Totale contante	19,07	16,22	15,63	15,64
Bancomat - Fast Pay	2,67	2,66	2,50	2,30
Carte di credito	6,76	6,68	8,27	9,54
Viacard scalare	0,64	0,54	0,50	0,40
Viacard differito	1,94	2,44	2,00	1,78
Totale automatizzato con transito non dinamico	12,01	12,32	13,27	14,02
Viacard Telepass	36,89	40,78	39,92	37,66
Telepass Family	31,93	30,59	30,88	31,30
Europpass + SET/SIT-MP	0,10	0,09	0,30	1,38
Totale automatizzato con transito dinamico	68,92	71,46	71,10	70,34
	80,93	83,78	84,37	84,36
Totale	100	100	100	100

ANNO 2022



INCIDENTI
ANNI 2021 E 2022
INTERO SISTEMA AUTOSTRADALE A4 + A57 (CHIUSO + APERTO)

	Incidenti con conseguenze alle persone		Tasso per 100 milioni di V / km		Variazione % del tasso	Tasso nazionale al 30/09/22
	2021	2022	2021	2022		
Leggeri	59	100	5,19	7,66	47,64%	
Pesanti	21	21	4,34	4,26	-1,76%	
Totali	80	121	4,93	6,73	36,36%	6,41
n. feriti	142	200	8,76	11,12	26,98%	10,56
n. morti	1	1	0,0617	0,0556	-9,84%	0,12

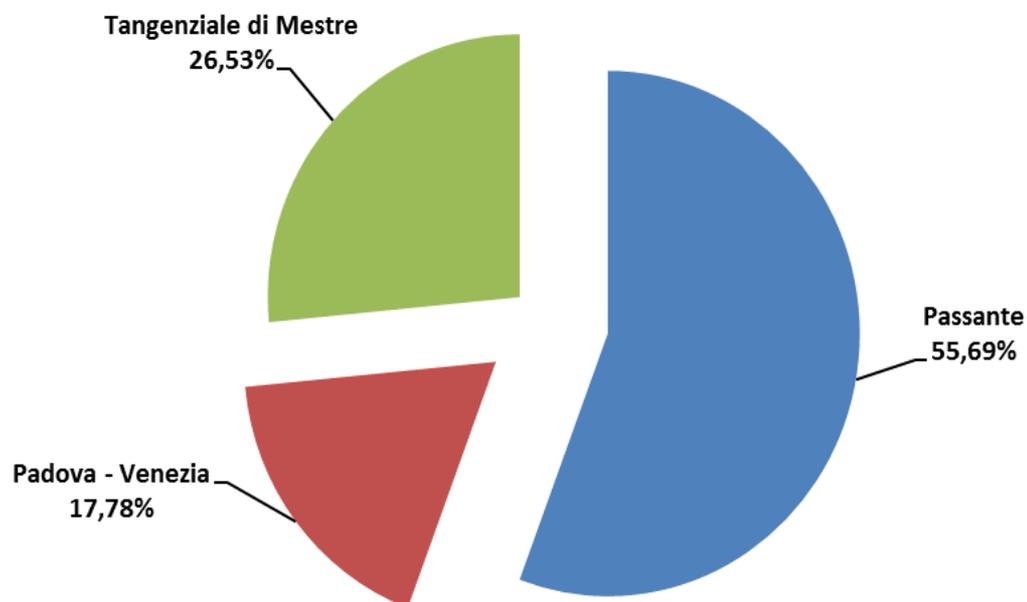
	Incidenti senza conseguenze alle persone		Tasso per 100 milioni di V / km		Variazione % del tasso
	2021	2022	2021	2022	
Leggeri	77	76	6,77	5,82	14,02%
Pesanti	39	52	8,06	10,56	30,99%
Totali	116	128	7,15	7,12	-0,50%

	Incidenti complessivi		Tasso per 100 milioni di V / km		Variazione % del tasso
	2021	2022	2021	2022	
Leggeri	136	176	11,95	13,47	12,73%
Pesanti	60	73	12,40	14,82	19,53%
Totali	196	249	12,09	13,84	14,54%

**RICAVI DA PEDAGGIO (AL NETTO DI IVA E DEL CANONE INTEGRATIVO ANAS)
SUDDIVISI PER TRATTI AUTOSTRADALI
ANNO 2022**

Tratti	Introiti (€/milioni)	Incidenza %
Sistema chiuso A4/A57		
Passante	80,2	55,69%
Padova - Venezia	25,6	17,78%
Totale	105,8	73,47%
Sistema aperto Tangenziale di Mestre A57		
	38,2	26,53%
Totale	38,2	26,53%
Totale complessivo	144,0	100,00%

RICAVI NETTI DA PEDAGGIO



AREE DI SERVIZIO - VENDITE DI CARBURANTI E LUBRIFICANTI

Benzine - (litri venduti)			
IMPIANTI	2021	2022	Var. %
Marghera Ovest	1.247.000	1.546.000	23,98
Marghera Est	320.000	413.000	29,06
Arino Ovest	1.245.000	1.594.000	28,03
Arino Est	981.000	1.256.000	28,03
Totale	3.793.000	4.809.000	26,79

Gasoli - (litri venduti)			
IMPIANTI	2021	2022	Var. %
Marghera Ovest	3.713.000	4.787.000	28,93
Marghera Est	1.422.000	1.823.000	28,20
Arino Ovest	4.089.000	4.010.000	-1,93
Arino Est	3.869.000	3.710.000	-4,11
Totale	13.093.000	14.330.000	9,45

GPL - (litri venduti)			
IMPIANTI	2021	2022	Var. %
Marghera Ovest	-	-	-
Marghera Est	-	-	-
Arino Ovest	775.000	917.000	18,32
Arino Est	480.000	529.000	10,21
Totale	1.255.000	1.446.000	15,22

Metano - (Kg venduti)			
IMPIANTI	2021	2022	Var. %
Marghera Ovest	-	-	-
Marghera Est	-	-	-
Arino Ovest	359	189	-47,35
Arino Est	365	202	-44,66
Totale	724	391	-45,99

Lubrificanti - (Kg venduti)			
IMPIANTI	2021	2022	Var. %
Marghera Ovest	640	1.221	90,78
Marghera Est	351	667	90,03
Arino Ovest	1.504	1.042	-30,72
Arino Est	637	1.169	83,52
Totale	3.132	4.099	30,87

AREE DI SERVIZIO - ATTIVITA' COMMERCIALI COLLATERALI

(Autoemporio - Shop - Market presso le Aree di Servizio)

(fatturato vendite al netto di IVA - in migliaia)

IMPIANTI	2021	2022	Var. %
Marghera Ovest	45	27	-40,00
Marghera Est	3	3	0,00
Arino Ovest	53	88	66,04
Arino Est	139	217	56,12
Totale	240	335	39,58

AREE DI SERVIZIO - ATTIVITA' DI RISTORO - AUTOBAR E RISTORANTE

(fatturato vendite al netto di IVA - in migliaia)

IMPIANTI	2021	2022	Var. %
Marghera Ovest	269	341	26,77
Marghera Est	349	382	9,46
Arino Ovest	2.660	3.603	35,45
Arino Est	1.740	2.224	27,82
Totale	5.018	6.550	30,53

AREE DI SERVIZIO - ATTIVITA' COMMERCIALI COLLATERALI

(Market - presso autobar e ristorante)

(fatturato vendite al netto di IVA - in migliaia)

IMPIANTI	2021	2022	Var. %
Marghera Ovest	93	127	36,56
Marghera Est	47	62	31,91
Arino Ovest	902	1.184	31,26
Arino Est	692	985	42,34
Totale	1.734	2.358	35,99

AREE DI SERVIZIO - ATTIVITA' COMMERCIALI COMPLEMENTARI

(presso autobar e ristorante)

(fatturato vendite al netto di IVA - in migliaia)

IMPIANTI	2021	2022	Var. %
Marghera Ovest	1.492	1.023	-31,43
Marghera Est	2.153	1.956	-9,15
Arino Ovest	1.332	1.342	0,75
Arino Est	1.073	1.131	5,41
Totale	6.050	5.452	-9,88

HOTEL - MARGHERA

(fatturato vendite al netto di IVA - in migliaia)

Attività	2021	2022	Var. %
Bar, Servizi ed Alloggio	-	2.137	100,00

ROYALTIES RICONOSCIUTE ALLA SOCIETA' CAV

(al netto di IVA - in migliaia)

Attività	2021	2022	Var. %
Carburanti	1.082	1.293	19,50
Lubrificanti	1	1	0,00
Attività collaterali (autoemporio)	33	46	39,39
Ristoro	1.149	1.546	34,55
Attività collaterali (market)	251	342	36,25
Attività complementari	50	47	-6,00
Hotel (bar - servizi - alloggio)	-	27	100,00
Concessione terreni	431	468	8,58
Totale	2.997	3.770	25,79